



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 08 dicembre 2022



INDICE



Prime Pagine

08/12/2022	Corriere della Sera	7
08/12/2022	Il Fatto Quotidiano	8
08/12/2022	Il Foglio	9
08/12/2022	Il Giornale	10
08/12/2022	Il Giorno	11
08/12/2022	Il Manifesto	12
08/12/2022	Il Mattino	13
08/12/2022	Il Messaggero	14
08/12/2022	Il Resto del Carlino	15
08/12/2022	Il Secolo XIX	16
08/12/2022	Il Sole 24 Ore	17
08/12/2022	Il Tempo	18
08/12/2022	Italia Oggi	19
08/12/2022	La Nazione	20
08/12/2022	La Repubblica	21
08/12/2022	La Stampa	22
08/12/2022	MF	23

Trieste

07/12/2022	Informare	24
Il prossimo anno Ocean Alliance manterrà invariati gli scali ai porti italiani		

Venezia

07/12/2022	Agenparl	27
Parte da Venezia il progetto "Mare e cielo di pace". Coinvolgerà oltre 1000 bambini tra Italia, Libano, Grecia e Turchia		
07/12/2022	Agenparl	30
comunicato stampa presentato a Roma oggi il progetto SEA AND SKY OF PEACE per lo sviluppo di una rete educativa per la pace adriatico mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda ONU 2030.		
07/12/2022	Shipping Italy	33
Corsica Linea ha preso in consegna A Galeotta dal cantiere Visentini		

Genova, Voltri

07/12/2022	BizJournal Liguria	34
La strategia digitale della Liguria: 50 progetti presentati il 12 dicembre a Genova		
07/12/2022	Informazioni Marittime	36
Msc lancia servizio India-Med su Genova, Salerno e Gioia Tauro		
08/12/2022	MenteLocale	37
Ruota panoramica al Porto Antico: apertura per l' Immacolata con sconto per i genovesi - Porto Antico - Genova 28/11/2022 Ore 14:00		
07/12/2022	PrimoCanale.it	38
Porto, Mercitalia: "Raddoppieremo merci su treno in 10 anni"		
07/12/2022	PrimoCanale.it	39
Psa festeggia: "Raggiunti obiettivi economici e ambientali"		
07/12/2022	PrimoCanale.it	40
La strategia digitale di Regione Liguria in 50 progetti raccontati il 12 dicembre al Porto Antico		
07/12/2022	Shipping Italy	42
Le navi più strane al mondo 'ospiti' dell' incontro natalizio di Aipam		
07/12/2022	Shipping Italy	43
Ferrari (Psa): "Il 2022 chiude a quota 2,1 Mln di Teu e diventiamo operatore logistico"		

La Spezia

07/12/2022	Ansa	45
Porti: via lavori riqualificazione waterfront Marina Carrara		
07/12/2022	Informazioni Marittime	46
Marina di Carrara, consegnati i lavori per riqualificare il waterfront		
07/12/2022	Ship Mag	48
Partono i lavori del waterfront di Marina di Carrara. Tra 18 mesi la nuova passeggiata a mare		

Ravenna

07/12/2022	FerPress	50
Porto di Ravenna: primi dieci mesi 2022 in crescita del 2,8% rispetto al 2021		

07/12/2022	Informare	53
07/12/2022	Messaggero Marittimo	54
07/12/2022	Port News	56
07/12/2022	Ravenna Today	57
07/12/2022	RavennaNotizie.it	60
07/12/2022	ravennawebtv.it	63
07/12/2022	Ship Mag	66

Marina di Carrara

07/12/2022	Messaggero Marittimo	69

Livorno

07/12/2022	Shipping Italy	70

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/12/2022	Shipping Italy	71

Napoli

07/12/2022	Stylo 24	72

Salerno

08/12/2022	Cronache di Salerno Pagina 12	73

Bari

07/12/2022	Il Nautilus	75
Porti di Brindisi e Bari protagonisti delle Autostrade del Mare in Italia ed in Europa		
07/12/2022	Messaggero Marittimo	78
Collegamenti Puglia-Grecia sempre più forti		
07/12/2022	Port News	80
Grimaldi punta sulle linee adriatiche		
07/12/2022	Puglia Live	81
Bari - Potenziali i collegamenti marittimi tra Puglia e Grecia		
08/12/2022	Rai News	82
Ora la Grecia è "più vicina" alla Puglia		

Brindisi

07/12/2022	Ansa	83
Porti: Grimaldi, a Brindisi la nave più importante del gruppo		
07/12/2022	Brindisi Report	84
Porto: da solo muore. E c'è l'emergenza Università - Cittadella		
07/12/2022	Brindisi Report	85
"Da Brindisi navi moderne e adeguate nei collegamenti per la Grecia"		

Olbia Golfo Aranci

07/12/2022	Informare	86
Solinas chiede al governo di evitare che le nuove norme UE sulle emissioni abbiano un impatto negativo sui collegamenti con la Sardegna		

Cagliari

07/12/2022	Shipping Italy	88
Grendi non riesce a stoppare il deposito Gnl di Cagliari		

Palermo, Termini Imerese

07/12/2022	LiveSicilia	90
Fiom: "81 milioni per il bacino di carenaggio del porto grazie al nostro pressing"		

Focus

07/12/2022	Informare	91
Intercargo, per la decarbonizzazione dello shipping è indispensabile assicurare la disponibilità di combustibili verdi		

07/12/2022	Informare		93
Apprezzamento di ESPO per l' ampliamento dei criteri per individuare i porti inclusi nella rete globale TEN-T			
07/12/2022	Informazioni Marittime		94
Puglia, porti e ferrovie per lo sviluppo delle Zes. Il focus della Fondazione Merita			
07/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	95
UNIPORT-"Da riforme e opere previste dal PNRR un' occasione storica rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese"			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6397310
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Pregi e difetti di un campione
Ronaldo? Un narciso
ma merita rispetto
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 57



Domani su 7
Malika: Milano
amore e odio
di **Gianni Santucci**
nel settimanale in edicola



I conti Oltre 3 mila emendamenti, creata una cabina di regia

«Sulla manovra ritocchi minimi» Sindacati divisi

Meloni difende le misure. Un indagato per le minacce

LE PAROLE CONTANO

di **Roberto Gressi**

Il 13 maggio del 2001 Silvio Berlusconi vinse le elezioni. Pochi mesi dopo, tra il 19 e il 22 luglio ci fu il G8 di Genova. Uno spirito di rivincita animava la maggioranza, un vento di rivolta spingeva l'opposizione, vietati ogni riconoscimento e legittimazione reciproca. Questi sentimenti, tradotti nella piazza, dettero sfogo a inaccettabili violenze e a repressioni che violarono i diritti umani. Furono giorni bui, momento di errori da non ripetere.

Nulla di così drammatico all'indomani della vittoria del centrodestra e della nascita del governo guidato da Giorgia Meloni, segno di un'evoluzione democratica del Paese in questi ultimi vent'anni. Ma troppi recenti segnali mettono in guardia contro il rischio di passi indietro e preoccupa che poco sia rimasto non della politica del governo Draghi, perché chi vince le elezioni ha buon diritto di governare, ma del clima che aveva portato a lavorare insieme e che ci aveva restituito una normalità dei rapporti valida sia per chi quell'esecutivo lo aveva sostenuto, sia per Fratelli d'Italia che lo aveva avversato.

continua a pagina 40

Sul tavolo ci sono più di 3 mila emendamenti. Ci potrà essere qualche ritocco, ma sulla manovra «il governo non torna indietro». Cgil e Uil annunciano scioperi. La Cisl: è un errore.
da pagina 2 a pagina 9

LA PRESIDENTE DELLA UE ALLA BOCCONI

«Riforme, Roma avanti così»

di **Giuliana Ferraino**

In cantiere riforme cruciali «che l'Italia attendeva da anni e che saranno il motore del Paese» dice Ursula von der Leyen alla Bocconi di Milano. Poi l'omaggio a Mattarella: «È uno statista di livello internazionale». Infine, il tributo a Monti: «Grazie a lui c'è più Italia in Europa».

a pagina 11

Diritti Regole e tutela dei bambini

Il piano di Bruxelles: ogni Paese riconosca i figli di genitori gay

di **Alessandra Arachi**

I genitori dello stesso sesso e i loro figli «dovrebbero essere riconosciuti come una famiglia» in tutti quanti gli Stati membri dell'Unione europea «senza alcuna procedura speciale». È questo il principio al centro della proposta di regolamento presentata dalla Commissione.

a pagina 29

NUOVA DENUNCIA SULL'INCONTRO CON LO 007
Renzi e i misteri dell'autogrill

di **Giovanni Bianconi**

Renzi rilancia, con una memoria-esposto in Procura, i misteri sulle foto rubate del suo incontro all'autogrill con l'allora dirigente dei Servizi segreti Marco Mancini. E per farlo sceglie il legale dello 007.

a pagina 10

La Prima Il Colle: la cultura russa non si cancella



L'Italia e l'Europa, festa alla Scala Ovazione per Mattarella

di **Gian Mario Benzing e Enrico Girardi**

alle pagine 12, 13, 15

GIANNELLI



IL PALCO, IL COMPAGNO

Il debutto della premier «Incuriosita»

di **Candida Morvillo**

TREDICI MINUTI DI APPLAUSI

Boris trionfa Lo scontro Sgarbi-Meyer

di **Pierluigi Panza**

IN GERMANIA 25 FERMATI

Trame da golpe al Bundestag con il principe della Turingia

di **Paolo Valentino**

Un principe della Turingia ed estremisti di destra pianificavano l'assalto al Bundestag e il ritorno al Reich. Tremila agenti in undici land hanno arrestato 25 presunti terroristi parte di una cellula che stava organizzando un colpo di Stato contro la Repubblica federale e voleva incoronare Enrico XIII Reuss re della Germania. Un fermo in Italia.

a pagina 21

SCIOLTO IL PARLAMENTO

Perù, arrestato il presidente

di **Sara Gandolfi**

Il Perù sull'orlo del golpe. Il presidente Pedro Castillo ha provato a sciogliere il Parlamento, che però lo ha destituito in Aula. Poi il tentativo di fuga e l'arresto.

a pagina 23

PUTIN E L'UCRAINA

«Guerra nucleare Sale la minaccia»

di **Lorenzo Cremonesi e Fabrizio Dragosei**



«La Russia — tuona Putin — perseguirà i suoi interessi con ogni mezzo, cresce la minaccia di una guerra nucleare. L'operazione speciale sarà lunga». E poi: «La Russia non ha armi tattiche nucleari in altri Paesi ma difenderà i suoi alleati con tutti i mezzi disponibili».

alle pagine 16 e 17



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Anche i garantisti del Polo Nordio saranno rimasti stupefatti nell'apprendere che il Genoa non ha preso alcun provvedimento nei confronti del calciatore Manolo Portanova, appena condannato a sei anni di carcere per stupro di gruppo ai danni di una ragazza di Siena. Portanova potrà continuare ad allenarsi, ad andare in ritiro e a giocare come se niente fosse. La società che gli passa lo stipendio si appella alla presunzione di innocenza, che fino alla sentenza definitiva impone di considerare immacolato anche un condannato. Il ragionamento non farebbe una grinza, se non fosse che, accanto alla legge, esiste la consuetudine. Ed è consuetudine che in certe situazioni subentrino il senso di opportunità. Che cosa potrà accadere dalla

Un'alzata di spalle

prossima partita, quando un calciatore riconosciuto colpevole in primo grado di un reato particolarmente odioso scenderà in campo davanti a migliaia di spettatori e telefoni sguainati? Com'è possibile che nessuno si sia posto il problema, oltre che della reazione della vittima, degli effetti di una bordata di fischi o di uno scroscio di applausi e persino di un silenzio dettato dall'indifferenza?

La cautela avrebbe suggerito di sospendere Portanova: una forma di rispetto per la ragazza coinvolta e di protezione del condannato in attesa dell'Appello, utile a coprire l'imbarazzo con una verniciata di decoro. Invece vale tutto, forse perché nulla sembra più valere qualcosa, a parte un'alzata di spalle.





L'Anac: il 70% di Regioni, Comuni e aziende sanitarie non ha ancora rendicontato le donazioni Covid del 2020-2021. "Impossibile ricostruire come le hanno spese"



Giovedì 8 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 338
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,90 - Anziché: € 1,00 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"
Spedizione a/b. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GOVERNO Sconti fiscali a chi sta alle Cayman

Favori ai fondi esteri e appalti alla Lunardi

■ In manovra, all'articolo 49, la norma che concede agli investitori finanziari internazionali la possibilità di aggirare la tassazione. Intanto Salvini va all'assalto del Codice sugli appalti e sogna il ritorno alla Legge Obiettivo di B.

DI FOGGIA E PALOMBI A PAG. 3-4



ROTTURA COI SINDACATI

Meloni, la Scala e le "imboscate" di Lega e forzisti



TRUZZI A PAG. 2-8 E 9

BOMBARDIERI, N. 1 UIL

"In piazza contro i nuovi voucher e i salva-evasori"



ROTUNDO A PAG. 2-3

La Spazzaonesti

» Marco Travaglio

L'altro ieri, mentre Meloni si proclamava "garantista durante le indagini e giustizia dopo le condanne", la sua maggioranza con ruota di scorta renziana incorporata depennava i reati contro la Pa da quelli "ostativi" ai benefici penitenziari. Traduzione: la Spazzacorrotti di Bonafede, il miglior Guardasigilli degli ultimi 30 anni, votata da 5 Stelle e Lega nel 2019 (Conte-1), diventa Spazzaonesti. A furia d'inventare scappatoie vuotate-carceri, sconti, benefici, permessi premio, liberazioni anticipate, semilibertà, servizi sociali, domiciliari e altre "alternative", entrare in galera senza ammazzare qualcuno o iscriversi a una cosca o trafficare chili di droga o essere senza tetto, è difficilissimo: anche chi si impegna allo spasimo a delinquere viene respinto alle porte del penitenziario e rispedito a casa. Gli anni di reclusione scritti nella sentenza sono finti. Ma questo fa incassare gli onesti. E i politici, per non perdere voti, si sono inventati una lista di "reati ostativi" ai benefici penitenziari, che aggiornano a ogni "emergenza" criminale. Sono partiti con mafia e terrorismo, poi hanno proseguito con altri reati di "allarme sociale": violenze sessuali, sequestri di persona, traffico d'esseri umani e di droga, riduzione in schiavitù, violenza sessuale, prostituzione minorile, pedopornografia, persino contrabbando. E fin lì, trattandosi perlopiù di delitti da strada e non da colletti bianchi, nessuno ha mai eccepito nulla. Nemmeno sull'applicazione "retroattiva" della norma a chi aveva commesso il delitto prima che diventasse ostativo: i condannati restavano (e restano) dentro per il tempo stabilito dalla condanna.

Poi il M5S pensò ingenuamente che fossero un'emergenza anche corruzioni, concussioni, truffe, peculati e altre razzie di denaro pubblico. E aggiunsero alla lista i reati contro la Pa. Formigoni, condannato a 5 anni e 10 mesi ma convinto di non fare un giorno di galera perché aveva compiuto 70 anni, finì dentro. Apriti cielo. Un colletto bianco detenuto per scontare una pena detentiva: scandalo! Provvide la Consulta dell'apposita Cartabia a bocciare l'applicazione della norma ai reati contro la Pa (e solo quelli, *of course*) commessi prima che divenissero ostativi. Formigoni intanto era già uscito dopo 5 mesi (su 70) perché un giudice carino aveva anticipato la Corte. Restava un grosso problema per la Casta degli impuniti: chi ha svaligiato la Pa dopo la Spazzacorrotti o inteso farlo in futuro rischia il carcere vero. Martedì FdI, Lega, F5+ (astenuto l'ottimo Pd) hanno ripristinato il carcere finto: quello vero resta per i contrabbandieri e gli altri, ma non per i corrotti e gli affini. È la certezza della pena modello Meloni&C.: se ti condannano per aver rapinato lo Stato, hai la certezza di farla franca.

SMEMORATO NELL'INCHIESTA SUL MOSE CON 35 ARRESTATI E 100 INDAGATI

Nordio intercettava anche per due anni



UN DOCUMENTO DEL SENATO LO SBUGIARDA: ALL'ESTERO PIÙ ASCOLTI, INCONTROLLATI

IURILLO E MASSARI A PAG. 6-7

IL NUOVO BAVAGLIO CONTRO GIORNALISTI E PM

Fi fa sponda con Iv: ora vuole abolire la cronaca e le captazioni "indirette"

SALVINI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Italiani sconfitti a pag. 3 • Monaco Bonaccini e Schlein a pag. 11 • Gallo Le colpe Usa a pag. 11
- Gomez Addio legge&ordine a pag. 11 • Gismondo Care cure a pag. 20 • Watson Sinistra e "meme" a pag. 17

» SU NETFLIX CONTRO IL RE

Harry e Meghan: la vendetta in tivù su Carlo e Willy

» Sabrina Provenzano

"Nessuno sa tutta la verità. Noi sappiamo tutta la verità". È una dichiarazione di guerra contro la Corona britannica questo *Harry and Meghan*, 6 puntate per Netflix in uscita oggi.

A PAG. 19



BLINKEN AVVISA ZELENKY

Usa: "Armi a Kiev ma non per i raid"

GROSSI A PAG. 15

PAYBACK DI RENZI E DRAGHI

Asl, rimborsi forzati: gli ospedali rischiano di perdere i salvavita

RONCHETTI A PAG. 16

La cattiveria

Per "Time" la Persona dell'Anno è Volodymyr Zelensky. Carlo Calenda ci è rimasto malissimo

WWW.SPINOZA.IT

IL FORZISTA GENNUSO JR.

Sicilia, imputato per estorsione è n.2 all'Antimafia

CAIA A PAG. 12



GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 291 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7524971 | Giornale del notiziario

I FRUTTI DEL GRILLISMO

ODIO DI CITTADINANZA

*Minacce di morte alla Meloni: indagato un 27enne disoccupato
Il centrodestra punta il dito contro il M5S. Conte prende le distanze*
CIRIANI: ADESSO IL LEADER DEL MOVIMENTO MODERNI LE PAROLE

di Francesco Maria Del Vigo

Diciamoci la verità: non c'è da stupirsi. Purtroppo. Dopo mesi passati a fomentare la piazza, a vellicare i rivoltosi e mandar piz-zini su quanto sia pericoloso anche solo toccare quel minuscolo voto di scambio che si chiama reddito di cittadinanza, dopo tutto questo e non solo, non c'era bisogno di uno studioso delle masse o un raffinato psicologo per capire che prima o poi qualcosa sarebbe successo. Che un cretino - uno a caso - avrebbe messo mano alla tastiera, se non ad altro, e avrebbe fatto fuoco contro il governo. Così martedì sono arrivate le minacce di morte a Giorgia Meloni e a sua figlia. Minacce infami e schifose, ma talmente prevedibili da non aver bisogno di un esame del dna per stabilirne la paternità politica. Il Movimento 5 Stelle ha vinto le elezioni del 2018 contrabbandando un reddito di cittadinanza a pioggia e adesso pensa di utilizzarlo per tenere sotto scacco un intero esecutivo. Un gioco tanto semplice quanto pericoloso.

E servono a poco le prese di distanza di Giuseppe Conte, dopo che per mesi ha girato studi televisivi e piazze brandendo la scimitarra della «rivolta sociale» (28/8/2022) e affermando che se la Meloni toglie il reddito «vuole la guerra civile» (7/9/2022). Lo stesso ex premier che adesso - con grande senso di responsabilità - va a spargere benzina sul fuoco nelle zone più beneficate dal sussidio (guarda caso dove i grillini hanno raccolto più voti).

D'altronde il M5s dalla sua nascita gioca con la dinamite della violenza sopita e della rabbia nascosta, titilla le peggiori intenzioni degli italiani e le fa crescere negli incubatori digitali di una violenza che può diventare reale. Dietro i deliri del ventisettenne siracusano che ha digitato le minacce ci sono tredici anni di anti politica violenta. Un'ideologia dell'odio che vede nell'avversario un nemico antropologico da eliminare e nelle istituzioni una roccaforte da abbattere. Un risentimento che, nei più deboli e in chi è in difficoltà, trova terreno fertile per crescere.

Non crediamo più al ritornello di Conte, e di chi come lui, dice che va in piazza per «fermare la piazza», che vezzeggia i violenti per «canalizzarli» in una protesta civile. Tutte balle, sono solo piccoli e cinici calcoli elettorali. Sappiamo solo che se vai in giro per mesi appiccando incendi qua e là, poi non puoi stupirti e pensare di spegnere le fiamme con un bicchiere d'acqua, perché ormai serve un Canadair. Il reddito di cittadinanza è una cura sbagliata, l'odio di cittadinanza una malattia mortale.

TREDICI MINUTI DI APPLAUSI

La premier alla prima della Scala, ovazione per Mattarella

Il presidente della Repubblica: «La cultura russa non si cancella». Sfilata di politici e vip

Piera Anna Franini, Giovanni Gavazzeni e Luigi Mascheroni

alle pagine 24 e 25



PARTERRE DE ROIS Tra gli ospiti anche il presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

FORZA ITALIA LA SPUNTA

Manovra, il governo proroga il superbonus

Palazzo Chigi vede i sindacati, ma dice no alle fake news 5 Stelle

Gian Maria De Francesco
e Adalberto Signore

■ Sblocco dei crediti incagliati e mini proroga per presentare la Cila, la comunicazione di inizio lavori asseverata. Potrebbe cambiare così (di nuovo) la normativa sul Superbonus. È questo l'orientamento del governo e rappresenta una vittoria politica di Forza Italia. Il confronto

nella maggioranza c'è e non è diviso. Giorgia Meloni vede nel frattempo i sindacati, pronta a aprire un dialogo. C'è chiusura invece nei confronti di Giuseppe Conte e del suo movimento. A Milano prima uscita pubblica dopo la «campanella» di Mario Draghi: lunedì presenterà «Un'Italia da vignetta» di Giannelli.

alle pagine 4-5

MATILDE SIRACUSANO

«Sanare
l'ingiustizia
sulle pensioni»

Francesco Boezi

a pagina 4

all'interno

UE E GENITORI GAY

Le sfumature
della famiglia

di Stefano Zecchi

Maria Sorbi a pagina 16

LUCA PALAMARA

«Con Nordio
clima cambiato»

Luca Fazzo

a pagina 7

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

LA «RIVOLUZIONE» DEL PRESIDENTE

Golpe rosso (fallito) in Perù
Castillo in fuga, arrestato

Paolo Manzo

Il maestro marxista Pedro Castillo, esaltato un anno fa dai media italiani è stato arrestato ieri per avere tentato ufficialmente di trasformarsi in un dittatore. L'oramai ex presidente del Perù, infatti, a reti unificate aveva annunciato poco prima del mezzogiorno il sequestro della magistratura e il coprifuoco in tutto il Paese, violando la costituzione del Paese andino.

a pagina 15

IN MANETTE UNA GIUDICE

Berlino, sventato colpo di Stato
Presi estremisti di destra

Daniel Mosseri

I PERSONAGGI DEL 2022

Il «Time» sceglie
le donne iraniane
e ZelenskyMatteo Basile
e Vittorio Macioce

alle pagine 10-11

a pagina 14



www.spadaroma.com

IL GIORNO

GIOVEDÌ 8 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Varese, il quarto uomo accusato dalla Dda

**Sequestro Mazzotti
parla il boss Morabito:
mai aiutato i rapitori**

G.Moroni a pagina 19



Milano, denuncia su 24 profili

**Anche chef Rubio
fra gli hater
di Liliana Segre**

Servizio a pagina 20



Emergenza salari, Cgil e Uil scioperano

A mezzo sindacato il taglio del cuneo fiscale in manovra non basta. Meloni: «Vorremmo fare di più, ma non abbiamo soldi»
Pioggia di emendamenti, spiraglio sulla proroga del superbonus. **Il reportage** L'Italia del contante e quella del Pos

Servizi
da p. 2 a p. 5

Le minacce alla premier

**Abbassare i toni
fa bene a tutti
Ed evita drammi**

Sandro Rogari a pagina 3

La sorella si schiera con i ribelli

**Iran, il regime
di Khamenei
perde i pezzi**

Marta Ottaviani a pagina 14

La vittoria del Marocco

**Quando il tifo
degli emigrati
era Azzurro**

Giuseppe Catozzella a pagina 7

LA PRIMA DELLE DONNE, MELONI E VON DER LEYEN CON MATTARELLA
LUNGO APPLAUSO AL PRESIDENTE. TRIONFA IL BORIS GODUNOV



SCALA REALE

Palma, Giudici e servizi da pag. 30 a pag. 33

DALLE CITTÀ

Milano

**Lucia e la figlia
disabile:
battaglia
senza fine**

Anastasio nelle Cronache

Milano

**L'eredità di Monti:
un centro di ricerca
sulla politica europea**

Ballatore nelle Cronache

Gombito

**Un solo addetto
Comune rischia
la chiusura**

Ruggeri nelle Cronache



Raid neofascista a Verona

**Tifosi marocchini
presi a sprangate**

G. Rossi a pagina 6



Invito europeo agli Stati

**Sì ai genitori gay
Ordine della Ue**

Comelli a pagina 9



Pantani e l'esclusione dal Giro

**L'Antimafia:
troppe anomalie**

Principini a pagina 17



SPADA
ROMA

www.spadaroma.com





Oggi l'ExtraTerrestre

INTERVISTA Annamaria Moschetti, pediatrica a Taranto, è l'ambientalista dell'anno: racconta il dramma dei bambini malati di inquinamento



Culture

MICHEL FOUCAULT Un convegno a Parigi e nuovi inediti del filosofo. In attesa di una traduzione italiana
Roberto Ciccarelli pagina 12



Visioni

LA SCALA Tra proteste e palco vip la sera della Prima con «Boris Godunov», classico russo sul potere
Autori vari pagine 14 e 15

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 293

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Iran, la protesta degli studenti foto via Twitter



Iran, arresti e lacrimogeni contro gli studenti, sigillati i negozi che hanno aderito allo sciopero per i diritti delle donne. Il presidente Raisi condanna i «disturbi», ma la sorella dell'ayatollah Khamenei elogia l'«insurrezione». La testimonianza di una dottoressa in prima linea **pagine 2,3**

INTERVISTA A NELLO ROSSI

La trappola di Nordio ai magistrati

■ «Nordio propone un mix di luoghi comuni, antiche verità, qualche brillante paradosso e giudizi tranchant. Ma così non si fa un programma sulla giustizia», dice Nello Rossi, ex giudice di Cassazione, già segretario dell'Anm e consigliere del Csm, oggi direttore di *Questione giustizia*, la rivista di Md. E avverte: «La parte migliore della magistratura non vuole rimanere stretta nella tenaglia tra l'atteggiamento fortemente polemico del neo ministro e una reazione di segno uguale e contrario che contrasti in toto la sua politica, coinvolgendo nel giudizio negativo anche i suoi tratti di garantismo». Per Rossi «oggi sono molti i pubblici ministeri che interpretano il loro ruolo in termini garantisti. La separazione delle carriere di giudici e pm può favorire la prevalenza di un modello professionale più vicino alla cultura della polizia». **FABOZZI A PAGINA 5**

che i suoi tratti di garantismo». Per Rossi «oggi sono molti i pubblici ministeri che interpretano il loro ruolo in termini garantisti. La separazione delle carriere di giudici e pm può favorire la prevalenza di un modello professionale più vicino alla cultura della polizia». **FABOZZI A PAGINA 5**

LEGGE DI BILANCIO

Meloni agli alleati: «Acceleriamo»

■ La preoccupazione di Giorgio Meloni si chiama esercizio provvisorio: per questo al vertice di maggioranza chiede la riduzione degli emendamenti e

concede solo 400 milioni per le esigenze degli alleati. E all'incontro con i sindacati c'è il muro di gomma del governo. **COLOMBO, FRANCHI A PAGINA 4**

Lele Corvi

SCIOPERI IN IRAN



UCRAINA

Gli Usa si smarkano dai raid in Russia



■ «Mai incoraggiato né permesso agli ucraini di colpire all'interno dei confini russi», dice il segretario di Stato Usa, Antony Blinken. Ma Stoltenberg (Nato) insiste: «Si stanno solo difendendo». Nuovi attacchi russi, Ucraina al buio e al freddo, con la rete elettrica al 19% della sua capacità. **ANGIERI A PAGINA 9**

all'interno

Germania Sventato il putsch dei «Cittadini del Reich»

SEBASTIANO CANETTA

PAGINA 7

Francia Se c'è il treno stop ai voli brevi, si di Bruxelles

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 8

Usa Frode fiscale: condanna per la Trump Organization

FABRIZIO TONELLO

PAGINA 10

DIRITTI

L'Ue agli Stati: tutelare le famiglie arcobaleno



■ Se sei genitore in un Paese, sei genitore in tutti i Paesi. Un principio che, di fronte alle disparità di trattamento subita oggi dalle coppie di genitori dello stesso sesso, la Commissione Ue ha inserito nella proposta di regolamento per armonizzare le norme di diritto sulla genitorialità. **LANCARI A PAGINA 6**

Il «golpe» tedesco

«Make Germany great again»

MARCO BASCETTA

Ascorrendo la lista dei congiurati, con l'ambizioso disegno di restaurare il Reich in Germania sotto la guida del principe Heinrich XIII Reuss, l'aristocratico che la sua stessa casata definisce «vecchio rimbambito» non può che ricordarci Vogliamo i colonnelli. **segue a pagina 7**

Sanità

Il ministro Schillaci disposto a rivedere il Pnr sugli ospedali

IVAN CAVICCHI

O rmai non passa giorno senza che i media ci ricordino la tragedia del pronto soccorso in Italia. L'ultima in ordine di tempo è stata l'inchiesta pregevole di Report (Raitre, 5 dicembre).

— segue a pagina 11 —

Iran Il retroterra assente delle proteste

LORENZO KAMEL

Le origini della dinastia Pahlavi sono riconducibili a un colpo di Stato risalente al 1921, avallato e sostenuto dalle autorità britanniche presenti al tempo in Iran.

— segue a pagina 2 —

La verità di Mattarella

Le derive incostituzionali delle autonomie

MASSIMO VILLONE

Mattarella ha detto sì o no all'autonomia differenziata? A leggere la stampa si può rimanere perplessi. Ma va riconosciuto che il Presidente ha detto tutta la verità, e nient'altro che la verità.

— segue a pagina 11 —



€ 1,20 ANNO CIOCCO-N° 338 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 8 Dicembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" E "IL L'ESPRESSO"

Il protagonista in Qatar
Effetto Mbappé
il suo Mondiale
sulle orme di O Rei

Marco Ciriello a pag. 38



Il successo in amichevole
Raspadori e Kvara
il ritorno in Turchia
del Napoli show

Arpaia e Ventre alle pagg. 16 e 17



Pnrr, patto per la revisione

► Von der Leyen a Milano con Mattarella, Meloni e Tajani: dialogo eccellente, avanti con le riforme
Aggiustamenti necessari a causa dell'impennata dei costi. E sugli scioperi i sindacati si spaccano

Alberto Gentili a pag. 2

L'analisi

A chi conviene
soffiare sul fuoco
del risentimento

Alessandro Campi

C'è l'opposizione dialogante, quella intransigente ma leale, quella responsabile, quella costruttiva ma ferma. E c'è poi l'opposizione a prescindere, quella a cui non va bene niente. Della serie: il governo ha sempre torto, anche quando potrebbe avere ragione. Con tanti saluti all'interesse generale, al bene comune, al senso dello Stato, all'utile dei cittadini, allo spirito di mediazione che è il sale della politica. Ad esempio: il Ponte sullo Stretto non s'ha da fare.
Continua a pag. 39

La riflessione

Crescita, la via
che la manovra
ha imboccato

Enrico Del Colle

Nelle economie mature avanzate, l'analisi macroeconomica permette di accertare in che modo le risorse prodotte (con il contributo dei fattori di produzione, ovvero capitale e lavoro) vengono impiegate - o meglio, assorbite - dalle società attraverso le variabili della cosiddetta domanda aggregata (i consumi, gli investimenti e il saldo commerciale), rivelando così il livello relazionale tra risorse e impieghi.
Continua a pag. 39



L'evento

L'omaggio della Scala al Presidente
E la premier (in blu) canta l'inno

Mario Ajello a pag. 3

L'Autonomia

Arriva Calderoli
De Luca: accettata
la nostra linea

Marco Esposito

Domani a Napoli l'atteso incontro tra il Ministro per le Riforme, Calderoli, e il governatore campano De Luca. Quest'ultimo afferma: «Accettata la nostra linea».
A pag. 9

I trasporti

Ue, lo stop ai voli
se ci sono i treni
al Sud è impossibile

Nando Santonastaso

L'Ue dispone: stop ai voli aerei se su alcune tratte c'è già un collegamento ferroviario. Il divieto vale sulle tratte di oltre 500 km, ma al Sud Italia non è applicabile per i templi lumaca dei treni.
A pag. 9

Scontro Nordio-pm

Napoli, pesano
le intercettazioni:
il 60% dei costi
della Procura



La diffusione urbi et orbi delle intercettazioni è «una porcheria». Il ministro Nordio non indietreggia, rilancia. «Non è vero che ho accusato i Pm di aver diffuso le intercettazioni, ma c'è stato un difetto di vigilanza». E a Napoli si fanno i conti dei costi in Procura.
Rechis e Di Fiore a pag. 7

I funerali delle prime due vittime. Gli sfollati non tornano a casa



Il dolore di Ischia: «Basta, ci massacrate»

Valerio Esca e Massimo Zivelli a pag. 10

A Napoli la truffa delle finte multe lasciate sulle auto

► Indicato anche un falso conto corrente
L'allarme dei vigili, è caccia ai malviventi

Luigi Roano

Un Iban vero di una banca vera dove pagare le multe, solo che quell'Iban non è collegato al Comune di Napoli. Ma chissà a chi. La letteratura sull'inventiva e la perspicacia dei truffatori napoletani si arricchisce: finte multe sul parabrezza e indicazione del conto corrente su cui versare l'oblazione. Caccia ai malviventi.
In Cronaca con Chianelli

Schianto con la barca

L'amore per la pesca
alla Maddalena
ha tradito Giacomo

Gennaro Bot, il napoletano vittima dell'incidente in mare alla Maddalena, tradito dalla sua grande passione per la pesca d'altura.
Del Giudice a pag. 11



www.spadaroma.com

Il direttore

Io, il San Carlo
e la passione
per la città

Juraj Valcuha

Con l'ultima replica di "Don Carlo" si è chiuso un viaggio: il mio viaggio nel vivo di Napoli, durato sei anni. L'esperienza da direttore musicale del San Carlo non ha soltanto rappresentato un capitolo molto importante della mia vita professionale.
Continua a pag. 38

Il sequel

Sorpresa Avatar
più famiglia
e donne forti

Titta Fiore

La sfida è titanica: superare gli incassi del primo «Avatar», il film più visto di sempre con quasi tre miliardi di dollari al botteghino, e lasciarsi alle spalle la crisi delle sale. Le reazioni all'anteprima mondiale di Londra sono entusiastiche. Un film carico di aspettative.
A pag. 14





Il Messaggero



24h € 1,40* ARNO 144-N° 338
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 43/2004 art. 1, c. 1 DGR RM

NAZIONALE



Giovedì 8 Dicembre 2022 • Immacolata Concezione

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoSalute
la forza e la voglia
di tenerezza
come terapia
Un inserto di 24 pagine



Le pagelle di Don Fabio
Capello: «Mbappé
fenomeno Mondiale
Cr7 fuori? Giusto»
Boldrini nello Sport



A oltre 45 anni
Infinito Tom Brady
divorzia da Gisele
ma non dal football
e fa un altro record
Arcobelli nello Sport



Consensi mancati
Il gioco
allo sfascio
che fa male
al Paese

Alessandro Campi

C'è l'opposizione dialogante, quella intransigente ma leale, quella responsabile, quella costruttiva ma ferma. E c'è poi l'opposizione a prescindere, quella a cui non va bene niente. Della serie: il governo ha sempre torto, anche quando potrebbe avere ragione. Con tanti saluti all'interesse generale, al bene comune, al senso dello Stato, all'utile dei cittadini, allo spirito di mediazione che è il sale della politica.

Ad esempio: il Ponte sullo Stretto non s'ha da fare. Non perché sia un'opera inutilmente dispendiosa, tecnicamente difficile da eseguire, a rischio di corruzione, di eccessivo impatto ambientale, persino poco utile sul piano della viabilità. Se queste fossero le preoccupazioni, potremmo discuterne, per capire quanto siano realmente fondate. No, è un'opera da bloccare perché Matteo Salvini ha deciso di intestarsela come ministro dell'Infrastrutture. E Salvini, in quanto Salvini, dice e fa sempre cose sbagliate.

Ma anche Meloni. In quanto Meloni, difficilmente può fare anche cose buone. Questo governo, per chi ha scelto nei suoi confronti la strada della "opposizione fortissima" (copyright di Giuseppe Conte, subito adottato da un Pd in questa fase drammaticamente al rimorchio del leader grillino), deve solo cadere. Prima possibile. E chi si mostra appena indulgente nei suoi confronti, di posto cioè a confrontarsi con le sue proposte e scelte, come hanno fatto Renzi e Calenda, altro (...)

Continua a pag. 22

Pnrr, il patto sulle modifiche

► Von der Leyen a Milano incontra Mattarella e Tajani: «Eccellenti rapporti con il governo»
Accordo per adeguare gli obiettivi strutturali all'aumento dei costi. Nessuna deroga alle riforme

ROMA Von der Leyen, a Milano per la Prima alla Scala, incontra Mattarella e Tajani: patto sulle modifiche al Pnrr.

Ajello e Gentili alle pag. 2 e 3

Ovazione alla Prima del "Godunov" per il capo dello Stato, sul palco con il premier e la presidente della commissione Ue



L'abbraccio della Scala

Il debutto di Meloni
nella festa ritrovata
Sgarbi contro Meyer

MILANO Tredici minuti di ovazioni, ieri a Milano, per la prima di "Boris Godunov". La prima volta del premier Meloni. Sgarbi attacca Meyer. Cappa a pag. 24

Chaïlyl & C. esaltano
il capolavoro russo
sulla fine dello zar

MILANO Boris Godunov conquista la Scala. Un'altra scommessa vinta per raccontare in musica la degenerazione del potere. Della Libera a pag. 24

Da sinistra Sala, von der Leyen, Mattarella con la figlia Laura, La Russa e Meloni alla Scala (foto ANSA)

Presi 25 neo-nazisti

Preparavano il golpe
«La Germania
in mano ad un re»

BERLINO Preparavano il golpe in Germania: volevano assaltare il Bundestag. A capo della rete nazista un principe: 25 arresti. In manette anche una ex deputata, era la "chiave" per entrare al Parlamento. Un arresto eseguito a Perugia. È un giallo: «Era nascosto in albergo per giorni».

Bussotti e Priolo a pag. 8

Boluarte al potere

Il Perù è nel caos
«Il presidente Castillo
è stato arrestato»

ROMA Una crisi lunga un anno e mezzo, quella tra il presidente della Repubblica e il parlamento, si risolve nel giro di un pomeriggio. Tentato golpe in Perù, Pedro Castillo aveva cercato di sciogliere il parlamento dichiarando lo stato di emergenza. Poi l'annuncio: «È stato arrestato».

Spalla a pag. 8

Il Tar boccia gli ambientalisti

«La Orte-Civitavecchia va finita»

► Contenzioso aperto nel 2001 sull'opera ritenuta essenziale

ROMA Si sblocca la "Trasversale Orte-Civitavecchia". Il Tar del Lazio ha bocciato i rilievi di Wwf Italia, Lipu, Gruppo Intervento giuridico e Italia Nostra sulla cosiddetta "Variante Tarquinia". L'opera può essere finita. Errante e Lupino a pag. 14

Due fratelli tagliavano le guide turistiche
Il racket dei salta-fila al Colosseo
«Paga il pizzo o sei morto»: fermati

Allegri e Pacifico a pag. 13

Il padre di Riccardo
«Suicida a 24 anni:
quello stop al basket
segnò mio figlio»



RIETI Il papà di Riccardo, suicida a 24 anni: «Amava il basket, il coach disse che era troppo magro: trauma mai superato». Di Claudio a pag. 11



ALLART^{center}

PORTE • FINESTRE • VERANDE

DETRAZIONE FISCALE 50%

www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
GEMELLI, REAZIONI
SOTTO CONTROLLO

Luna Piena nel tuo segno e la configurazione che la circonda è particolarmente tesa, caratterizzata da un eccesso di impulsività che ostacola il dialogo e l'intesa. Questo riguarda specialmente l'amore, ma è estendibile un po' a tutti i rapporti. Momentaneamente abolito il freno tra emozione e azione, rischi di non misurare le tue reazioni e dichiarare guerra a chiunque tu possa sentire d'intralcio. Sotterra l'ascia di guerra. **MANTRA DEL GIORNO** Il cervello confonde realtà e credenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 4 - € 7,80 (solo Lazio).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 8 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Uccisa e bruciata a Modena

**Delitto di Alice,
si stringe il cerchio
attorno al terzo uomo**

Reggiani a pagina 20



Emergenza salari, Cgil e Uil scioperano

A mezzo sindacato il taglio del cuneo fiscale in manovra non basta. Meloni: «Vorremmo fare di più, ma non abbiamo soldi»
Pioggia di emendamenti, spiraglio sulla proroga del superbonus. **Il reportage** L'Italia del contante e quella del Pos

Servizi
da p. 2 a p. 5

Le minacce alla premier

**Abbassare i toni
fa bene a tutti
Ed evita drammi**

Sandro Rogari a pagina 3

La sorella si schiera con i ribelli

**Iran, il regime
di Khamenei
perde i pezzi**

Marta Ottaviani a pagina 14

La vittoria del Marocco

**Quando il tifo
degli emigrati
era Azzurro**

Giuseppe Catozzella a pagina 7

**LA PRIMA DELLE DONNE, MELONI E VON DER LEYEN CON MATTARELLA
LUNGO APPLAUSO AL PRESIDENTE. TRIONFA IL BORIS GODUNOV**



Palma, Giudici e servizi da pag. 30 a pag. 33

DALLA CITTÀ

Bologna, la vittima ha 82 anni

**Finta cauzione,
anziana truffata:
portato via
anche un Rolex**

Tempera in Cronaca

Bologna, nuova occupazione

**Follia collettivi:
agredito
il capo della Digos**

Servizio in Cronaca

Basket serie A2, finisce 94-91

**Beffa Fortitudo
Ferrara vince
all'ultimo secondo**

Mazzoni nel Qs



Raid neofascista a Verona

**Tifosi marocchini
presi a sprangate**

G. Rossi a pagina 6



Invito europeo agli Stati

**Sì ai genitori gay
Ordine della Ue**

Comelli a pagina 9



Pantani e l'esclusione dal Giro

**L'Antimafia:
troppe anomalie**

Principini a pagina 17



AUTOURTITI
Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

IL SECOLO XIX

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 281, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SANREMO GIOVANI, LA SELEZIONE
Il genovese Olly sul palco
cerca un posto all'Ariston
CLAUDIO CARONA E LUCA DONDONI / PAGINA 35



L'APPELLO PER AMPLIARE L'ARCHIVIO
Cultura e lavoro a Genova
Cgil a caccia di nuovi scatti
EDDARDO MEDLI / PAGINA 39



OGGI INIZIA IL DOPO BLESSIN
Il Genoa di Gila all'attacco
sfa il Sudtirolo col tridente
CARLO GRAVINA / PAGINA 40



GENOVA, NON SI FERMA LA CRESCITA DEI PREZZI DELLA SPESA. LO CONFERMANO I DATI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO E L'INDAGINE SUL CAMPO DEL SECOLO XIX

Liguria, la mappa dei rincari

Il pane supera la barriera dei 4 euro il chilo. Il burro a + 16% fa impennare il costo dei panettoni

Per comprare un chilo di pane, a Genova, 4 euro non bastano più: lo certifica il ministero dello Sviluppo economico. Da gennaio a ottobre il prezzo del pane è passato dai 3,74 euro a 4,03 euro. Impressionante il balzo in avanti del costo del burro: 15,01 euro, ben 2 euro in più rispetto ai 13,56 euro del luglio scorso. Il che fa impennare i prezzi dei panettoni. Il Secolo XIX ha ripetuto, dopo due mesi, il viaggio in 6 supermercati rilevando i prezzi di 12 prodotti di largo consumo. Ecco i risultati.

SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 2 E 3

LA RIFORMA DEL FISCO

Luca Monticelli

Evasori, linea morbida:
molte più leggere
e reati depenalizzati

Nella legge delega fiscale attesa per gennaio il governo inserirà misure per alleggerire le sanzioni a chi evade oltre 15 mila euro. Lo ha annunciato al Senato il vice ministro all'Economia Leo.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

LA MANOVRA

Emanuele Rossi

Dai teatri ai frontalieri
ecco gli emendamenti
dei parlamentari liguri

Gli emendamenti alla manovra sono oltre 3000. I parlamentari liguri hanno fatto la loro parte, presentando una serie di proposte che spaziano dal sostegno ai teatri alle misure per il lavoro.

L'ARTICOLO / PAGINA 6



LA FAVOLA TRISTE DI ALI,
NATO SULLA NAVE ONG:
MALTA RESPINGE I FRATELLI

ANELLO / PAGINA 10

ECONOMIA

Ansaldo Energia,
piano sotto esame
Banche verso l'ok

Gilda Ferrari

Entra nel vivo la valutazione della manovra, industriale e finanziaria, presentata da Ansaldo Energia al pool di banche creditrici che comprende una decina di istituti tra gruppi italiani e stranieri. Cdp dovrebbe ricapitalizzare l'azienda per la seconda volta, a questo giro con 550 milioni. Il piano industriale è all'attenzione delle banche, che a loro volta dovranno riprogrammare al 2027 linee di credito per 450 milioni. Tutto lascia pensare che il via libera al progetto possa arrivare in tempi brevi. L'ARTICOLO / PAGINA 15

ROLLI



L'ANALISI

ALBERTO MATTIOLI

La destra all'Opera,
quattro ministri
insieme alla premier

I barbari hanno espugnato il Tempio e si capisce che intendono restarci, con una disinvoltura un po' impacciata però sorridente. In platea, la già deprecata élite della Zli non sembra ostile: un'educata indifferenza magari incuriosita ma non negativa.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL PRESIDENTE CON VON DER LEYEN ALLA PRIMA DEL BORIS GODUNOV: LA GRANDE CULTURA RUSSA È PARTE DELL'EUROPA



Scala, ovazione per Mattarella all'esordio di Meloni

L'applauso di 4 minuti rivolto dal pubblico al presidente Mattarella, sul palco d'onore con le autorità RUBINO E SANTOLINI / PAGINE 8 E 9



LO STILE ITALIANO
di MSC SEASCAPES
CONQUISTA NEW YORK

L'INVIATO DALL'OTTI / PAGINA 16

TURISMO A GENOVA

Acquario record,
1,2 milioni di ticket
nell'ultimo anno

Francesco Margiocco

Il turismo culturale in città torna ai numeri pre-Covid e l'Acquario si conferma la principale attrazione, con oltre 1,2 milioni di biglietti venduti nell'anno fiscale novembre 2021-ottobre 2022.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
PALESTRA ALBARO
ABBONAMENTI
ALL INCLUSIVE
12 MESI 6 MESI
399€ 299€
1 INGRESSO € 15
10 INGRESSI € 89
20 INGRESSI € 139
CONTATTI
010.8592001
palestraempire3@gmail.com
p.zza Henry Dunant 28 - GENOVA

BUONGIORNO

Un poverocristo di cui poco sappiamo - ha ventisette anni, disoccupato, vive in provincia di Siracusa - all'idea di perdere il reddito di cittadinanza si è prodotto in una serie di deliranti post su non so quale social, minacciando di morte Giorgio Meloni e figlia previo sventramento. Lo hanno rintracciato in un paio d'ore, lo hanno denunciato, gli hanno sequestrato computer e telefonino e, nonostante trascorresse ignorando di avere commesso un reato, avrà quanto gli spetta, e siccome mi pare l'ultimo disperato da tastiera, l'ultimo di milioni, e soltanto fra i più sconsiderati, spero incontri clemenza. Più di quanta ne abbia incontrata ieri quando, al parossismo della sindrome da accerchiamento, i presidenti delle camere, una decina di ministri, altrettanti sottosegretari, due o tre presidenti di regione, dozzine di

deputati e di senatori, quasi esclusivamente di maggioranza, si sono precipitati a offrire giusta solidarietà al premier, ma in una formidabile gara lessicale a chi esprime meglio l'indignazione, lo sdegno, lo sconterro, l'osceno, il ripugnante, la pagina vergognosa, il disgusto, l'esecrabile, l'intollerabile, l'inqualificabile - tutto testuale. Un'unanimità inedita da esercito in marcia sul poverocristo - preventivamente dichiarato affetto da problemi mentali dal suo sindaco - al quale, si sono compattamente augurati, va consegnata una risposta ferma e decisa, il cui odio va stroncato senza esitazione e con durezza, e per solito eccesso di zelo uno di Fratelli d'Italia ha invocato una pena equiparabile a quella riservata agli stupratori di bambini. Al che mi sono persi più desolanti loro di lui.

Poverocristo

MATTIA FELTRI

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
ORARIO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 8.30/18.30
www.banco-metalli.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dividendi
Distribuzione
degli utili ai soci,
tempi stretti
per le decisioni



Marco Piazza
— a pag. 31

Indagine Excelsior
Lavoro, a dicembre
giù manifattura
e servizi
ma sale il turismo

Pogliotti e Tucci
— a pag. 23

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 24241,35 -0,10% | SPREAD BUND 10Y 182,90 -1,60 | BRENT DTD 80,39 -2,92% | NATURAL GAS DUTCH 148,77 +6,19% | Indici & Numeri → p. 35-39

Partite Iva e Pmi, il Governo lancia il concordato preventivo sulle tasse

Il progetto di riforma

Accordo biennale con il Fisco per determinare l'imposta: niente prelievo sugli extra

Stop alla disciplina sulle società di comodo, meno vincoli sugli interessi passivi

Partite Iva e Pmi, il Governo sta lavorando alla "rivoluzione copernicana" rappresentata dall'introduzione di un concordato preventivo biennale sulle tasse per la partita Iva e per le Pmi. «Questo strumento», spiega il vice ministro all'Economia, Maurizio Leo, permetterebbe di semplificare il sistema e il rapporto dell'amministrazione finanziaria con le piccole e medie imprese, soprattutto grazie a un confronto diretto tra il contribuente, sempre assistito da intermediari abilitati, e il Fisco. Grazie alla fatturazione elettronica, alle liquidazioni perio-

diche Iva, alla dichiarazione precompilata Iva e alle pagelle fiscali (Isa), l'amministrazione finanziaria sarà in grado di avere una fotografia nitida delle piccole e medie imprese. Sulla base di queste informazioni il Fisco saprà quindi quanto poter chiedere di tasse al contribuente. Tutto quello che eccederà quanto concordato potrebbe essere esente da imposte. Nel progetto di riforma stop, inoltre, alla disciplina sulle società di comodo, e meno vincoli sugli interessi passivi.

Marco Mobili e Gianni Trovati
— a pag. 3

Superbonus, mini rinvio in arrivo Stretta sulle delibere irregolari

Decreto Aiuti-quater

Proroga Cilas al 31 dicembre
Condomini, amministratori
con più responsabilità

Torna in pista, con le modifiche al Dl Aiuti-quater, la mini proroga delle Cilas al 31 dicembre. Si lavora anche a un regime più severo delle responsabilità degli amministratori di condominio per evitare elusioni sulla scadenza del 24 novembre per adottare le delibere dei lavori. Pervanare misure sblocca crediti il Mef vuole chiedere un ok preventivo a Eurostat: sotto esame l'estensione delle compensazioni in F24. Sul tavolo anche l'ipotesi di uno sblocca sequestri. Frenata del 100% in ottobre anche se partono lavori per miliardi. Mobili, Parente e Santilli — a pag. 5



L'indicazione. La presidente del Consiglio ha assicurato che non ci saranno cedimenti sull'evazione

LEGGE DI BILANCIO/1
Meloni: sul cuneo
vogliamo fare
di più. Cabina
di regia sui nodi
della manovra

Emilia Patta — a pag. 2

3.104

GLI EMENDAMENTI
Sono 3.104 le proposte di modifica alla manovra presentate: 450 verranno effettivamente votate in commissione

LEGGE DI BILANCIO/2
Sanatoria multe:
parola ai sindaci
Più sconti
per chi assume
gli under 36

Mobili e Trovati — a pag. 2

LIBERALIZZAZIONI

Stallo concorrenza
tra decreti in ritardo
e legge annuale
congelata

Carmine Fotina — a pagina 6



OSSERVATORIO PNRR
Sono 25 gli obiettivi ancora da conseguire entro il 31 dicembre per incassare la terza rata del Pnrr

GLI OBIETTIVI DI FINE ANNO
Pnrr, avanti tutta
sul trasporto locale
Nuova governance
con Dl a gennaio

Giorgio Santilli — a pagina 7



Ferrero cresce negli Usa con l'acquisto dei gelati Wells Enterprises

M&A

Acquisita società leader
negli Usa, stimati ricavi
per 1,7 miliardi di dollari

Gruppo Ferrero riapre la stagione
delle acquisizioni sul mercato dolla-
riario e consolida il business ame-
ricano prendendo il controllo di

Wells Enterprises, storica realtà
dell'ova attiva nel settore dei ge-
lati. Con questa operazione Ferrero
realizza un duplice obiettivo: raf-
forza la sua capacità industriale ol-
trociano in un settore per il gigan-
te di Alba emergente come quello
dei gelati, e rafforza la sua capacità
di espansione su un mercato chiave
come quello americano. Carte co-
perte sul valore dell'operazione ma
i ricavi attesi da questa acquisizione
valgono circa 1,7 miliardi di dollari.

Filomena Greco — a pag. 23

LE NUOVE SFIDE DELLA COMPETITIVITÀ
ALLEANZE INDUSTRIALI EUROPEE
PER L'AUTONOMIA STRATEGICA

di Fabrizio Onida — a pag. 25

PANORAMA

IL CONFLITTO IN UCRAINA

**Putin: cresce rischio
di guerra nucleare**
Gli Usa: Mosca
irresponsabile

La minaccia nucleare «sta au-
mentando». Così Putin dopo gli
attacchi in Russia di droni ucrai-
ni. Gli Usa: Putin irresponsabile
quando evoca pericolo atomico.
Dure parole di Papa Francesco: la
storia dello sterminio degli ebrei
si ripete in Ucraina. — a pag. 13



OVAZIONE ALLA SCALA

**Il richiamo
di Mattarella:
sul gas serve
tetto realistico**

Lina Palmerini — a pag. 11
Carla Moreni — a pag. 16

IL CARO ENERGIA

**Teleriscaldamento: prezzi
più alti del gas naturale**

Caro energia, effetti collaterali. A
partire dal teleriscaldamento,
con rincari superiori a quelli del
gas e con prezzi più alti del
metano. — a pag. 18

PATTO DI STABILITÀ

**LA PROPOSTA
DI RIFORMA
CONVIENE
ALL'ITALIA**

di Franco Bassanini
e Claudio De Vincenti
— a pagina 17

Nova 24

Il boom del settore
**Il cloud per valutare
la crisi del Big tech**

Giancarlo Calzetta — a pag. 25

Lombardia

Domani in edicola nella regione

Sud

Domani nelle edicole di
Campania, Basilicata, Puglia,
Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri la promo Natale. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 8 dicembre 2022

Anno LXXVIII - Numero 338 - € 1,20
Immacolata Concezione della beata Vergine Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50

a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40

a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI

www.iltempo.it

e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Tassa Pos sulle banche

*L'esecutivo ipotizza
un contributo degli istituti
sui pagamenti digitali*

*Le commissioni bancomat
non sarebbero così
solo a carico dei commercianti*

*Dalle pensioni al Superbonus
ecco come la maggioranza
cambierà la Manovra*

Rifiuti

Droni e foto anti discariche

Comune e carabinieri
insieme al lavoro
contro i reati ambientali

Zanchi a pagina 17

Scuola

Istituti sicuri Arrivano i fondi

Subito 141 milioni
per interventi
di restauro e antisismici

Conti a pagina 18

Natale

Parte oggi il «piano Feste»

Prima delle 4 giornate
con mezzi gratis
e Ztl sempre attiva



Mariani a pagina 19

Centocelle

Gravissimo 14enne investito

L'auto lo ha travolto
davanti alla scuola
Alcol-test al guidatore

Gobbi a pagina 21

Il Tempo di Osho

La Francia blocca i voli a corto raggio con l'ok della Ue: meglio i treni



"Nun decolla..."

Esci sulla Roma-Fiumicino
e poi da lì annamo a prende
l'autostrada del Sole"

a pagina 6

Rintracciato il disoccupato che ha inviato sul web messaggi d'odio al premier Indagato per le minacce a Meloni

L'ultima informata del Pd
Zingaretti tira dritto
Ieri la prima nomina

Di Mario a pagina 7

... È un 27enne, disoccupato di Siracusa, l'uomo accusato di aver minacciato di morte, via web, il premier Meloni. Parole d'odio per le scelte del governo sul reddito di cittadinanza: «Se lo togli ammazzo te e tua figlia» e per le quali dovrà rispondere di violenza privata aggravata. Tanti i messaggi di solidarietà, arrivati a Giorgia, dal mondo politico.

De Leo a pagina 5

... Un contributo di solidarietà dalle banche per far sì che non ricada solo sui commercianti il peso delle commissioni sui pagamenti elettronici. È una delle proposte emerse nel vertice di maggioranza riguardo l'accessissimo dibattito sul Pos. Gli alleati di governo si preparano a rimettere mano anche a pensioni minime, Superbonus, decontribuzione sulle assunzioni. Mosse che non convincono i sindacati che annunciano una serie di scioperi, mentre il ministro Abodi gela il mondo del calcio: «Nessuna rateizzazione delle tasse» nonostante le richieste dei club.

Cicciarelli e Solimene alle pagine 2 e 3

Si punta a slegarlo dall'Isee

Sette mesi di Assegno Unico
Dieci miliardi alle famiglie

Benedetto a pagina 11

La linea Piantadosi sui profughi

Quote migranti più alte
a chi combatte i trafficanti

Di Capua a pagina 4

Nelle sale l'atteso sequel

Il grande ritorno
di Avatar al cinema
tredici anni dopo



Blanconi a pagina 23

COMMENTI

USA!

Nel dubbio
sempre meglio
attaccare Giorgia

MAZZONI

Intercettazioni
«scandalo»
ai titoli di coda

GIACOBINO

La società di Zalone
non brilla

a pagina 13

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

SCIOGLIE IL MUCO LIBERA IL NASO IDRATA LA MUCOSA ELIMINA VIRUS E BATTERI

100% NATURALE

Acquedotto A75 Besenà DSD n. 72253 del 07/03/2022

Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggo una notizia che mi sembra incredibile. Il titolare dell'Hotel Modigliani, vicino Piazza Barberini a Roma, è costretto a caricarsi la spazzatura in macchina ogni giorno. Quest'ultimo si ritiene giustamente abbandonato. Qualcosa sta accadendo agli albergatori del centro di Roma. La storia poi si complica in quanto il titolare dell'Hotel Degli Artisti ha subito una aggressione durante una delle operazioni di smaltimento dell'immondizia. Forse l'AMA avrà dato, o dovrà dare, una risposta.



a pag. 28

LAVORO

Priorità nello smartworking ai genitori con figli under 12 e ai lavoratori caregivers o disabili

Cirolini a pag. 31

I servizi segreti tedeschi non riescono ad arruolare agenti donne. Le poche vengono collocate ai vertici

Roberto Giardina a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Contanti, tetto Ue a 10mila €

Trovato l'accordo anche sull'accesso limitato per il registro dei trust ai portatori di interessi legittimi e sull'adeguata verifica per le criptovalute sopra i mille euro

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Fisco - Regime transitorio dividendi, il principio di diritto delle Entrate

Iva e imposte dirette - Giochi online, la risposta a un interpellato delle Entrate

Processo civile - La relazione dell'ufficio del massimario della Cassazione

Tetto Ue ai pagamenti in contanti a 10.000 euro. Accesso al registro dei trust ai portatori d'interessi legittimi e procedure di adeguata verifica per le criptovalute sopra i 1.000 euro. Il tutto coronato dall'arrivo della super-autorità antiriciclaggio che potrebbe essere ospitata a Milano. E quanto approvato ieri dal Consiglio europeo: trovato l'accordo per un regolamento antiriciclaggio (Aml6) e una nuova direttiva (Aml6b)

Rizzi a pag. 23

CARO ENERGIA

In Francia gli hotel rottamano i minibar

Scarano a pag. 12

Fioroni: cambiare la Carta dei valori del Pd significa spostare il partito solo a sinistra



Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Quasi tutti i media e tutti i partiti di opposizione accusano il governo Meloni di stare rovinando il paese. In parte è giusto perché il loro mestiere li spinge a comportarsi così. Ma non si possono falsare completamente i dati. Anche perché, nel bene e nel male, ci sono il marito e i difetti del governo in carica, ma soprattutto di quello Draghi che lo ha preceduto fino a poco tempo fa. Ad esempio la colpa del ritardo nella costituzione della super-Pnrr è solo, per ora, del governo Draghi che ha investito il marito di aver creato, nell'ultimo anno, mezzo milione di nuovi posti di lavoro nonostante una guerra, il caro energia, l'inflazione e la crisi internazionale. Merito del governo Meloni invece è aver ridotto lo spread da quota 231 (il giorno delle dimissioni di Draghi) a quota 182. Questo vuol indubbiamente dire che, almeno sinora, Meloni, con le sue scelte, ha saputo spargere le preoccupazioni politiche dei partner internazionali e quelle più concretamente economiche degli operatori finanziari.

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 8 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Toscana verso il Natale

Musei, aperture straordinarie dopo le polemiche

Moschella e Nistri alle pagine 20 e 21



Consiglio regionale

Caso vitalizi Si al taglio degli aumenti

Ciardi a pagina 19



Emergenza salari, Cgil e Uil scioperano

A mezzo sindacato il taglio del cuneo fiscale in manovra non basta. Meloni: «Vorremmo fare di più, ma non abbiamo soldi»
Pioggia di emendamenti, spiraglio sulla proroga del superbonus. **Il reportage** L'Italia del contante e quella del Pos

Servizi
da p. 2 a p. 5

Le minacce alla premier

Abbassare i toni fa bene a tutti Ed evita drammi

Sandro Rogari a pagina 3

La sorella si schiera con i ribelli

Iran, il regime di Khamenei perde i pezzi

Marta Ottaviani a pagina 14

La vittoria del Marocco

Quando il tifo degli emigrati era Azzurro

Giuseppe Catozzella a pagina 7

LA PRIMA DELLE DONNE, MELONI E VON DER LEYEN CON MATTARELLA LUNGO APPLAUSO AL PRESIDENTE. TRIONFA IL BORIS GODUNOV



SCALA REALE

Palma, Giudici e servizi da pag. 30 a pag. 33

DALLE CITTÀ

Firenze

Il cantiere per la tramvia si allarga: viali ingolfati

Nathan in Cronaca

Firenze

La moschea verso lo sfratto Sale la tensione

Servizio in Cronaca

Firenze

Adesso è festa Acceso l'albero in piazza Duomo

Servizi in Cronaca



Raid neofascista a Verona

Tifosi marocchini presi a sprangate

G. Rossi a pagina 6



Invito europeo agli Stati

Sì ai genitori gay Ordine della Ue

Comelli a pagina 9



Pantani e l'esclusione dal Giro

L'Antimafia: troppe anomalie

Principini a pagina 17



www.spadaroma.com



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 289

Giovedì 8 dicembre 2022

In Italia € 1,70

La prima del "Boris Godunov" alla Scala

L'ovazione di Milano per Mattarella

Un'ovazione di cinque minuti per Sergio Mattarella alla prima della Scala di Milano. È il presidente che rappresenta l'unità nazionale. Sul palco reale la premier Giorgia Meloni, con il suo compagno, smorza ogni polemica sulla scelta dell'opera russa "Boris Godunov". La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ribatte che va combattuta la distruzione della cultura russa.

di **Bentivoglio, Foletto Giovara e Montanari**
da pagina 2 a pagina 5

Il racconto

Siamo tutti scaligeri senza saperlo

di **Stefano Massini**

Siamo tutti scaligeri, anche senza saperlo. Così come il Colosseo e gli Uffizi non sono solo di Roma e Firenze, ma patrimoni e simboli di tutta l'Italia, così il Teatro alla Scala.

a pagina 5



▲ Milano Sala, Von der Leyen, Mattarella e la figlia Laura, La Russa e Meloni

GIUSTIZIA

Rivolta contro Nordio

L'Anm: "Sui pm accuse gravi e ingenerose. Sulle intercettazioni esiste già una legge, si dica se funziona"

Ma il ministro rilancia: "Pronto a battermi per la riforma fino alle dimissioni". Lega e FI entusiaste

Il capo dello Stato a Von der Leyen: "Sul Pnrr Bruxelles ci ascolti"

Il commento

L'insofferenza per le istituzioni

di **Gustavo Zagrebelsky**

Molte, e in tante lingue, sono le parole che contengono le due consonanti "st". Molto spesso indicano qualcosa che "sta" stabilmente (così in greco il verbo *istemi*): per esempio Stato, costituzione, esistenza, constatare, sostenere e sostenibile, eccetera. Tra queste c'è *establishment*. Questa parola nel discorso corrente è un modo generico di indicare un coagulo di poteri costituiti di vario genere: economico-finanziari, culturali e politici che fanno sistema e che, a chi ne è escluso, appare come un aggregato di interessi compatto e autoreferenziale.

a pagina 11

Politica

Pd, "Corrente boh"
La corsa dei notabili
a non schierarsi

di **Giovanna Vitale**
a pagina 12

Quella destra
che tifava le manette
e si scopre garantista

di **Filippo Ceccarelli**
alle pagine 10 e 11

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio non indietreggia dopo il discorso al Senato e va a fondo con l'attacco ai pm. L'Anm giudica "gravi e ingenerose" le critiche nei confronti dei pm. Ma il ministro rilancia: "Pronto a battermi per la riforma fino alle dimissioni". E il presidente Mattarella incontra Von der Leyen a Milano e le chiede aiuto sul Pnrr.

di **Colombo, Lauria, Milella e Sannino** da pagina 6 a pagina 11

Mappamondi

I golpisti tedeschi
volevano riportare
il kaiser al potere



dalla nostra corrispondente
Tonia Mastrobuoni
a pagina 21

La nuova
ultradestra

di **Lorenzo Vidino**

Se ancora non abbiamo visto fenomeni come quelli in Germania con gli arresti di ieri, anche in Italia l'estremismo di destra è in crescita.

a pagina 33

Putin: "Aumenta
il rischio atomico."
La guerra sarà lunga"

di **Rosalba Castelletti**
a pagina 14

Domani in edicola



L'Ultimo Tango
che ancora disturba

SmartRep



Scansiona il codice
con il tuo
smartphone e
accedi gratis per 24
ore ai contenuti
premium di
Repubblica

SCARPA
ONE BOOT
4 ALL
BODE MILLER

4-QUATTRO XT
ON-PISTE AND OFF-PISTE

SCARPA.COM

Mondiali



Marocco, il gol
che unisce arabi
e africani

di **Tahar Ben Jelloun**
a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

LA GUERRA
PUTIN, MINACCIA NUCLEARE
"LARUSSIA DEVE DIFENDERSI"
AGLIASTRO E PIGNI - PAGINE 22-23

IL CASO
CONDANNATO PER STUPRO
MA PORTANOVA VAIN CAMPO
ELENA LOEWENTHAL - PAGINA 29

IL PERSONAGGIO
BALTI: MI OPERO AL SENO
COSÌ SCELGO LA VITA
SERENA RIFORMATO - PAGINA 21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.338 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

DEBUTTO DI MELONI ALLA PRIMA MILANESE: "SONO INCURIOSITA". QUATTRO MINUTI DI APPLAUSI PER IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La destra all'Opera

EGLE SANTOLINI



La Scala in piedi per Mattarella
ALBERTO MATTIOLI
Spero che l'abito sia all'altezza delle aspettative. Sono incuriosita, è la mia prima volta», sorride Giorgia Meloni nel foyer della Scala. - PAGINA 3

Sgarbi tratta Meyer da "straniero"
FRANCESCO MOSCATELLI
Da consumato polemistista qual è, Vittorio Sgarbi ieri è riuscito a ritagliarsi il suo spazio nella serata di Sant'Ambrogio. Pur restando a Roma. - PAGINA 2

FILIPPOTTI/PALAZZO CHIGLI, L'ESPRESSO

L'INIZIATIVA DE LA STAMPA

Appello per l'Iran
"Liberate Fahimeh"
da Cortellesi a Favino
già oltre 15mila firme



Ha già superato le 15mila firme la petizione lanciata da La Stampa per chiedere la liberazione di Fahimeh Karimi. Da Amadeus a Fazio, da Saviano a Emmott, artisti e intellettuali si sono uniti alla battaglia umanitaria assieme a migliaia di cittadini. - PAGINE 24-25



Inquadra il codice QR per firmare

SINDACATI A PALAZZO CHIGLI. LANDINI: GLI SCIOPERI SONO CONFERMATI. MINACCE ALLA PREMIER, POLEMICHE SU CONTE

Evasione fiscale, un altro colpo di spugna

Legge delega in arrivo: multe alleggerite e reati cancellati per dichiarazioni infedeli e mancati versamenti

L'ANALISI
PERCHÉ LA MANOVRA
FA MALE AL WELFARE
CHIARA SARACENO

Nei vincoli posti dalla necessità di non aumentare a dismisura il debito pubblico e di far fronte all'emergenza energetica, la manovra appare squilibrata. - PAGINA 8

BARBERA, CAPURSO,
MONTECELLI, OLIVO

Nell'incontro con i sindacati sulla manovra, Giorgia Meloni, contava sul fatto che disponibilità e diplomazia ammorbidissero le critiche. Obiettivo raggiunto: Cgil e Uil pronte a scioperare, la Cisl no. La maggioranza è in fibrillazione. Tremila emendamenti annunciati, tensioni nella Lega su Opzione Donna. Fdi propone la cabina di regia. - PAGINE 6-7

LE INCHIESTE
Rider, il pizzo dei caporali
"Paghiamo per l'account"
Monica Serra

Statali, scandalo Piemonte
sette anni per avere il Tfr
Claudia Luise

LE INTERVISTE
De Raho boccia Nordio
"Così aiuta clan e corrotti"
Francesco Grignetti

Pd, Cuperlo è in campo
"Né Schlein né Bonaccini"
Carlo Bertini

LA LETTERA

Mio fratello Khamenei
è un tiranno, il popolo
ha diritto di insorgere

BADRİ HOSSEIN KHAMENEI

Perdere un figlio ed essere lontano da tuo figlio è una grande tristezza per ogni madre. Molte madri sono rimaste in lutto negli ultimi quattro decenni. Penso che sia opportuno ora dichiarare che mi oppongo alle azioni di mio fratello. - PAGINA 29



IL DÉCO
IN ITALIA
L'ELEGANZA DELLA MODERNITÀ
FORTE DI BARD VALLE D'AOSTA
2 DICEMBRE 2022
10 APRILE 2023



BUONGIORNO

Un poverocristo di cui poco sappiamo - ha ventisette anni, disoccupato, vive in provincia di Siracusa - all'idea di perdere il reddito di cittadinanza si è prodotto in una serie di deliranti post su non so quale social, minacciando di morte Giorgia Meloni e figlia previo sventamento. Lo hanno rintracciato in un paio d'ore, lo hanno denunciato, gli hanno sequestrato computer e telefonino e, nonostante trascorresse ignorando di avere commesso un reato, avrà quanto gli spetta, e siccome mi pare l'ultimo disperato da tastiera, l'ultimo di milioni, e soltanto fra i più sconsiderati, spero incontri clemenza. Più di quanta ne abbia incontrata ieri quando, al parossismo della sindrome da accerchiamento, i presidenti delle camere, una decina di ministri, altrettanti sottosegretari, due o tre presidenti di re-

Poverocristo **MATTIA FELTRI**

gione, dozzine di deputati e di senatori, quasi esclusivamente di maggioranza, si sono precipitati a offrire giusta solidarietà al premier, ma in una formidabile gara lessicale a chi esprimesse meglio l'indignazione, lo sdegno, lo sconcerto, l'osceno, il ripugnante, la pagina vergognosa, il disgusto, l'esecrabile, l'intollerabile, l'inqualificabile - tutto testuale. Un'unanimità inedita da esercito in marcia sul poverocristo - preventivamente dichiarato affetto da problemi mentali dal suo sindaco - al quale, si sono compiatamente augurati, va consegnata una risposta ferma e decisa, il cui odio va stroncato senza esitazione e con durezza, e per solito eccesso di zelo uno di Fratelli d'Italia ha invocato una pena equiparabile a quella riservata agli stupratori di bambini. Al che mi sono parsi più desolanti loro di lui.



acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Arnault supera Elon Musk: adesso è lui il più ricco del mondo

Camurati in MF Fashion

Superbonus, spunta l'ipotesi del modello F24 per compensare i crediti bloccati

Pira a pagina 6



MF

il quotidiano
dei mercati finanziari



MFL

Anno XXXIV n. 242

Giovedì 8 Dicembre 2022

€2,00 *Classedtori*



acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -0,10% 24.241 DOW JONES +0,03% 33.605 NASDAQ -0,40% 10.971 DAX -0,57% 14.261 SPREAD 182 (-4) €/S 1,0529

LE BASSE QUOTAZIONI FAVORISCONO LE OFFERTE D'ACQUISTO

A Milano piovono opa

Arriva anche quella su **Finlogic**: finora quest'anno a Piazza Affari sono state ben **29 Obiettivo** è quasi sempre il delisting e ciò impoverisce il **listino**. Servono matricole

PANETTA (BCE): CRIPTOVALUTE INUTILI PER LA SOCIETÀ, SONO UN GIOCO D'AZZARDO

Dal Maso e Ninfole alle pagine 2 e 3



CANDIDATURE IN ARRIVO

I grandi elettori degli enti locali al voto per il nuovo presidente Cariplo

Gualtieri a pagina 7

CAMPAGNA NEGLI USA

Ferrero compra Wells e si espande nei gelati

Cerroselli a pagina 13

GOLDMAN AL LAVORO

Generali si prepara a cedere portafoglio di polizze vita da 20 miliardi

Messia a pagina 8





QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.

I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

Scopri tutti i vantaggi di una Gestione Separata con RISPARMIO CERTO TOP E CONTOPOLIZZA PRIVATE SOLUTION LIFE

I prodotti d'investimento assicurativo, senza costi di ingresso e commissioni di gestione ridotte per l'intera durata contrattuale.*

*Offerta soggetta a limitazione e valida fino al 31/12/2022.

SCEGLI I PRODOTTI IN GESTIONE SEPARATA DI ITALIANA ASSICURAZIONI E DAI VALORE AI TUOI RISPARMI.



ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE

Prima dell'adesione leggere il set informativo disponibile in Agenzia e su www.italiana.it

REALE GROUP

Informare

Trieste

Il prossimo anno Ocean Alliance manterrà invariati gli scali ai porti italiani

Tre servizi toccheranno Genova. Una linea per ciascuno dei porti di La Spezia, Livorno e **Trieste**. Il prossimo anno nel proprio network di servizi marittimi containerizzati la Ocean Alliance, il consorzio formato dalle compagnie di navigazione COSCO Shipping Lines, CMA CGM, Evergreen e OOCL, impiegherà 353 portacontainer per una capacità di stiva totale pari a 4,62 milioni di teu rispetto a 352 navi per una capacità di 4,43 milioni di teu utilizzate nell'anno in corso. Il prossimo primo gennaio entrerà in vigore la nuova programmazione dei servizi della Ocean Alliance, nella quale rimarranno invariati gli scali ai porti italiani, con il porto di Genova che continuerà ad essere toccato da due servizi Asia-Mediterraneo (AEM1 e AEM2) e da un servizio transatlantico (MENA), con i porti di La Spezia e **Trieste** che continueranno ad essere inclusi ciascuno in un servizio Asia-Mediterraneo (rispettivamente AEM1 e AEM6) e con lo scalo portuale di Livorno che continuerà ad essere toccato dal servizio transatlantico MENA. Complessivamente sulla rotta Estremo Oriente-Mediterraneo la Ocean Alliance continuerà ad offrire quattro servizi diretti, così come sette servizi diretti continueranno ad essere operati sulla rotta Estremo Oriente-Nord Europa. Verrà invece ridotto il numero di servizi transpacifici che scenderà dagli attuali 23 a 21. Sulla rotta transatlantica continueranno ad essere operati tre servizi, e quattro servizi continueranno ad essere offerti sulla rotta Estremo Oriente-Medio Oriente. Invariato anche il numero di servizi tra l'Estremo Oriente e il Mar Rosso, con due linee dedicate. La nuova configurazione della rete di servizi della Ocean Alliance: Servizi Far East - Nord Europa AEU1: Shanghai, Ningbo, Xiamen, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Felixstowe, Zeebrugge, Danzica, Wilhelmshaven, Canale di Suez, Singapore, Yantian, Shanghai AEU3: Tianjin, Dalian, Qingdao, Shanghai, Ningbo, Singapore, Canale di Suez, Pireo, Rotterdam, Amburgo, Anversa, Rotterdam, Canale di Suez, Shanghai, Tianjin AEU7: Xiamen, Nansha, Hong Kong, Yantian, Cai Mep, Singapore, Canale di Suez, Pireo, Amburgo, Rotterdam, Zeebrugge, Valencia, Pireo, Canale di Suez, Singapore, Hong Kong, Xiamen AEU2: Busan, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Le Havre, Dunkerque, Amburgo, Rotterdam, Dunkerque, Algeiras, Malta, Canale di Suez, Port Kelang, Busan AEU6: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Tanger Med, Rotterdam, Southampton, Anversa, Le Havre, Tanger Med, Canale di Suez, Jeddah, Qingdao AEU5: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Taipei, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Rotterdam, Felixstowe, Amburgo, Rotterdam, Canale di Suez, Colombo, Tanjung Pelepas, Kaohsiung, Qingdao AEU9: Tianjin, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Anversa, Amburgo, Rotterdam, Pireo, Canale di Suez, Tanjung Pelepas, Tianjin Servizi Far East - Mediterraneo AEM1: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Pireo, La Spezia, Genova, Fos, Valencia, Pireo, Canale di Suez,

Informare

Il prossimo anno Ocean Alliance manterrà invariati gli scali ai porti italiani



12/07/2022 16:45

Tra i servizi toccheranno Genova. Una linea per ciascuno dei porti di La Spezia, Livorno e Trieste il prossimo anno nel proprio network di servizi marittimi containerizzati la Ocean Alliance, il consorzio formato dalle compagnie di navigazione COSCO Shipping Lines, CMA CGM, Evergreen e OOCL, impiegherà 353 portacontainer per una capacità di stiva totale pari a 4,62 milioni di teu rispetto a 352 navi per una capacità di 4,43 milioni di teu utilizzate nell'anno in corso. Il prossimo primo gennaio entrerà in vigore la nuova programmazione dei servizi della Ocean Alliance, nella quale rimarranno invariati gli scali ai porti italiani, con il porto di Genova che continuerà ad essere toccato da due servizi Asia-Mediterraneo (AEM1 e AEM2) e da un servizio transatlantico (MENA), con i porti di La Spezia e Trieste che continueranno ad essere inclusi ciascuno in un servizio Asia-Mediterraneo (rispettivamente AEM1 e AEM6) e con lo scalo portuale di Livorno che continuerà ad essere toccato dal servizio transatlantico MENA. Complessivamente sulla rotta Estremo Oriente-Mediterraneo la Ocean Alliance continuerà ad offrire quattro servizi diretti, così come sette servizi diretti continueranno ad essere operati sulla rotta Estremo Oriente-Nord Europa. Verrà invece ridotto il numero di servizi transpacifici che scenderà dagli attuali 23 a 21. Sulla rotta transatlantica continueranno ad essere operati tre servizi, e quattro servizi continueranno ad essere offerti sulla rotta Estremo Oriente-Medio Oriente. Invariato anche il numero di servizi tra l'Estremo Oriente e il Mar Rosso, con due linee dedicate. La nuova configurazione della rete di servizi della Ocean Alliance: Servizi Far East - Nord Europa AEU1: Shanghai, Ningbo, Xiamen, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Felixstowe, Zeebrugge, Danzica, Wilhelmshaven, Canale di Suez, Singapore, Yantian, Shanghai AEU3: Tianjin, Dalian, Qingdao, Shanghai, Ningbo, Singapore, Canale di Suez, Pireo, Rotterdam, Amburgo, Anversa, Rotterdam, Canale di Suez, Shanghai, Tianjin AEU7: Xiamen, Nansha, Hong Kong, Yantian, Cai Mep, Singapore, Canale di Suez, Pireo, Amburgo, Rotterdam, Zeebrugge, Valencia, Pireo, Canale di Suez, Singapore, Hong Kong, Xiamen AEU2: Busan, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Le Havre, Dunkerque, Amburgo, Rotterdam, Dunkerque, Algeiras, Malta, Canale di Suez, Port Kelang, Busan AEU6: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Tanger Med, Rotterdam, Southampton, Anversa, Le Havre, Tanger Med, Canale di Suez, Jeddah, Qingdao AEU5: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Taipei, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Rotterdam, Felixstowe, Amburgo, Rotterdam, Canale di Suez, Colombo, Tanjung Pelepas, Kaohsiung, Qingdao AEU9: Tianjin, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Anversa, Amburgo, Rotterdam, Pireo, Canale di Suez, Tanjung Pelepas, Tianjin Servizi Far East - Mediterraneo AEM1: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Canale di Suez, Pireo, La Spezia, Genova, Fos, Valencia, Pireo, Canale di Suez,

Informare

Trieste

Singapore, Hong Kong, Qingdao AEM2: Qingdao, Busan, Shanghai, Ningbo, Nansha, Shekou, Singapore, Canale di Suez, Malta, Valencia, Barcellona, Fos, Genova, Malta, Beirut, Canale di Suez, Jeddah, Jebel Ali, Port Kelang, Xiamen, Qingdao. AEM3: Shanghai, Ningbo, Xiamen, Shekou, Singapore, Canale di Suez, Port Said West, Beirut, Izmit, Ambarli, Costanza, Odessa, Pireo, Port Said West, Canale di Suez, Jeddah, Port Kelang, Shanghai AEM6: Shanghai, Ningbo, Busan, Shekou, Singapore, Canale di Suez, Alexandria, Koper, **Trieste**, Rijeka, Port Said West, Canale di Suez, Jeddah, Port Kelang, Shekou, Shanghai Servizi transpacifici AAS2: Fuqing, Nansha, Yantian, Xiamen, Los Angeles, Fuqing CEN: Tianjin, Qingdao, Shanghai (Waigaoqiao + Yangshan), Long Beach, Prince Rupert, Tianjin SEA2: Port Klang, Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, Yantian, Los Angeles, Oakland, Yantian AAC2: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Los Angeles, Oakland, Busan, Qingdao SEA: Cai Mep, Nansha, Hong Kong, Yantian, Kaohsiung, Long Beach, Kaohsiung, Cai Mep AAS3: Taipei, Xiamen, Hong Kong, Yantian, Los Angeles, Oakland, Taipei AAS4: Port Kelang, Hong Kong, Kaohsiung, Taipei, Los Angeles, Tacoma, Kaohsiung AAC4: Ningbo, Shanghai, Busan, Long Beach, Busan, Ningbo AAC: Cai Mep, Haiphong, Xiamen, Ningbo, Long Beach, Oakland, Cai Mep MPNW: Xiamen, Ningbo, Shanghai, Busan, Seattle, Vancouver, Xiamen CPNW: Hong Kong, Yantian, Ningbo, Shanghai, Prince Rupert, Vancouver, Shanghai, Hong Kong EPNW: Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Yantian, Tacoma, Vancouver, Tokyo, Osaka, Qingdao, Shanghai OPNW: Hong Kong, Yantian, Kaohsiung, Vancouver, Seattle, Kaohsiung, Hong Kong AWE1: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Colon, Savannah, Charleston, Boston, New York, Colon, Qingdao AWE2: Lianyungang, Qingdao, Ningbo, Shanghai, Busan, New York, Norfolk, Savannah, Lianyungang AWE3: Xiamen, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Colon, Savannah, New York, Norfolk, Baltimora, Xiamen AWE4: Cai Mep, Hong Kong, Yantian, Xiamen, Shanghai, Colon, New York, Savannah, Charleston, Cai Mep AWE5: Yantian, Cai Mep, Singapore, Port Kelang, Colombo, Halifax, New York, Norfolk, Savannah, Charleston, Port Kelang AWE7: Yantian, Ningbo, Shanghai, Busan, Norfolk, Savannah, Charleston, Miami, Yantian; GME: Shanghai, Ningbo, Xiamen, Yantian, Colon, Houston, Mobile, Tampa, Balboa, Shanghai GME2: Singapore, Cai Mep, Hong Kong, Shekou, Ningbo, Shanghai, Busan, Houston, Mobile, New Orleans, Singapore Servizi transatlantici TAE: Southampton, Anversa, Rotterdam, Bremerhaven, Le Havre, New York, Norfolk, Savannah, Charleston, Southampton EAG: Le Havre, Anversa, Rotterdam, Bremerhaven, Charleston, Miami, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Le Havre MENA: Algeciras, Livorno, Genova, Fos, Barcellona, Valencia, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras Servizi Far East - Medio Oriente MEX: Qingdao, Shanghai, Ningbo, Nansha, Singapore, Jebel Ali, Abu Dhabi, Dammam, Abu Dhabi, Port Kelang, Qingdao MEX2: Lianyungang, Qingdao, Shanghai, Hong Kong, Shekou, Singapore, Jebel Ali, Hamad, Dammam, Jubail, Abu Dhabi, Singapore, Nansha, Lianyungang MEX4: Qingdao, Ningbo, Shekou, Singapore, Jebel Ali, Hamad, Dammam, Sohar, Singapore, Qingdao MEX5: Kaohsiung, Ningbo, Shanghai, Shekou, Port Kelang, Jebel Ali, Umm Qasr, Jebel Ali, Port Kelang, Hong Kong, Kaohsiung Servizi Far East - Mar Rosso RES1: Tianjin, Qingdao, Ningbo, Nansha, Shekou, Singapore, Jeddah, Sokhna, Aqaba, Jeddah, Port Kelang, Ningbo, Tianjin RES2: Shanghai, Ningbo, Taipei, Xiamen, Shekou, Singapore,, Djibouti, Jeddah, Sokhna,

Informare

Trieste

Aqaba, Djibouti, Singapore, Shanghai

Agenparl

Venezia

Parte da Venezia il progetto "Mare e cielo di pace". Coinvolgerà oltre 1000 bambini tra Italia, Libano, Grecia e Turchia

(AGENPARL) - mer 07 dicembre 2022 COMUNICATO STAMPA Parte da Venezia il progetto "Mare e cielo di pace". Coinvolgerà oltre 1000 bambini tra Italia, Libano, Grecia e Turchia Si è svolta oggi a Roma la conferenza di presentazione del Progetto educativo internazionale "Mare e cielo di pace", promosso dall' associazione Venezia Pesce di Pace. Si tratta di un progetto biennale che coinvolgerà dal 2022 al 2024 oltre 1000 bambini delle scuole elementari di 4 Paesi (Italia, Libano, Grecia, Turchia) e di 4 città: Venezia, Beirut, Istanbul e Messina/Petalidi. In cosa consiste l' iniziativa? I 1000 bambini provenienti dai vari paesi svilupperanno, sotto forma di disegni a otto mani, il tema 'mare e cielo di pace'. Le opere realizzate dai piccini saranno poi oggetto di mostre e stampe dedicate. La sua finalità illustrata dall' autrice, la veneziana Nadia De Lazzari, è sviluppare una rete educativa per la pace adriatico-mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e nel creare ponti di pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. All' incontro è intervenuto, assieme ad autorità e diplomatici di Italia, Libano, Grecia e Turchia anche l' assessore comunale

all' Ambiente Massimiliano De Martin. Con lui il presidente Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio e l' Ambasciatore del Libano in Italia Mira Daher. "Colgo l' occasione di questa conferenza stampa - sottolinea l' assessore Massimiliano De Martin - per rinnovare il proposito di Venezia di diventare Capitale mondiale della sostenibilità. Mare e cielo di pace, il sud-est del Mediterraneo luogo di incontro e di scambio culturale da sempre. Con questo progetto bambine e bambini italiani, greci, turchi e libanesi portano anche gli adulti ad incontrarsi per affrontare temi fondamentali per la crescita umana, come l' ambiente secondo le finalità e gli orientamenti dell' Agenda 2030 ONU. Mediterraneo nella funzione di corridoio economico per le nuove Vie della Seta per il quale diventa fondamentale considerare gli impatti del transito delle rotte commerciali intercontinentali e rafforzare i legami con chi lavora per la tutela del patrimonio e contribuire alle best practice sul tema dei cambiamenti climatici e siti Unesco. Il progetto offre un' importante occasione di crescita per l' educazione e la comunicazione nei rapporti tra mondi della formazione e amministrazioni pubbliche. Il mio grazie va a Nadia De Lazzari per la capacità di dialogo e sensibilità, grazie che estendo a tutte le istituzioni coinvolte, scuole, docenti, bambini e loro famiglie". "Abbiamo creduto fin dall' inizio nel valore di questo progetto" le parole di Fulvio Lino Di Blasio, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Venezia, attraverso la propria portualità, ha costruito nei secoli relazioni commerciali e culturali con i Paesi del Mediterraneo orientale così profonde



Agenparl

Parte da Venezia il progetto "Mare e cielo di pace". Coinvolgerà oltre 1000 bambini tra Italia, Libano, Grecia e Turchia



12/07/2022 14:59

(AGENPARL) - mer 07 dicembre 2022 COMUNICATO STAMPA Parte da Venezia il progetto "Mare e cielo di pace". Coinvolgerà oltre 1000 bambini tra Italia, Libano, Grecia e Turchia Si è svolta oggi a Roma la conferenza di presentazione del Progetto educativo internazionale "Mare e cielo di pace", promosso dall' associazione Venezia Pesce di Pace. Si tratta di un progetto biennale che coinvolgerà dal 2022 al 2024 oltre 1000 bambini delle scuole elementari di 4 Paesi (Italia, Libano, Grecia, Turchia) e di 4 città: Venezia, Beirut, Istanbul e Messina/Petalidi. In cosa consiste l' iniziativa? I 1000 bambini provenienti dai vari paesi svilupperanno, sotto forma di disegni a otto mani, il tema 'mare e cielo di pace'. Le opere realizzate dai piccini saranno poi oggetto di mostre e stampe dedicate. La sua finalità illustrata dall' autrice, la veneziana Nadia De Lazzari, è sviluppare una rete educativa per la pace adriatico-mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e nel creare ponti di pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. All' incontro è intervenuto, assieme ad autorità e diplomatici di Italia, Libano, Grecia e

Agenparl

Venezia

da influenzarne la società e la stessa architettura. Oggi come allora la portualità è fonte di scambi non solo commerciali, ma anche e soprattutto culturali ed è per questo che può diventare veicolo di pace e armoniosa convivenza fra popoli. Un obiettivo che deve coinvolgere soprattutto le nuove generazioni. Per questo, affiancheremo "Venezia Pesce di Pace" nelle attività presso le scuole aderenti al progetto, per insegnare ai bambini i concetti di scambio e condivisione con altre realtà del mondo, tramite una simbiosi tra i concetti più tecnici - seppur semplificati - di "Port Educational" e gli insegnamenti solidali portati da Nadia De Lazzari grazie alla sua lunga esperienza nel campo dell' educazione alla pace. Giovanni Alliata di Montereale, della Fondazione Archivio Giorgio Cini ha aggiunto: "Conosco le 'imprese' della veneziana Nadia De Lazzari con i bambini e le insegnanti da tanto tempo. Portano raggi di speranza nel mondo, amicizia, fratellanza, pace, solidarietà. Con questo nuovo progetto educativo l' orizzonte si apre ad altri Paesi: Italia, Grecia, Turchia, Libano. Tutti lambiti dal **mare** e testimoni di differenti civiltà. Sostengo il Progetto "**mare** e cielo di pace", come ho fatto in precedenti edizioni, sempre nel ricordo di mio nonno Vittorio Cini, grande imprenditore e uomo di grande generosità. Auguro pieno successo". "Ancora una bella avventura, importante ed educativa - ha evidenziato Adele Re Rebaudengo, Presidente Venice Gardens Foundation - che parte da Venezia tra i banchi di scuola, all' insegna della pace e della solidarietà. Questa volta va lontano: in Grecia, in Turchia e in Libano, attraversando l' **Adriatico** e il Mediterraneo. Ancora un' avventura che Venice Gardens Foundation sostiene poiché realizzata con i bambini che insegnano, fanno sognare e parlano con una voce sola, quella dell' amicizia. Bambini e insegnanti, i Giardini Reali, restaurati e conservati dalla Fondazione, sono a vostra disposizione. Venite, incontratevi! Un grazie a tutti e un particolare ringraziamento a Nadia per tutto ciò che realizza con passione da 30 anni". "Sono felice di partecipare e ringrazio per avermi coinvolta in questa splendida avventura - ha sottolineato Margherita Bovicelli, Agente Consolare Onorario sud Peloponneso e isole - che sia benedetta ogni idea, ogni gesto, ogni iniziativa, ogni passo, ogni ponte che ci permetta di schierarci contro l' indifferenza. Non mi faccio illusioni, il cuore è pesante. Nostro dovere è lavorare con onestà intellettuale per dare ai piccoli la possibilità di immaginare un futuro dove ogni conflitto diventa confronto, dove ogni differenza è un' occasione per conoscersi e migliorarsi". Nato da un' idea di Nadia De Lazzari, fondatrice di "Venezia Pesce di Pace", nel 1992 a Sarajevo durante il conflitto bellico tra i bambini di Venezia e Sarajevo è continuato negli anni in altri paesi (Congo, Armenia, Mongolia, Marocco, Tunisia, Grecia - Rodi, Russia e così via), il progetto ha sempre ricevuto il plauso del Presidente della Repubblica Italiana, inoltre per le iniziative educative internazionali ha ricevuto anche due medaglie dal Presidente della Repubblica Italiana. Partner dell' iniziativa l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, ente che per primo ha creduto e investito nel progetto cogliendone la triplice valenza rispetto ai propri compiti istituzionali: far scoprire la portualità come fonte di scambi non solo commerciali, ma anche e soprattutto culturali, diffondere l' utilizzo del tool multimediale ludico-didattico

Agenparl

Venezia

"Port Educational" - realizzato dall' AdSPMAS nel 2022 - e trasmettere, già ai più piccoli, l' impegno dell' Ente per uno sviluppo sostenibile, così come definito dall' Agenda 2030 ONU". Il progetto ha luogo sotto l' egida del Consiglio d' Europa - sede italiana. Tra i supporter del progetto anche Margherita Bovicelli - Agente Consolare Onorario Sud Peloponneso e isole, Venice Gardens Foundation, APV Investimenti, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Meneghetti l' Orafo di Venezia. Venezia, 7 dicembre 2022 - [Foto 1] ([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(1\)_3.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(1)_3.jpg)) - [Foto 2] ([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20\(2\)_4.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/foto%20(2)_4.jpg)) - [Infografica illustrativa] (<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Infografica%20MARE%20E%20CIELO%20DI%20PACE%20-%20Progetto%20Educativo%20Internazionale.pdf>) Comunicare Venezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale

comunicato stampa | presentato a Roma oggi il progetto SEA AND SKY OF PEACE per lo sviluppo di una rete educativa per la pace adriatico mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda ONU 2030.

(AGENPARL) - mer 07 dicembre 2022 comunicato stampa Roma, 7 dicembre 2022 "SEA AND SKY OF PEACE" International Educational Project Si è svolta oggi, presso la sala stampa estera a Roma, la conferenza di presentazione del Progetto Educativo Internazionale "Mare e cielo di pace", promosso dall' Associazione Venezia Pesce di Pace. Partner dell' iniziativa l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, ente che per primo ha creduto e investito nel progetto cogliendone la triplice valenza rispetto ai propri compiti istituzionali: far scoprire la portualità come fonte di scambi non solo commerciali, ma anche e soprattutto culturali, diffondere l' utilizzo del tool multimediale ludico-didattico "Port Educational" - realizzato dall' AdSPMAS nel 2022 - e trasmettere, già ai più piccoli, l' impegno dell' Ente per uno sviluppo sostenibile, così come definito dall' Agenda 2030 ONU". Il progetto ha luogo sotto l' egida del Consiglio d' Europa - sede italiana. "Mare e cielo di pace" è un progetto biennale che coinvolgerà dal 2022 al 2024 oltre 1000 bambini delle scuole elementari di 4 Paesi (Italia, Libano, Grecia, Turchia) e di 4 città: Venezia, Beirut, Istanbul e Messina/Petalidi. La finalità del progetto, presentato dall' autrice veneziana Nadia De Lazzari, consiste nello sviluppare una rete educativa per la Pace **adriatico** mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e nel creare ponti di Pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. All' incontro sono intervenuti, assieme ad **autorità** e diplomatici di Italia, Libano, Grecia e Turchia: Fulvio Lino Di Blasio - Presidente **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Massimiliano De Martin - Assessore all' Ambiente della Città di Venezia, Mira Daher - Ambasciatore del Libano in Italia. Tra i supporter del progetto: Margherita Bovicelli - Agente Consolare Onorario Sud Peloponneso e isole, Venice Gardens Foundation, APV Investimenti, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Meneghetti l' Orafo di Venezia. Dichiarazioni: "Colgo l' occasione di questa conferenza stampa - sottolinea l' Assessore Massimiliano De Martin in rappresentanza della Città di Venezia - per rinnovare l' ambizione, obiettivo, affinché Venezia diventi Capitale mondiale della sostenibilità. **Mare** e cielo di pace, il sud-est del Mediterraneo luogo di incontro e di scambio culturale da sempre. Con questo progetto bambine e bambini italiani, greci, turchi e libanesi portano anche gli adulti ad incontrarsi per affrontare temi fondamentali per la crescita umana, come l' ambiente secondo le finalità e gli orientamenti dell' Agenda 2030 ONU. Mediterraneo nella funzione di corridoio economico per le nuove Vie della Seta per il quale diventa fondamentale considerare gli impatti del transito delle rotte commerciali intercontinentali e rafforzare i legami con chi lavora per la tutela del patrimonio e contribuire alle best practice sul tema dei cambiamenti climatici e siti



Agenparl

comunicato stampa | presentato a Roma oggi il progetto SEA AND SKY OF PEACE per lo sviluppo di una rete educativa per la pace adriatico mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda ONU 2030.



12/07/2022 15:44

(AGENPARL) - mer 07 dicembre 2022 comunicato stampa Roma, 7 dicembre 2022 "SEA AND SKY OF PEACE" International Educational Project Si è svolta oggi, presso la sala stampa estera a Roma, la conferenza di presentazione del Progetto Educativo Internazionale "Mare e cielo di pace", promosso dall' Associazione Venezia Pesce di Pace. Partner dell' iniziativa l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ente che per primo ha creduto e investito nel progetto cogliendone la triplice valenza rispetto ai propri compiti istituzionali: far scoprire la portualità come fonte di scambi non solo commerciali, ma anche e soprattutto culturali, diffondere l' utilizzo del tool multimediale ludico-didattico "Port Educational" - realizzato dall' AdSPMAS nel 2022 - e trasmettere, già ai più piccoli, l' impegno dell' Ente per uno sviluppo sostenibile, così come definito dall' Agenda 2030 ONU". Il progetto ha luogo sotto l' egida del Consiglio d' Europa - sede italiana. "Mare e cielo di pace" è un progetto biennale che coinvolgerà dal 2022 al 2024 oltre 1000 bambini delle scuole elementari di 4 Paesi (Italia, Libano, Grecia, Turchia) e di 4 città: Venezia, Beirut, Istanbul e Messina/Petalidi. La finalità del progetto, presentato dall' autrice veneziana Nadia De Lazzari, consiste nello sviluppare una rete educativa per la Pace **adriatico** mediterranea secondo gli orientamenti di Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e nel creare ponti di Pace e scambi culturali tra bambini di differenti nazionalità e culture. All' incontro sono intervenuti, assieme ad **autorità** e diplomatici di Italia, Libano, Grecia e Turchia: Fulvio Lino Di Blasio - Presidente **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Massimiliano De Martin - Assessore all' Ambiente della Città di Venezia, Mira Daher - Ambasciatore del Libano in Italia. Tra i supporter del progetto: Margherita Bovicelli - Agente Consolare Onorario Sud Peloponneso e isole, Venice Gardens Foundation, APV Investimenti, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Meneghetti l' Orafo di Venezia. Dichiarazioni: "Colgo l' occasione di questa conferenza stampa - sottolinea l' Assessore Massimiliano De Martin in rappresentanza della Città di Venezia - per rinnovare l' ambizione, obiettivo, affinché Venezia diventi Capitale mondiale della sostenibilità. **Mare** e cielo di pace, il sud-est del Mediterraneo luogo di incontro e di scambio culturale da sempre. Con questo progetto bambine e bambini italiani, greci, turchi e libanesi portano anche gli adulti ad incontrarsi per affrontare temi fondamentali per la crescita umana, come l' ambiente secondo le finalità e gli orientamenti dell' Agenda 2030 ONU. Mediterraneo nella funzione di corridoio economico per le nuove Vie della Seta per il quale diventa fondamentale considerare gli impatti del transito delle rotte commerciali intercontinentali e rafforzare i legami con chi lavora per la tutela del patrimonio e contribuire alle best practice sul tema dei cambiamenti climatici e siti

Agenparl

Venezia

Unesco. Il progetto offre un' importante occasione di crescita per l' educazione e la comunicazione nei rapporti tra mondi della formazione e amministrazioni pubbliche. Il mio grazie va a Nadia De Lazzari per la capacità di dialogo e sensibilità, grazie che estendo a tutte le istituzioni coinvolte, scuole, docenti, bambini e loro famiglie". "Abbiamo creduto fin dall' inizio nel valore di questo progetto" - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - "Venezia, attraverso la propria portualità, ha costruito nei secoli relazioni commerciali e culturali con i Paesi del Mediterraneo orientale così profonde da influenzarne la società e la stessa architettura. Oggi come allora la portualità è fonte di scambi non solo commerciali, ma anche e soprattutto culturali ed è per questo che può diventare veicolo di pace e armoniosa convivenza fra popoli. Un obiettivo che deve coinvolgere soprattutto le nuove generazioni. Per questo, affiancheremo "Venezia Pesce di Pace" nelle attività presso le scuole aderenti al progetto, per insegnare ai bambini i concetti di scambio e condivisione con altre realtà del mondo, tramite una simbiosi tra i concetti più tecnici - seppur semplificati - di "Port Educational" e gli insegnamenti solidali portati da Nadia De Lazzari grazie alla sua lunga esperienza nel campo dell' educazione alla pace. Giovanni Allia di Montereale della Fondazione Archivio Giorgio Cini ha detto "conosco le 'imprese' della veneziana Nadia De Lazzari con i bambini e le insegnanti da tanto tempo. Portano raggi di speranza nel mondo, amicizia, fratellanza, pace, solidarietà. Con questo nuovo progetto educativo l' orizzonte si apre ad altri Paesi: Italia, Grecia, Turchia, Libano. Tutti lambiti dal **mare** e testimoni di differenti civiltà. Sostengo il Progetto "**mare** e cielo di pace", come ho fatto in precedenti edizioni, sempre nel ricordo di mio nonno Vittorio Cini, grande imprenditore e uomo di grande generosità. Auguro pieno successo". "Ancora una bella avventura, importante ed educativa - evidenzia Adele Re Rebaudengo, Presidente Venice Gardens Foundation - che parte da Venezia tra i banchi di scuola, all' insegna della pace e della solidarietà. Questa volta va lontano: in Grecia, in Turchia e in Libano, attraversando l' **Adriatico** e il Mediterraneo. Ancora un' avventura che Venice Gardens Foundation sostiene poiché realizzata con i bambini che insegnano, fanno sognare e parlano con una voce sola, quella dell' amicizia. Bambini e insegnanti, i Giardini Reali, restaurati e conservati dalla Fondazione, sono a vostra disposizione. Venite, incontratevi! Un grazie a tutti e un particolare ringraziamento a Nadia per tutto ciò che realizza con passione da 30 anni". L' Amministratore Delegato di APV Investimenti Franco Bagatin "ringrazia Venezia Pesce di Pace per tutto il lavoro fatto, per aver reso la collaborazione con l' Associazione un vero piacere. Siamo grati di aver contribuito, nel nostro piccolo, per il nostro pezzettino, a colorare il **mare** e il cielo di pace". "Sono felice di partecipare e ringrazio per avermi coinvolta in questa splendida avventura - sottolinea Margherita Bovicelli, Agente Consolare Onorario sud Peloponneso e isole - che sia benedetta ogni idea, ogni gesto, ogni iniziativa, ogni passo, ogni ponte che ci permetta di schierarci contro l' indifferenza. Non mi faccio illusioni, il cuore è pesante. Nostro dovere è lavorare con onestà intellettuale per dare ai piccoli la possibilità di immaginare un futuro dove ogni conflitto

Agenparl

Venezia

diventa confronto, dove ogni differenza è un' occasione per conoscersi e migliorarsi". Il progetto Nato da un' idea di Nadia De Lazzari, fondatrice di "Venezia Pesce di Pace", nel 1992 a Sarajevo durante il conflitto bellico tra i bambini di Venezia e Sarajevo è continuato negli anni in altri paesi (Congo, Armenia, Mongolia, Marocco, Tunisia, Grecia - Rodi, Russia,). Il Progetto ha sempre ricevuto il plauso del Presidente della Repubblica Italiana, inoltre per le iniziative educative internazionali ha ricevuto anche due medaglie dal Presidente della Repubblica Italiana.

Shipping Italy

Venezia

Corsica Linea ha preso in consegna A Galeotta dal cantiere Visentini

La compagnia di navigazione francese Corsica Linea ha appena preso ufficialmente in consegna nel porto di Venezia, presso le banchine del terminal ro-ro di Fusina, la nuova nave ro-pax A Galeotta (nuova costruzione n. C238). La commessa per questo traghetto era stata firmata nel 2019 con consegna prevista appunto tre anni più tardi. Si tratta di una nave ro-pax con lunghezza pari a 206 metri, può accogliere 650 passeggeri e dispone di un garage in grado di trasportare 2.560 metri lineari di carico e un ponte auto per 150 veicoli. Secondo i programmi originari dovrebbe operare su due linee tra Corsica e Francia: Marsiglia - Bastia e Marsiglia - Ajaccio. Si tratta di un traghetto con propulsione a Gnl (gas naturale liquefatto) e per assicurarsi il regolare approvvigionamento di carburante Corsica Linea ha già firmato un accordo con la società Titan Lng che garantirà inizialmente il servizio di bunkeraggio da terra tramite camion fino a quando non entrerà in servizio nel Mediterraneo la bettolina Krios da 4.500 metri cubi di capacità che consentirà di effettuare rifornimenti ship - to - ship.

Shipping Italy

Corsica Linea ha preso in consegna A Galeotta dal cantiere Visentini



12/07/2022 09:36

— Nicola Capuzzo

Il nuovo traghetto ha propulsione a gas naturale liquefatto e sarà impiegato fra il sud della Francia e la Corsica di Nicola Capuzzo 7 Dicembre 2022 La compagnia di navigazione francese Corsica Linea ha appena preso ufficialmente in consegna nel porto di Venezia, presso le banchine del terminal ro-ro di Fusina, la nuova nave ro-pax A Galeotta (nuova costruzione n. C238). La commessa per questo traghetto era stata firmata nel 2019 con consegna prevista appunto tre anni più tardi. Si tratta di una nave ro-pax con lunghezza pari a 206 metri, può accogliere 650 passeggeri e dispone di un garage in grado di trasportare 2.560 metri lineari di carico e un ponte auto per 150 veicoli. Secondo i programmi originari dovrebbe operare su due linee tra Corsica e Francia: Marsiglia - Bastia e Marsiglia - Ajaccio. Si tratta di un traghetto con propulsione a Gnl (gas naturale liquefatto) e per assicurarsi il regolare approvvigionamento di carburante Corsica Linea ha già firmato un accordo con la società Titan Lng che garantirà inizialmente il servizio di bunkeraggio da terra tramite camion fino a quando non entrerà in servizio nel Mediterraneo la bettolina Krios da 4.500 metri cubi di capacità che consentirà di effettuare rifornimenti ship - to - ship.

La strategia digitale della Liguria: 50 progetti presentati il 12 dicembre a Genova

A presentarla ufficialmente saranno il commissario per l'Innovazione digitale Enrico Castanini insieme agli stessi 50 stakeholder del territorio. Cinquanta progetti articolati su 71 interventi. Si svolgerà lunedì 12 dicembre, a partire dalle ore 8,40 nella sala Maestrale dei Magazzini del Cotone di Genova, l'evento di presentazione della strategia digitale della Liguria. Condensata in un documento di quasi 300 pagine. A presentarla ufficialmente saranno il commissario per l'Innovazione digitale Enrico Castanini insieme agli stessi 50 stakeholder del territorio, a cui si sono aggiunti altri 15 enti e associazioni che, in questi mesi, hanno attivamente partecipato, con i loro vertici, alla creazione della strategia insieme al Commissario, facendosi prima promotori e poi co-designer dei progetti per loro più importanti. Nel corso dell'evento del 12 dicembre, dopo i saluti istituzionali portati dall'assessore allo sviluppo economico con delega alla digitalizzazione del territorio Andrea Benveduti, questi stessi soggetti saranno i protagonisti di una serie di tavole rotonde. In mattinata, è anche previsto un intervento di Agostino Santoni, vicepresidente nazionale di Confindustria con delega al digitale. Nel pomeriggio, alle 14.35, in una tavola rotonda moderata dal direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi, si parlerà di "La sfida digitale per la Liguria del futuro", con il viceministro alle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi, il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il rettore dell'Università di Genova Federico Delfino, il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il direttore scientifico dell'IIT Giorgio Metta. L'evento si concluderà con l'avvio formale della strategia digitale da parte del presidente Toti, alla presenza dei componenti della cabina di regia istituzionale. L'evento terminerà, alla presenza anche del parlamentare Matteo Rosso, con i saluti finali del presidente del Senato, Ignazio La Russa. «La Strategia Digitale è una delle sfide più importanti per la Liguria, così come per tutto il Paese - afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - non solo per l'ottimizzazione del lavoro della pubblica amministrazione ma anche per il futuro di tutti i cittadini e delle nostre imprese, nell'ottica di una sempre crescente semplificazione dei processi e delle relazioni. Si tratta di una sfida che ci terrà impegnati per i prossimi anni e che siamo pronti ad affrontare: i progetti che verranno lanciati il 12 dicembre prossimo sono frutto di un ampio lavoro di concertazione e condivisione con le realtà del territorio, con l'obiettivo di delineare e realizzare la Liguria di domani, capace di continuare a crescere, eccellere ed essere competitiva puntando su high tech e digitalizzazione, che già oggi sono elementi chiave dell'economia ligure e della ripartenza». «Fin dalla mia nomina - spiega il commissario per l'innovazione digitale Enrico Castanini - ho scelto di rivolgere l'attenzione



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

al coinvolgimento diretto di enti e associazioni, per far sì che il territorio fosse il protagonista nel promuovere gli interventi che ora compongono la Strategia Digitale, frutto quindi del lavoro di squadra di 50 persone ai vertici di 40 enti o associazioni liguri che, come rappresentanti reali del territorio su molteplici aree tematiche, sono stati portatori di idee, esigenze e soluzioni, coinvolgendo a loro volta altre 15 organizzazioni. Ci tengo moltissimo, quindi, a ringraziare di tutto cuore persone, enti e associazioni che sono stati i veri protagonisti e co-designer della Strategia Digitale della Liguria. Siamo finalmente giunti alla conclusione del lungo percorso che ci ha visti, tutti insieme, comporre e costruire, tassello per tassello, quella che oserei chiamare 'la nostra Strategia Digitale'. All' indomani dell' approvazione da parte della Giunta regionale, sono certo che la squadra continuerà a fare la sua parte nell' attuazione della Strategia stessa e ne approfitterò per invitare altri Enti e Associazioni rappresentativi del territorio che desiderino portare il loro contributo in idee, esigenze e soluzioni e che, per ragioni di tempo e di risorse, non sia stato possibile fin qui coinvolgere, a contattarmi per entrare a far parte della squadra nel percorso verso il futuro digitale al servizio dei liguri e della Liguria». Per partecipare all' evento, è richiesta la In seguito ad accordi con gli Ordini professionali degli ingegneri, dei farmacisti e dei giornalisti, la partecipazione all' evento di iscritti a tali Ordini darà diritto a crediti formativi. Per i dettagli, si rimanda ai siti ufficiali dei rispettivi Ordini e alle piattaforme da essi predisposte per la formazione professionale. LASCIA UNA RISPOSTA

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Msc lancia servizio India-Med su Genova, Salerno e Gioia Tauro

Da metà dicembre collegamento diretto senza trasbordi tra il Paese asiatico e il Mediterraneo occidentale. A partire da metà dicembre Mediterranean Shipping Company (MSC) attiverà un nuovo servizio marittimo tra l'India e il Mediterraneo occidentale che in Italia toccherà tre porti: Gioia Tauro, **Genova** e Salerno. La rotazione è la seguente: Abu Dhabi, Jebel Ali, Mundra, Nhava Sheva, Djibouti, Gioia Tauro, **Genova**, Barcellona, Valencia, Salerno, Gioia Tauro, Marsaxlokk, King Abdullah, Jeddah, Abu Dhabi. Come spiega l'armatore in una nota, il servizio è un collegamento diretto senza trasbordi, così da essere più veloce. Il transit time da Mudra a **Genova** è di 19 giorni, da **Genova** a Valencia di 23 giorni e da Nhava Sheva a Barcellona di 16 giorni.

Informazioni Marittime

Msc lancia servizio India-Med su Genova, Salerno e Gioia Tauro



12/07/2022 10:15

Da metà dicembre collegamento diretto senza trasbordi tra il Paese asiatico e il Mediterraneo occidentale. A partire da metà dicembre Mediterranean Shipping Company (MSC) attiverà un nuovo servizio marittimo tra l'India e il Mediterraneo occidentale che in Italia toccherà tre porti: Gioia Tauro, Genova e Salerno. La rotazione è la seguente: Abu Dhabi, Jebel Ali, Mundra, Nhava Sheva, Djibouti, Gioia Tauro, Genova, Barcellona, Valencia, Salerno, Gioia Tauro, Marsaxlokk, King Abdullah, Jeddah, Abu Dhabi. Come spiega l'armatore in una nota, il servizio è un collegamento diretto senza trasbordi, così da essere più veloce. Il transit time da Mudra a Genova è di 19 giorni, da Genova a Valencia di 23 giorni e da Nhava Sheva a Barcellona di 16 giorni.

Ruota panoramica al Porto Antico: apertura per l' Immacolata con sconto per i genovesi - Porto Antico - Genova 28/11/2022 Ore 14:00

Genova - La ruota panoramica torna a **Genova** , nella sua 'sede storica' del **Porto** Antico, dopo l' ultima e sfortunata parentesi nei giardini di Brignole (era il febbraio dello scorso anno quando lasciò la città). L' inaugurazione, inizialmente in programma mercoledì, è stata poi fissata per giovedì 8 dicembre 2022 (dalle ore 14), all' Arena del Mare , nell' area dei Magazzini del Cotone, dove resterà fino a fine febbraio 2023 . L' allestimento della grande giostra, come affermato dal titolare Danilo Parisi, parte mercoledì 1 dicembre. **Genova** - Come confermato dal titolare, per i genovesi , è previsto uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto . Questi gli orari della ruota panoramica a **Genova** 2022/2023: nei giorni festivi e prefestivi la ruota resta aperta con orario continuato dalle 10 alle 24, mentre nei giorni feriali dalle 14 alle 23. Le condizioni di maltempo e il vento possono modificare gli orari d' apertura. **Genova** - La ruota panoramica genovese era stata smontata a metà febbraio 2022 per trasferirsi sul lago di Garda , dopo essere stata posizionata tre mesi in viale Caviglia - tra la stazione Brignole e piazza della Vittoria - e ancora prima, cinque anni al **Porto** Antico. Ora il ritorno nel suo luogo originario. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul sito del **Porto** Antico Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 08/12/2022 alle ore 00:07.

MenteLocale

Ruota panoramica al Porto Antico: apertura per l' Immacolata con sconto per i genovesi - Porto Antico - Genova 28/11/2022 Ore 14:00



12/08/2022 00:07

Genova - La ruota panoramica torna a Genova, nella sua 'sede storica' del Porto Antico, dopo l' ultima e sfortunata parentesi nei giardini di Brignole (era il febbraio dello scorso anno quando lasciò la città). L' inaugurazione, inizialmente in programma mercoledì, è stata poi fissata per giovedì 8 dicembre 2022 (dalle ore 14), all' Arena del Mare , nell' area dei Magazzini del Cotone, dove resterà fino a fine febbraio 2023 . L' allestimento della grande giostra, come affermato dal titolare Danilo Parisi, parte mercoledì 1 dicembre. Genova - Come confermato dal titolare, per i genovesi , è previsto uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto . Questi gli orari della ruota panoramica a Genova 2022/2023: nei giorni festivi e prefestivi la ruota resta aperta con orario continuato dalle 10 alle 24, mentre nei giorni feriali dalle 14 alle 23. Le condizioni di maltempo e il vento possono modificare gli orari d' apertura. Genova - La ruota panoramica genovese era stata smontata a metà febbraio 2022 per trasferirsi sul lago di Garda , dopo essere stata posizionata tre mesi in viale Caviglia - tra la stazione Brignole e piazza della Vittoria - e ancora prima, cinque anni al Porto Antico. Ora il ritorno nel suo luogo

Porto, Mercitalia: "Raddoppieremo merci su treno in 10 anni"

Intervista all' ad di Mercitalia a margine di Terrazza incontra Edoardo Rixi di Elisabetta Biancalani GENOVA - L' occasione è stata Terrazza incontra Edoardo Rixi, evento che ha portato sulla terrazza più famosa di Genova diverse personalità del mondo imprenditoriale, politico e dello shipping. Abbiamo chiacchierato con Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia, il polo logistico di Ferrovie dello Stato, per parlare delle strategie per la cosiddetta "cura del ferro" cioè aumentare la quota di trasporto merci via treno, per liberare le strade e inquinare meno. "Puntiamo tantissimo su questo, come polo logistico di ferrovie dello Stato Mercitalia ha l' obiettivo nei prossimi 10 anni di raddoppiare la quota delle merci trasportate via ferrovia e da questo punto di vista è fondamentale la portualità, è fondamentale il porto di Genova, con infrastrutture che arriveranno ma anche con il servizio che già svolgiamo nel porto che miriamo sempre di più ad estendere in qualità e quantità, partendo proprio dal porto più importante del nostro paese. Miriamo a raddoppiarla la nostra presenza nella portualità genovese, oggi superiore al 50% come servizio di trasporto, ma vogliamo estendere ancora di più, con le nostre aziende, la presenza nel porto di Genova. Sull' ultimo miglio è un lavoro fondamentale quello dell' **Autorità di sistema portuale**: il primo e l' ultimo miglio sono necessari per portare su ferrovia le merci sia lato mare ma anche lato terra e quindi il primo e ultimo miglio, connessi con lo sviluppo delle grandi opere infrastrutturali che serviranno questo territorio nel complesso porteranno ad incrementare l' intermodalità. Noi lavoriamo per questo in connessione con il mare attraverso le grandi infrastrutture, soprattutto nel porto di Genova. Il nuovo nodo del Campasso è cruciale. E il Terzo valico sarà una svolta fondamentale , come infrastruttura a servizio del porto, proprio per utilizzare al meglio tutta la rete. Si tratta di un' opera che ci lancia nel cuore dell' Europa, con la nostra portualità, perché crediamo nel ruolo dell' Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo".



PrimoCanale.it

Porto, Mercitalia: "Raddoppieremo merci su treno in 10 anni"



12/07/2022 12:00

Elisabetta Biancalani

Intervista all' ad di Mercitalia a margine di Terrazza incontra Edoardo Rixi di Elisabetta Biancalani. GENOVA - L' occasione è stata Terrazza incontra Edoardo Rixi, evento che ha portato sulla terrazza più famosa di Genova diverse personalità del mondo imprenditoriale, politico e dello shipping. Abbiamo chiacchierato con Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia, il polo logistico di Ferrovie dello Stato, per parlare delle strategie per la cosiddetta "cura del ferro" cioè aumentare la quota di trasporto merci via treno, per liberare le strade e inquinare meno. "Puntiamo tantissimo su questo, come polo logistico di ferrovie dello Stato Mercitalia ha l' obiettivo nei prossimi 10 anni di raddoppiare la quota delle merci trasportate via ferrovia e da questo punto di vista è fondamentale la portualità, è fondamentale il porto di Genova, con infrastrutture che arriveranno ma anche con il servizio che già svolgiamo nel porto che miriamo sempre di più ad estendere in qualità e quantità, partendo proprio dal porto più importante del nostro paese. Miriamo a raddoppiarla la nostra presenza nella portualità genovese, oggi superiore al 50% come servizio di trasporto, ma vogliamo estendere ancora di più, con le nostre aziende, la presenza nel porto di Genova. Sull' ultimo miglio è un lavoro fondamentale quello dell' Autorità di sistema portuale: il primo e l' ultimo miglio sono necessari per portare su ferrovia le merci sia lato mare ma anche lato terra e quindi il primo e ultimo miglio, connessi con lo sviluppo delle grandi opere infrastrutturali che serviranno questo territorio nel complesso porteranno ad incrementare l' intermodalità. Noi lavoriamo per questo in connessione con il mare attraverso le grandi infrastrutture, soprattutto nel porto di Genova. Il nuovo nodo del Campasso è cruciale. E il Terzo valico sarà una svolta fondamentale , come infrastruttura a servizio del porto, proprio per utilizzare al meglio tutta la rete. Si tratta di un' opera che ci lancia nel cuore dell' Europa, con la nostra portualità, perché crediamo nel ruolo dell' Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo".

Psa festeggia: "Raggiunti obiettivi economici e ambientali"

L'azienda ha celebrato il Natale con un party all' Acquario di Genova di Matteo Cantile sono le parole con cui Roberto Ferrari, amministratore delegato di Psa, ha aperto il party di Natale organizzato dalla sua azienda all' Acquario di Genova. Alla serata hanno partecipato centinaia di persone, tra cui il presidente di Regione Giovanni Toti, il vicesindaco di Genova Pietro Picocchi, il segretario generale dell' **Autorità portuale** Paolo Piacenza e il presidente del Municipio ponente Guido Barbazza. " I nostri terminali di Genova e Venezia sono parte integrante dei territori che li ospitano - ha detto Ferrari - per questo siamo profondamente orgogliosi degli obiettivi che abbiamo raggiunto e che raggiungeremo in tema ambientale, fissati dal nostro report di sostenibilità. Il nostro progetto è tagliare del 50% le emissioni di Co2 in atmosfera, per questo stiamo procedendo con la completa elettrificazione dei nostri mezzi operativi". Oltre ai successi economici, quindi, Ferrari ha rivendicato quelli ambientali che testimoniano attenzione al territorio: "I nostri fornitori, dipendenti e più in generale gli stakeholder fanno parte dei luoghi in cui sorgono le nostre infrastrutture, per questo teniamo moltissimo al rapporto che abbiamo con loro".

ARTICOLI CORRELATI Lunedì 26 Settembre 2022
<https://www.youtube.com/embed/CzxxfNjnxNU> GENOVA - Intervista all' amministratore delegato di Psa Italy Roberto Ferrari. Come è andata la stagione? "La stagione non è andata male anche se continua il modello operativo nuovo che si è creato dopo la pandemia, cioè quello della mancata regolarità



PrimoCanale.it

Psa festeggia: "Raggiunti obiettivi economici e ambientali"



12/07/2022 12:00

- Matteo Cantile

L'azienda ha celebrato il Natale con un party all' Acquario di Genova di Matteo Cantile sono le parole con cui Roberto Ferrari, amministratore delegato di Psa, ha aperto il party di Natale organizzato dalla sua azienda all' Acquario di Genova. Alla serata hanno partecipato centinaia di persone, tra cui il presidente di Regione Giovanni Toti, il vicesindaco di Genova Pietro Picocchi, il segretario generale dell' Autorità portuale Paolo Piacenza e il presidente del Municipio ponente Guido Barbazza. " I nostri terminali di Genova e Venezia sono parte integrante dei territori che li ospitano - ha detto Ferrari - per questo siamo profondamente orgogliosi degli obiettivi che abbiamo raggiunto e che raggiungeremo in tema ambientale, fissati dal nostro report di sostenibilità. Il nostro progetto è tagliare del 50% le emissioni di Co2 in atmosfera, per questo stiamo procedendo con la completa elettrificazione dei nostri mezzi operativi". Oltre ai successi economici, quindi, Ferrari ha rivendicato quelli ambientali che testimoniano attenzione al territorio: "I nostri fornitori, dipendenti e più in generale gli stakeholder fanno parte dei luoghi in cui sorgono le nostre infrastrutture, per questo teniamo moltissimo al rapporto che abbiamo con loro". ARTICOLI CORRELATI Lunedì 26 Settembre 2022 <https://www.youtube.com/embed/CzxxfNjnxNU> GENOVA - Intervista all' amministratore delegato di Psa Italy Roberto Ferrari. Come è andata la stagione? "La stagione non è andata male anche se continua il modello operativo nuovo che si è creato dopo la

La strategia digitale di Regione Liguria in 50 progetti raccontati il 12 dicembre al Porto Antico

di Silvia Isola GENOVA - Alcuni sono in corso, altri sono pronti a partire: i 50 progetti che compongono la strategia digitale di Regione Liguria verranno raccontati nell' evento riassuntivo di Liguria Digitale in programma il 12 di dicembre nella Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone di Genova al Porto Antico. Tre giornate nel polo tecnologico di Erzelli hanno già permesso di approfondire alcuni dei 71 interventi che rivoluzioneranno tutta la Liguria entro i prossimi tre anni. Appuntamento alle 8:40 per la presentazione ufficiale a cura del Commissario per l' Innovazione Digitale Enrico Castanini insieme agli stessi 50 stakeholder del territorio, a cui si sono aggiunti altri 15 enti e associazioni che, in questi mesi, hanno attivamente partecipato, con i loro vertici, alla creazione della Strategia insieme al Commissario, facendosi prima promotori e poi co-designer dei progetti per loro più importanti. Ma vista la mole di informazioni da comunicare, condensate in un documento di quasi 300 pagine "una sorta di Guerra e Pace del digitale", scherza Castanini. E Primocanale ha già realizzato tre servizi speciali per veicolare tutti i progetti già anticipate nelle ultime settimane. E il commissario all' innovazione aggiunge: "All' indomani dell' approvazione da parte della Giunta regionale, sono certo che la squadra continuerà a fare la sua parte nell' attuazione della Strategia stessa e ne approfitterò per invitare altri Enti e Associazioni rappresentativi del territorio che desiderino portare il loro contributo in idee, esigenze e soluzioni e che, per ragioni di tempo e di risorse, non sia stato possibile fin qui coinvolgere, a contattarmi per entrare a far parte della squadra nel percorso verso il futuro digitale al servizio dei liguri e della Liguria". L' evento ha destato grande interesse in città : tra i partecipanti l' assessore allo sviluppo economico con delega alla digitalizzazione del territorio Andrea Benveduti , Agostino Santoni, vicepresidente nazionale di Confindustria con delega al digitale, il viceministro alle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi , il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il rettore dell' Università di Genova Federico Delfino , il presidente dell' **AdSP** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini , il direttore scientifico dell' Iit Giorgio Metta . Vista la rilevanza della giornata e la richiesta di partecipazione, sul canale di Telecittà si potrà seguire i principali appuntamenti previsti in diretta. e con i saluti finali del presidente del Senato, Ignazio La Russa . E proprio oggi in Sala della Trasparenza il governatore di Regione Liguria ha sottolineato l' importanza di questa strategia che saprà rendere la Liguria al passo coi tempi. "La Strategia Digitale è una delle sfide più importanti per la Liguria, così come per tutto il Paese. Non solo per l' ottimizzazione del lavoro della pubblica amministrazione ma anche per il futuro di tutti i cittadini e delle nostre imprese, nell' ottica di una sempre crescente semplificazione dei processi



PrimoCanale.it

La strategia digitale di Regione Liguria in 50 progetti raccontati il 12 dicembre al Porto Antico



12/07/2022 18:25

-SILVIA ISOLA

di Silvia Isola GENOVA - Alcuni sono in corso, altri sono pronti a partire: i 50 progetti che compongono la strategia digitale di Regione Liguria verranno raccontati nell' evento riassuntivo di Liguria Digitale in programma il 12 di dicembre nella Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone di Genova al Porto Antico. Tre giornate nel polo tecnologico di Erzelli hanno già permesso di approfondire alcuni dei 71 interventi che rivoluzioneranno tutta la Liguria entro i prossimi tre anni. Appuntamento alle 8:40 per la presentazione ufficiale a cura del Commissario per l' Innovazione Digitale Enrico Castanini insieme agli stessi 50 stakeholder del territorio, a cui si sono aggiunti altri 15 enti e associazioni che, in questi mesi, hanno attivamente partecipato, con i loro vertici, alla creazione della Strategia insieme al Commissario, facendosi prima promotori e poi co-designer dei progetti per loro più importanti. Ma vista la mole di informazioni da comunicare, condensate in un documento di quasi 300 pagine "una sorta di Guerra e Pace del digitale", scherza Castanini. E Primocanale ha già realizzato tre servizi speciali per veicolare tutti i progetti già anticipate nelle ultime settimane. E il commissario all' innovazione aggiunge: "All' indomani dell' approvazione da parte della Giunta regionale, sono certo che la squadra continuerà a fare la sua parte nell'

e delle relazioni. Si tratta di una sfida che ci terrà impegnati per i prossimi anni e che siamo pronti ad affrontare: è di certo ambiziosa, ma è già iniziata". E per partecipare in presenza alle tavole rotonde, è richiesta la registrazione [qui](#) . In seguito ad accordi con gli Ordini professionali degli ingegneri, dei farmacisti e dei giornalisti, la partecipazione all'evento di iscritti a tali Ordini darà diritto a crediti formativi. Per i dettagli, si rimanda ai siti ufficiali dei rispettivi Ordini e alle piattaforme da essi predisposte per la formazione professionale.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Le navi più strane al mondo 'ospiti' dell' incontro natalizio di Aipam

Genova - Nell' elegante cornice di Palazzo Imperiale a **Genova** si è tenuto il tradizionale cocktail natalizio di Aipam, l' Associazione Ingegneri e Periti Avarie Marittime presieduta da Alessio Gnecco. Ampia come sempre è stata la partecipazione di addetti ai lavori, fra cui molti avvocati, assicuratori, broker e ovviamente periti. Il compito di intrattenere gli ospiti della serata è stato affidato al prof. Massimo Corradi, architetto e professore associato di Storia delle scienze e delle tecniche presso l' Università di **Genova**, con una presentazione intitolata "Freak ships - Il secolo dei sognatori: invenzioni curiose nelle costruzioni navali del XIX secolo". Una lunga e approfondita carrellata di navi strane e invenzioni frutto di "un secolo di sognatori" per usare le parole del prof. Corradi. Navi mosse da aria calda, navi a rulli, navi snodabili, navi a forma di sigaro e perfino navi circolari. Ma quasi sempre "navi troppo lente e per questo quindi spesso inutilizzabili" ha sottolineato il prof. Corradi. Di seguito riportiamo la presentazione integrale.

Shipping Italy

Le navi più strane al mondo 'ospiti' dell' incontro natalizio di Aipam



12/07/2022 15:45 -- Nicola Capuzzo

Navi propulse da aria calda, imbarcazioni a rulli, navi snodabili, a forma di sigaro e perfino circolari. Una presentazione particolarmente originale quella del prof. Massimo Corradi di Nicola Capuzzo 7 Dicembre 2022 Genova - Nell' elegante cornice di Palazzo Imperiale a Genova si è tenuto il tradizionale cocktail natalizio di Aipam, l' Associazione Ingegneri e Periti Avarie Marittime presieduta da Alessio Gnecco. Ampia come sempre è stata la partecipazione di addetti ai lavori, fra cui molti avvocati, assicuratori, broker e ovviamente periti. Il compito di intrattenere gli ospiti della serata è stato affidato al prof. Massimo Corradi, architetto e professore associato di Storia delle scienze e delle tecniche presso l' Università di Genova, con una presentazione intitolata "Freak ships - Il secolo dei sognatori: invenzioni curiose nelle costruzioni navali del XIX secolo". Una lunga e approfondita carrellata di navi strane e invenzioni frutto di "un secolo di sognatori" per usare le parole del prof. Corradi. Navi mosse da aria calda, navi a rulli, navi snodabili, navi a forma di sigaro e perfino navi circolari. Ma quasi sempre "navi troppo lente e per questo quindi spesso inutilizzabili" ha sottolineato il prof. Corradi. Di seguito riportiamo la presentazione integrale.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ferrari (Psa): "Il 2022 chiude a quota 2,1 Mln di Teu e diventiamo operatore logistico"

Genova - Il gruppo terminalistico Psa in Italia si appresta a chiudere il 2022 "con circa 2,1 milioni di Teu complessivamente movimentati fra Psa Genova Pra' (un milione e mezzo di Teu), Psa Sech (attorno a 280mila teu) e Psa Vecon a **Venezia** (circa 300 mila Teu)". Lo preannuncia l'amministratore delegato Roberto Ferrari durante il ricevimento natalizio organizzato presso l'Acquario di Genova. "Il 2022 in termini di risultati economici è andato bene - ha aggiunto - ma in un contesto molto particolare. È andato bene per le soste dei container perché non c'è più regolarità, il modello di business attualmente è ancora quello del periodo del Covid. Hanno pesato molto sulle voci di bilancio tutte quelle partite straordinarie come le soste dei container per i fattori dovuti alla congestione". Una situazione che però difficilmente potrà durare a lungo: "Ora che sta cambiando di nuovo il modello avremo l'anno prossimo previsioni molto difficili perché i volumi stanno scendendo di nuovo; è in atto una recessione importante e bisogna come andranno vedere i dwell time. Il tempo di sosta dei contenitori sta diminuendo di nuovo e tornando quasi alla normalità perciò le situazioni saranno più difficili". Però ormai l'azienda sembra aver fatto l'abitudine a questa condizione di perenne incertezza: "Noi non ci chiediamo più e non facciamo previsioni. Indipendentemente da qualsiasi cosa accada dobbiamo essere veloci ad adattarci perché questo è il modo per sopravvivere". Ferrari più in dettaglio ha spiegato che stanno "cambiando la strategia commerciale con l'obiettivo quello di allargare il bacino d'utenza. Abbiamo investito direttamente sul treno che va in Svizzera e ora lo faremo anche con il Sud della Germania e sull'Austria perché alla fine l'unico modo per crescere in maniera importante è andare ad aggredire questi mercati. In Svizzera ci siamo andati in prima persona, abbiamo aperti un ufficio a Basilea e abbiamo assunto persone, abbiamo preso il rischio operativo di costo del treno e abbiamo visto che alla fine funziona. Anche per le criticità delle barge, quel mercato vuole almeno un piano B". Si parla "di un mercato contendibile molto ricco, da 4-5 milioni di Teu: se anche ne prendessimo solo un 4-5% Genova avrebbe la capacità per farlo". Indispensabile però è considerata la sinergia pubblico-privato "perché le opere vanno completate" ha sottolineato il numero uno di Psa. "Se non abbiamo il Terzo Valico ferroviario, se non possiamo fare treni da 750 metri rischiamo di spostare il collo di bottiglia a Tortona e abbiamo dei problemi. Però già ora, con tutti i limiti che abbiamo, vediamo che il treno funziona ed è lì che vogliamo andare. Se noi guardiamo alla crescita attesa dell'economia italiana (1%) fare investimenti avrebbe poco senso ma se invece guardiamo a un mercato allargato allora ha anche senso fare investimenti importanti". A questo proposito uno dei prossimi acquisti dovrebbe essere l'impresa ferroviaria FuoriMuro ma il closing dell'affare atteso da tempo ancora non si è materializzato. Sul fronte delle attività di logistica

Shipping Italy
Ferrari (Psa): "Il 2022 chiude a quota 2,1 Mln di Teu e diventiamo operatore logistico"



12/07/2022 18:47 - Nicola Capuzzo

Cltre all'avvio del nuovo treno con Stoccarda da gennaio, l'azienda inizierà a gestire direttamente i propri magazzini fuori dal gate di Nicola Capuzzo 7 Dicembre 2022 Genova - Il gruppo terminalistico Psa in Italia si appresta a chiudere il 2022 "con circa 2,1 milioni di Teu complessivamente movimentati fra Psa Genova Pra' (un milione e mezzo di Teu), Psa Sech (attorno a 280mila teu) e Psa Vecon a Venezia (circa 300 mila Teu)". Lo preannuncia l'amministratore delegato Roberto Ferrari durante il ricevimento natalizio organizzato presso l'Acquario di Genova. "Il 2022 in termini di risultati economici è andato bene - ha aggiunto - ma in un contesto molto particolare. È andato bene per le soste dei container perché non c'è più regolarità, il modello di business attualmente è ancora quello del periodo del Covid. Hanno pesato molto sulle voci di bilancio tutte quelle partite straordinarie come le soste dei container per i fattori dovuti alla congestione". Una situazione che però difficilmente potrà durare a lungo: "Ora che sta cambiando di nuovo il modello avremo l'anno prossimo previsioni molto difficili perché i volumi stanno scendendo di nuovo; è in atto una recessione importante e bisogna come andranno vedere i dwell time. Il tempo di sosta dei contenitori sta diminuendo di nuovo e tornando quasi alla normalità perciò le situazioni saranno più difficili". Però ormai l'azienda sembra aver fatto l'abitudine a questa condizione di perenne incertezza: "Noi non ci chiediamo più e non facciamo previsioni. Indipendentemente da qualsiasi cosa accada dobbiamo essere veloci ad adattarci perché questo è il modo per sopravvivere". Ferrari più in dettaglio ha spiegato che stanno "cambiando la strategia commerciale con l'obiettivo quello di allargare il bacino d'utenza. Abbiamo investito direttamente sul treno che va in Svizzera e ora lo faremo anche con il Sud della Germania e sull'Austria perché alla fine l'unico modo per crescere in maniera importante è andare ad aggredire questi mercati. In Svizzera ci siamo andati in prima persona, abbiamo aperti un ufficio a Basilea e abbiamo assunto persone, abbiamo preso il rischio operativo di costo del treno e abbiamo visto che alla fine funziona. Anche per le criticità delle barge, quel mercato vuole almeno un piano B". Si parla "di un mercato contendibile molto ricco, da 4-5 milioni di Teu: se anche ne prendessimo solo un 4-5% Genova avrebbe la capacità per farlo". Indispensabile però è considerata la sinergia pubblico-privato "perché le opere vanno completate" ha sottolineato il numero uno di Psa. "Se non abbiamo il Terzo Valico ferroviario, se non possiamo fare treni da 750 metri rischiamo di spostare il collo di bottiglia a Tortona e abbiamo dei problemi. Però già ora, con tutti i limiti che abbiamo, vediamo che il treno funziona ed è lì che vogliamo andare. Se noi guardiamo alla crescita attesa dell'economia italiana (1%) fare investimenti avrebbe poco senso ma se invece guardiamo a un mercato allargato allora ha anche senso fare investimenti importanti". A questo proposito uno dei prossimi acquisti dovrebbe essere l'impresa ferroviaria FuoriMuro ma il closing dell'affare atteso da tempo ancora non si è materializzato. Sul fronte delle attività di logistica

Shipping Italy

Genova, Voltri

Psa inizierà a gestire direttamente i propri magazzini. "Con un piccolo magazzino iniziamo ora da gennaio, poi per i 15.000 mq che aveva in affitto il Gruppo Spinelli il contratto scade ad aprile per cui li prenderemo e li gestiremo noi direttamente". Il disegno a lungo termine è quello di "cambiare il nostro Dna e offrire servizi anche fuori dal gate. Psa ha deciso di trasformarsi da terminal operator puro a operatore logistico allargato".

Porti: via lavori riqualificazione waterfront Marina Carrara

L'investimento sfiora i 14 mln, durata intervento 18 mesi (ANSA) - CARRARA (MASSA CARRARA), 07 DIC - In partenza i lavori di riqualificazione del waterfront del porto di Marina di Carrara (Massa Carrara), per il miglioramento della fruibilità della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente, aperta notte e giorno, fatta eccezione in caso delle mareggiate più importanti. L'intervento durerà 18 mesi per un investimento complessivo, tra importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza, e servizi di ingegneria, pari a 13 milioni e 870mila euro. Della cifra totale, 1 milione e 574mila euro saranno garantiti dal Pnc, fondo complementare al Pnrr. Secondo il cronoprogramma, il collaudo e conseguente avvio dell'esercizio sono fissati tra maggio e settembre 2024. La presentazione del progetto oggi alla presenza di **Mario Sommariva**, presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale**, insieme ad alcuni tecnici. Per il Comune di Carrara presenti gli assessori Moreno Lorenzini, Elena Guadagni e Carlo Orlandi. L'intervento principale riguarda la creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo, che rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del waterfront, per dimensione, 870 metri di lunghezza e 5 di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci su mare e porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Inoltre prevista la riqualificazione dell'area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare. Le aree a terra saranno valorizzate con percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere e dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, prevista anche la realizzazione di parapetti trasparenti in acciaio e illuminazione a terra. A breve sarà poi possibile seguire lo svolgimento dei lavori consultare un sito dedicato alla passeggiata a mare, dove la cittadinanza potrà seguire lo svolgimento dei lavori. "Il waterfront rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città - ha spiegato **Mario Sommariva** -. Le opere programmate, considerate strategiche e quindi degne di ricevere i finanziamenti previsti dal Pnrr, hanno lo scopo di ricucire il rapporto tra porto e città, permettendo a cittadini, turisti e crocieristi, di godere di un'opera unica nel suo genere". "Oggi iniziamo a costruire la Marina di domani - ha dichiarato la sindaca di Carrara, Serena Arrighi - e con la consegna di questi lavori diamo un segnale forte nella direzione di quale città immaginiamo per il futuro. Il waterfront contribuirà a ridisegnare in maniera evidente una larga parte del nostro litorale, rendendolo più bello e funzionale tanto alle esigenze del territorio che del porto stesso". (ANSA).



Informazioni Marittime

La Spezia

Marina di Carrara, consegnati i lavori per riqualificare il waterfront

Previsti consistenti interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente. Nei giorni scorsi sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del waterfront di Marina di Carrara - Ambito 4, consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente all'impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno (Salerno) che si è aggiudicata la gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Stamani la presentazione del progetto durante la conferenza stampa cui erano presenti **Mario Sommariva**, presidente AdSP; Federica Montaresi, segretario generale AdSP; Elena Guadagni, assessore ai Lavori Pubblici Comune di Carrara; Moreno Lorenzini, assessore ai Progetti Speciali Comune di Carrara; Carlo Orlandi, assessore Sviluppo Economico Comune di Carrara; Luca Perfetti, direttore sede AdSP Marina di Carrara; Mirko Leonardi dirigente area tecnica AdSP; Nel dettaglio, l'intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo e che rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del Waterfront, non solo per la dimensione, 870 m di lunghezza per 5 m di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Inoltre è prevista la riqualificazione dell'area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, si prevede anche la realizzazione di parapetti "trasparenti" in acciaio e illuminazione raso terra. L'investimento economico per la realizzazione del progetto, ammonta a 13.87 milioni di euro di cui 1.57 garantiti dal PNC - Fondo complementare al Pnrr (DL 59/2021). Il termine contrattuale per la conclusione dei lavori è stabilito in 18 mesi. Le opere saranno eseguite in modo da non arrecare disagi alle attività balneari estive. I commenti "Il waterfront di Marina di Carrara - ha detto il presidente **Sommariva** - rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città. Le opere programmate, considerate strategiche e quindi degne di ricevere i finanziamenti previsti dal Pnrr, hanno proprio lo scopo di ricucire il rapporto tra porto e città, permettendo ai cittadini, ma anche ai turisti ed ai crocieristi di godere di un'opera unica nel suo genere. Sottolineo come non solo le infrastrutture previste dall'Ambito 4, ma anche quelle riguardanti l'ambito 1 e 2 sono stati inseriti nel Piano Complementare. Questa considerazione ha dato forza alla procedura che ci ha consentito di sbloccare quest'opera tanto attesa. Ci sarà a breve la possibilità di consultare un sito apposito, dedicato alla passeggiata a mare, dove la cittadinanza potrà seguire di pari passo lo svolgimento dei lavori". "Oggi iniziamo a costruire

Informazioni Marittime

Marina di Carrara, consegnati i lavori per riqualificare il waterfront



12/07/2022 16:20

Previsti consistenti interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente. Nei giorni scorsi sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del waterfront di Marina di Carrara - Ambito 4, consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente all'impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno (Salerno) che si è aggiudicata la gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Stamani la presentazione del progetto durante la conferenza stampa cui erano presenti Mario Sommariva, presidente AdSP; Federica Montaresi, segretario generale AdSP; Elena Guadagni, assessore ai Lavori Pubblici Comune di Carrara; Moreno Lorenzini, assessore ai Progetti Speciali Comune di Carrara; Carlo Orlandi, assessore Sviluppo Economico Comune di Carrara; Luca Perfetti, direttore sede AdSP Marina di Carrara; Mirko Leonardi dirigente area tecnica AdSP; Nel dettaglio, l'intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo e che rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del Waterfront, non solo per la dimensione, 870 m di lunghezza per 5 m di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Inoltre è prevista la riqualificazione dell'area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, si prevede anche la realizzazione di parapetti "trasparenti" in acciaio e illuminazione raso terra.

Informazioni Marittime

La Spezia

la Marina di domani - ha dichiarato la Sindaca di Carrara, Serena Arrighi -. Con la consegna di questi lavori non solo partiamo con un progetto atteso da anni, ma diamo anche un segnale forte nella direzione di quale città immaginiamo per il futuro --. Il waterfront nel suo complesso sarà un' opera che contribuirà a ridisegnare in maniera evidente una larga parte del nostro litorale rendendolo più bello e più funzionale tanto alle esigenze del territorio che del porto stesso. Dei vari lotti di questo grande progetto, quello che parte oggi è però sicuramente quello che avrà un impatto migliore sulla cittadinanza visto che andremo non solo a riqualificare una zona già tanto amata e frequentata, ma anche a realizzare un qualcosa che è sempre stato nei desideri di tutti i carrarini: una passerella lunga quasi un chilometro sospesa tra il blu del mare e il verde delle Apuane che, sono sicura, diventerà una vera e propria attrazione. Ora che la macchina si è messa in moto, come è normale che sia, ci aspettano diversi mesi di disagi a causa dei cantieri e della necessaria chiusura dell' attuale passeggiata, ma si tratta di un sacrificio necessario che sarà sicuramente ripagato quando i lavori saranno conclusi. Da parte dell' amministrazione posso intanto fin da ora garantire massimo impegno nel vigilare che tutti i tempi siano rispettati e nell' individuare soluzioni alternative per garantire anche in questi mesi un luogo dove carrarini e turisti possano passeggiare". Condividi

Partono i lavori del waterfront di Marina di Carrara. Tra 18 mesi la nuova passeggiata a mare

Il Presidente **Sommariva**: "Rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città" Carrara - Due giorni fa sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del Waterfront di Marina di Carrara - Ambito 4 , consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente all' impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno (SA) che si è aggiudicata la gara, secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa. Stamani la presentazione del progetto durante la conferenza stampa cui erano presenti Dott. **Mario Sommariva**, Presidente AdSP; Ing. Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP; Dott.ssa Elena Guadagni, Assessore ai Lavori Pubblici Comune di Carrara; Dott. Moreno Lorenzini, Assessore ai Progetti Speciali Comune di Carrara; dott. Carlo Orlandi, Assessore Sviluppo Economico Comune di Carrara; Dott. Luca Perfetti, Direttore sede AdSP Marina di Carrara; Ing. Mirko Leonardi Dirigente Area Tecnica AdSP . Nel dettaglio, l' intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo e che rappresenta la parte più significativa dell' intero progetto del Waterfront , non solo per la dimensione, 870 m di lunghezza per 5 m di larghezza, ma soprattutto per l' aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Inoltre è prevista la riqualificazione dell' area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, si prevede anche la realizzazione di parapetti "trasparenti" in acciaio e illuminazione raso terra. "L' investimento economico per la realizzazione del progetto, ammonta a . 13.870.000 di cui . 1.574.000 garantiti dal PNC - Fondo complementare al PNRR (DL 59/2021). Il termine contrattuale per la conclusione dei lavori è stabilito in 18 mesi. Le opere saranno eseguite in modo da non arrecare disagi alle attività balneari estive", si legge nella nota stampa. Il Presidente **Sommariva** spiega: "Il waterfront di Marina di Carrara rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città. Le opere programmate, considerate strategiche e quindi degne di ricevere i finanziamenti previsti dal PNRR, hanno proprio lo scopo di ricucire il rapporto tra porto e città, permettendo ai cittadini, ma anche ai turisti ed ai crocieristi di godere di un' opera unica nel suo genere. Sottolineo come non solo le infrastrutture previste dall' Ambito 4, ma anche quelle riguardanti l' ambito 1 e 2 sono stati inseriti nel Piano Complementare. Questa considerazione ha dato forza alla procedura che ci ha consentito di sbloccare quest' opera tanto attesa. Ci sarà a breve la possibilità di consultare un sito apposito, dedicato alla passeggiata a mare, dove la cittadinanza potrà seguire



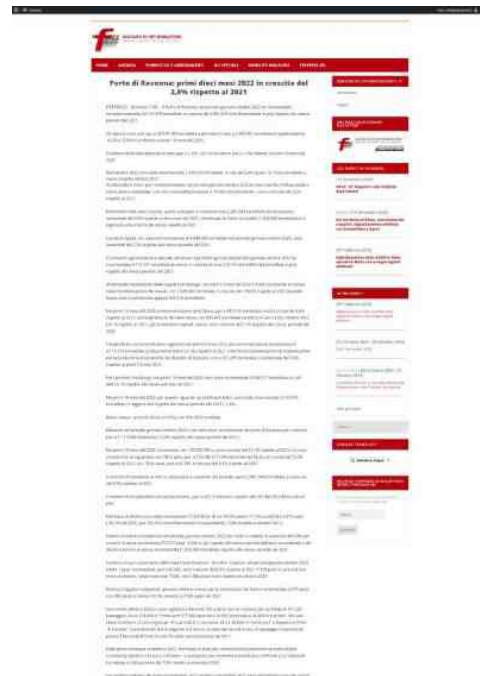
Ship Mag

La Spezia

di pari passo lo svolgimento dei lavori". "Oggi iniziamo a costruire la Marina di domani. Con la consegna di questi lavori non solo partiamo con un progetto atteso da anni, ma diamo anche un segnale forte nella direzione di quale città immaginiamo per il futuro - ha dichiarato la Sindaca di Carrara, Serena Arrighi -. Il waterfront nel suo complesso sarà un'opera che contribuirà a ridisegnare in maniera evidente una larga parte del nostro litorale rendendolo più bello e più funzionale tanto alle esigenze del territorio che del porto stesso. Dei vari lotti di questo grande progetto, quello che parte oggi è però sicuramente quello che avrà un impatto migliore sulla cittadinanza visto che andremo non solo a riqualificare una zona già tanto amata e frequentata, ma anche a realizzare un qualcosa che è sempre stato nei desideri di tutti i carrarini: una passerella lunga quasi un chilometro sospesa tra il blu del mare e il verde delle Apuane che, sono sicura, diventerà una vera e propria attrazione. Ora che la macchina si è messa in moto, come è normale che sia, ci aspettano diversi mesi di disagi a causa dei cantieri e della necessaria chiusura dell'attuale passeggiata, ma si tratta di un sacrificio necessario che sarà sicuramente ripagato quando i lavori saranno conclusi. Da parte dell'amministrazione posso intanto fin da ora garantire massimo impegno nel vigilare che tutti i tempi siano rispettati e nell'individuare soluzioni alternative per garantire anche in questi mesi un luogo dove carrarini e turisti possano passeggiare".

Porto di Ravenna: primi dieci mesi 2022 in crescita del 2,8% rispetto al 2021

Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Nell'ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell'11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel **porto** di **Ravenna** per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto



allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più). Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** Brindisi Catania: nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021. Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a **Ravenna** 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in home port (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 in transito. Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in home port a **Ravenna** e 9.994 in transito. Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di **Porto** Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011. Dalle prime stime per novembre 2022- formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021. Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%). In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) e degli agroalimentari liquidi (-12%). In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021. Stabile l'andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021. La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+25,5%). Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso

FerPress

Ravenna

periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell'8,5% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021.

Informare

Ravenna

Ad ottobre il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -5,9%

Lo scorso ottobre il traffico delle merci nel porto di Ravenna ha accusato un calo del -5,9% essendo ammontato a 2,34 milioni di tonnellate rispetto a 2,49 milioni ad ottobre 2021. La riduzione è stata determinata dalla flessione del -7,7% delle merci allo sbarco che si sono attestate a 2,03 milioni di tonnellate, mentre le merci all'imbarco sono cresciute del +8,4% salendo a 304 mila tonnellate. Nel solo settore delle merci varie, il traffico containerizzato totale è stato pari a 194 mila tonnellate (+7,8%), quello di rotabili a 178 mila tonnellate (+68,7%) e il traffico delle merci convenzionali a 461 mila tonnellate (-32,5%). In aumento le rinfuse secche con 1,08 milioni di tonnellate (+3,0%), mentre le rinfuse liquide sono diminuite con 240 mila tonnellate di prodotti petroliferi (-12,5%) e 182 mila tonnellate di altri carichi liquidi (-4,6%). Nel segmento dei passeggeri, il traffico crocieristico ha segnato una ripresa del +2.738,1% essendo stato di 41 mila passeggeri. Nei primi dieci mesi del 2022 lo scalo portuale ravennate ha movimentato 23,14 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +2,8% sul periodo gennaio-ottobre dello scorso anno.

Nel comparto delle merci varie, i carichi containerizzati sono stati pari a 2,08 milioni di tonnellate (+9,9%), quelli ro-ro a 1,50 milioni di tonnellate (+28,5%) e le merci convenzionali a 5,72 milioni di tonnellate (-8,4%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 9,79 milioni di tonnellate (+4,5%) e quelle liquide 2,16 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (-1,4%) e 1,88 milioni di tonnellate di altri carichi (+14,6%). I crocieristi sono stati 191 mila (+12.548,8%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale prevede che, sulla base di stime preliminari, novembre 2022 verrà archiviato con una diminuzione del -7,0% del traffico rispetto allo stesso mese dello scorso anno a causa primariamente della riduzione dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (18%) e dei concimi (14%). Atteso anche un calo dei prodotti chimici sia liquidi (23%) che solidi (38%) e degli agroalimentari liquidi (12%). In crescita, invece, gli agroalimentari solidi (+23%). Stabile l'andamento dei prodotti petroliferi (+0,5%).

Immagine
non disponibile

Porto di Ravenna, i traffici di Ottobre

RAVENNA Il porto di Ravenna nel periodo Gennaio-Ottobre ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Nell'Ottobre sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo in esame le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate sono cresciute del 2,2% rispetto all'anno precedente. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo Gennaio-Ottobre ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo Gennaio-Ottobre il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9%. Nel mese di Ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo in esame per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna Brindisi Catania: nel periodo Gennaio-Ottobre infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di Ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto all'Ottobre dello scorso anno. Risultato negativo

 Messaggero Marittimo.it

7 Dicembre 2022 - Redazione

Porto di Ravenna, i traffici di Ottobre



RAVENNA – Il porto di Ravenna nel periodo Gennaio-Ottobre ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più

<https://www.messaggeromarittimo.it/porto-ravenna-traffici-ottobre/> 7 Dicembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Ravenna

nel periodo, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto Ottobre si sono registrati a Ravenna 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in home port (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 in transito. Nel decimo mese dell'anno, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in home port a Ravenna e 9.994 in transito. Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati nel terminal di Porto Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011.

Port News

Ravenna

Ravenna, primi dieci mesi col segno più

Tra Gennaio e Ottobre, il **Porto** di **Ravenna** ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, facendo registrare una crescita del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando le movimentazioni per singola tipologia di merce, viene fatto osservare come il **porto** abbia movimentato 19 mln di tonnellate di rinfuse solide, con un +2,2% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4 mln di tonnellate, sono aumentati del 5,5%. Nello stesso periodo sono state movimentate 4,7 milioni di tonnellate di derrate alimentari e prodotti agricoli (+23,1%). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEU, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEU pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEU vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021.



Ravenna Today

Ravenna

Numeri in crescita per il Porto di Ravenna. Dopo La Spezia, è il terminal con le migliori performance

Nei primi dieci mesi dell'anno il **porto** ravennate ha movimentato 23 milioni di tonnellate di merce. Una crescita del 2,8% rispetto al 2021. Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Numeri che si aggiungono allo studio del Centro Studi Fedespedit relativo alle performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento di 13 terminal italiani nell'anno 2021. Secondo l'analisi, "le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia - Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) - e dal Terminal Container di **Ravenna** (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo **porto** container a livello

nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Voltri. In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%)". Tornando al **Porto** di **Ravenna**, nell'ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti

Immagine
non disponibile

Ravenna Today

Ravenna

del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell' 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel **porto di Ravenna** per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più). Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021. Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a **Ravenna** 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 "in transito". Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in "home port" a **Ravenna** e 9.994 "in transito". Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di **Porto Corsini** fin dalla sua costruzione nel 2011. Dalle prime stime per novembre 2022 - formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi - si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021. Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello

Ravenna Today

Ravenna

dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (- 14%). In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) - e degli agroalimentari liquidi (-12%). In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021. Stabile l' andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021. La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio - novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio - novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+ 25,5%). Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell' 8,5% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021.

Porto di Ravenna. Primi 10 mesi in crescita del 2,8% rispetto al 2021. Record storico di passeggeri delle navi da crociera

di Redazione - 07 Dicembre 2022 - 14:28 Commenta Stampa Invia notizia 5 min Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Infine, nel mese di ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. E' quanto emerge dalle statistiche pubblicate sul sito dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di di Ravenna (www.port.ravenna.it). Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell' ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell' 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate



RavennaNotizie.it

Porto di Ravenna. Primi 10 mesi in crescita del 2,8% rispetto al 2021. Record storico di passeggeri delle navi da crociera



12/07/2022 14:37

di Redazione - 07 Dicembre 2022 - 14:28 Commenta Stampa Invia notizia 5 min Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Infine, nel mese di ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. E' quanto emerge dalle statistiche pubblicate sul sito dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di di Ravenna (www.port.ravenna.it). Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell' ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell' 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate

2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più). Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania : nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021. Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a Ravenna 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 "in transito". Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in "home port" a Ravenna e 9.994 "in transito". Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di Porto Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011. Dalle prime stime per novembre 2022 - formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi - si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021. Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%). In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) - e degli agroalimentari liquidi (-12%). In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021. Stabile l'andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021. La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio - novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1%

rispetto allo stesso periodo del 2021. Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio - novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+ 25,5%). Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell' 8,5% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021. L' analisi "I Terminal container in Italia: un' analisi economico-finanziaria": Terminal Container di Ravenna (+11,9%) E' stata pubblicata il 22 novembre scorso, l' analisi "I Terminal container in Italia: un' analisi economico-finanziaria" (relativa alla movimentazione 2021), elaborata dal Centro Studi Fedespedit con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel **sistema portuale** italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L' analisi di quest' anno, che si allega, fotografa l' andamento di 13 terminal italiani nell' anno 2021 (*Ancona (Adriatic Container Terminal), Napoli (Co.Na.Te.Co), La Spezia (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Civitavecchia (Roma Terminal Container) Salerno (Salerno Container Terminal), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Genova (Terminal Contenitori Porto di Genova e Voltri Terminal Europa), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Trieste (Trieste marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal).) Per quanto riguarda le performance operative - Teu movimentati - nel 2021 i 13 terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,878 milioni di Teu - quasi il 79% del totale italiano (11,296 milioni di Teu) - su una superficie totale di 5,121 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 92 gru da banchina; rispetto al 2020, i terminal hanno registrato una crescita complessiva dell' 1,3% in termini di Teu movimentati. Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di La Spezia - Terminal del Golfo (+21,2%), e La Spezia Container Terminal (+16,9%) - e dal Terminal Container di Ravenna (+11,9%). Crescita più contenuta a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra +6,4% al Sech e +4,9% a Voltri. In flessione, invece, le movimentazioni a Salerno (-18,3%), Venezia (-14,2%) e Civitavecchia (-10,3%). FEDESPEDI: <https://www.fedespedit.it/pubblicata-dal-centro-studi-fedespedit-lanalisi-economico-finanziaria-dei-terminal-container-2022/>

Terminal container in Italia: un' analisi economico-finanziaria. Porto di Ravenna crescita del 2,8%

Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Nell' ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell' ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel

periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell' 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo gennaio-ottobre 2022 il calo dei volumi movimentati nel **porto** di **Ravenna** per i concimi, pari

Immagine
non disponibile

a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più). Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania : nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021. Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a **Ravenna** 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 "in transito". Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in "home port" a **Ravenna** e 9.994 "in transito". Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di **Porto** Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011. Dalle prime stime per novembre 2022 - formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi - si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021. Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%). In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) - e degli agroalimentari liquidi (-12%). In crescita, invece, gli agroalimentari solidi, che dovrebbero aumentare di circa il 23% rispetto a novembre 2021. Stabile l'andamento dei prodotti petroliferi, che dovrebbero essere in aumento dello 0,5% rispetto a novembre 2021. La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio - novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio - novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+25,5%). Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche

per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell' 8,5% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021.

Ship Mag

Ravenna

Porto di Ravenna, nei primi dieci mesi del 2022 in crescita del 2,8% rispetto al 2021

Per i primi undici mesi si stimano 25,2 milioni di tonnellate (+2,1% sull' anno scorso) **Ravenna** - Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato complessivamente 23.141.670 tonnellate, in crescita del 2,8% (629 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021 . Gli sbarchi sono stati pari a 20.181.709 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.959.961 tonnellate (rispettivamente, +4,2% e -5,6% in confronto ai primi 10 mesi del 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.297, con 25 toccate in più (+1,1%) rispetto ai primi 10 mesi del 2021. Nell' ottobre 2022 sono state movimentate 2.339.575 tonnellate, in calo del 5,9% (quasi 147 mila tonnellate in meno) rispetto ottobre 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 19.093.165 tonnellate - sono cresciute del 2,2% rispetto al 2021. Nell' ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 2.081.049 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,9% rispetto ai dieci mesi del 2021, mentre per le merci su rotabili (1.503.590 tonnellate) si è registrata una crescita del 28,5% rispetto al 2021. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.048.505 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono aumentati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel periodo gennaio-ottobre 2022 ha movimentato 4.713.151 tonnellate di merce, in crescita di circa il 23,1% (oltre 885 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, nei primi 10 mesi del 2022 è stata consistente la ripresa nella movimentazione dei cereali, con 1.628.660 tonnellate, in crescita del 198,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 545.510 tonnellate). Nei primi 10 mesi del 2022 la movimentazione delle farine, pari a 847.316 tonnellate, risulta in calo del 6,6% rispetto al 2021; anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 953.405 tonnellate risultano in calo a tutto ottobre 2022 (-8,1% rispetto al 2021); gli oli animali e vegetali, invece, sono cresciuti del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 10 mesi 2022 una movimentazione complessiva di 4.710.170 tonnellate, praticamente stabili (-0,1%) rispetto al 2021, mentre la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 4.321.285 tonnellate, è aumentata del 1,6% rispetto ai primi 10 mesi 2021. Per i prodotti metallurgici nei primi 10 mesi del 2022 sono state movimentate 5.588.017 tonnellate, in calo dell' 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 10 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.163.673 tonnellate, in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-1,4%). Bene, invece, i prodotti chimici (+32%), con 930.036 tonnellate. Rilevante nel periodo gennaio-ottobre

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Ravenna

2022 il calo dei volumi movimentati nel porto di Ravenna per i concimi, pari a 1.177.840 tonnellate (-13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021). Nei primi 10 mesi del 2022 i contenitori, con 195.925 TEUs, sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2021, con una crescita che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 152.586 (il 77,9% del totale dei TEUs), in crescita del 13,3% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 43.339, in crescita del 8,1% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 2.081.049 tonnellate, è cresciuta del 9,9% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 427, è cresciuto rispetto alle 387 del 2021 (40 toccate in più). Nel mese di ottobre sono stati movimentati 17.259 TEUs, di cui 14.343 pieni (+11,1% sul 2021) e 2.916 vuoti (-30,1% sul 2021), per 193.903 tonnellate mensili corrispondenti (+7,8% rispetto a ottobre 2021). Ottimo il risultato complessivo del periodo gennaio-ottobre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,4% per numero di pezzi movimentati (75.017 pezzi, 4.542 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 28,5% in termini di merce movimentata (1.503.590 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-ottobre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 66.642, sono cresciuti del 8,5% rispetto al 2021 (5.198 pezzi in più); nel solo mese di ottobre, i pezzi sono stati 7.636, con 1.588 pezzi in più rispetto ad ottobre 2021. Risultato negativo nel periodo gennaio-ottobre, invece, per le automotive che hanno movimentato 6.575 pezzi, con 990 pezzi in meno (-13,1%) rispetto ai 7.565 pezzi del 2021. Sino a tutto ottobre 2022 si sono registrati a Ravenna 105 scali di navi da crociera, per un totale di 191.250 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 36.455 "in transito". Nel solo mese di ottobre, si sono registrati 19 scali e 40.812 crocieristi, di cui 30.806 in "home port" a Ravenna e 9.994 "in transito". Considerando che la stagione si è chiusa, si tratta del record storico di passeggeri movimentati presso il terminal di Porto Corsini fin dalla sua costruzione nel 2011. Dalle prime stime per novembre 2022 - formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system a chiusura ordinativi - si prospetta una movimentazione di poco inferiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,0% rispetto a novembre 2021. Sul risultato negativo del mese di novembre 2022 rispetto a novembre 2021 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-21%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-18%) e dei concimi (-14%). In calo rispetto a novembre 2021 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-23%) che solidi (-38%) - e degli agroalimentari liquidi (-12%). La movimentazione complessiva, quindi, per il periodo gennaio - novembre 2022 dovrebbe raggiungere quota 25,2 milioni di tonnellate, conservando un margine positivo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. Dovrebbero chiudere in crescita il periodo gennaio - novembre 2022 gli agroalimentari solidi (+29,4%), gli agroalimentari liquidi (+1,3%) e i prodotti chimici (+25,5%). Stima positiva, nei primi 11 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 213 mila TEUs, raggiungendo quasi un +11% rispetto allo stesso periodo del

Ship Mag

Ravenna

2021. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 11 mesi 2022 è stimata in oltre 2,2 milioni di tonnellate, in aumento dell' 8,5% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 11 mesi del 2022 dovrebbero essere di poco inferiori a 74.000 pezzi (quasi il 7% in più sul 2021) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di oltre il 27% quella movimentata fino a novembre 2021.

Tutto pronto per il via al waterfront di Marina di Carrara

LA SPEZIA Marina di Carrara si prepara al nuovo waterfront: due giorni fa sono stati infatti consegnati i lavori di riqualificazione, consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente. Stamani la presentazione del progetto (la cui gara è stata aggiudicata all'impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno) che prevede, come intervento più significativo, la creazione di un lungo percorso che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo e che rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del waterfront, non solo per la dimensione, 870 metri di lunghezza per 5 di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. Anche l'area a terra alla radice del molo di sopraflutto sarà interessata da operazioni di riqualificazione con la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Il completamento del progetto, che dovrebbe avvenire in 18 mesi, vedrà un investimento economico di 13.870.000 di euro di cui 1.574.000 garantiti dal Pnc-Fondo complementare al Pnrr. Il waterfront di Marina di Carrara rappresenta la fascia di raccordo tra il mare, il porto e la città. Le opere programmate, considerate strategiche e quindi degne di ricevere i finanziamenti previsti dal Pnrr, hanno proprio lo scopo di ricucire il rapporto tra porto e città, permettendo ai cittadini, ma anche ai turisti ed ai crocieristi di godere di un'opera unica nel suo genere ha spiegato il presidente dell'AdSp Mario Sommariva. A breve sarà possibile consultare un sito apposito, dedicato alla passeggiata a mare, dove la cittadinanza potrà seguire di pari passo lo svolgimento dei lavori. Oggi iniziamo a costruire la Marina di domani ha detto la sindaca di Carrara, Serena Arrighi aggiungendo come il progetto sia atteso da anni, e rappresenti un segnale forte nella direzione di quale città immaginiamo per il futuro. Da parte dell'amministrazione posso intanto fin da ora garantire massimo impegno nel vigilare che tutti i tempi siano rispettati e nell'individuare soluzioni alternative per garantire anche in questi mesi un luogo dove carrarini e turisti possano passeggiare.

 Messaggero Marittimo.it

7 Dicembre 2022 - Redazione

Tutto pronto per il via al waterfront di Marina di Carrara



LA SPEZIA – Marina di Carrara si prepara al nuovo waterfront: due giorni fa sono stati infatti consegnati i lavori di riqualificazione, consistenti in interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente.

Stamani la presentazione del progetto (la cui gara è stata aggiudicata all'impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Sarno) che prevede, come intervento

<https://www.messaggeromarittimo.it/tutto-pronto-per-il-via-al-waterfront-di-marina-di-carrara/> | 7 Dicembre 2022 - Redazione

Shipping Italy

Livorno

La Lega sceglie i portuali livornesi a scapito di quelli genovesi

Come era prevedibile, l' emendamento di materia portuale selezionato dai senatori della Lega per la prosecuzione nell' iter di conversione del Decreto Aiuti Quater, di cui ieri SHIPPING ITALY ha dato notizia , ha creato subbuglio negli ambienti sindacali genovesi. La misura, che consentirà, una volta approvata, alle Autorità di Sistema Portuale di utilizzare il 15% delle tasse di imbarco/sbarco non solo per formazione, ricollocazione e prepensionamenti dei lavoratori degli articoli 17, ma anche per i prepensionamenti dei dipendenti delle imprese portuali (articoli 16) "titolari di contratti d' appalto di attività comprese nel ciclo operativo" (espressione che contribuisce ad identificare il principale beneficiario nel Gruppo Cpl di **Livorno**), rischia infatti di impattare sulle risorse a disposizione dell' ente genovese impegnato in un articolato e pluriennale piano di pensionamenti anticipati delle compagnie portuali dei porti del sistema (Culmv e Culp). Non a caso avrebbe dovuto essere accompagnata da un altro emendamento, a firma degli stessi proponenti (i senatori Marco Dreosto, Manfredi Potenti, Elena Trestor), elaborato appositamente per compensare lo storno di risorse dai 17 ai 16 con una riscrittura del comma 15bis dell' articolo 17 della legge portuale che avrebbe permesso (qui sotto il testo completo) alle Adsp di alzare al 25% la quota utilizzabile di tasse di imbarco/sbarco da destinare all' esodo anticipato dei lavoratori. Al momento però di selezionare gli emendamenti da portare in commissione, il gruppo parlamentare della Lega, dovendo ridurre il numero complessivo di proposte modificative da sottoporre al voto, ha stralciato l' emendamento 'genovese', salvando quello 'livornese'. Fra iter di conversione del Decreto Aiuti Quater da completare, Finanziaria appena varata e Milleproroghe in arrivo, non mancheranno tuttavia le occasioni per ulteriori interventi sul tema, come ha confermato lo stesso Potenti: "Ritengo possibile oltre che auspicabile la riproposizione dell' emendamento in futuri passaggi, anche in Aula (attualmente il decreto di conversione è all' esame della Commissione Bilancio, ndr), come del resto è nostra intenzione prorogare le misure a supporto della categoria definite col Decreto Rilancio)". A.M.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sono Grimaldi, Gnv e Moby i tre in lizza per la nuova Darsena Traghetti di Civitavecchia

Impossibile sapere se, come sussurrato un paio di settimane fa, quanto stava avvenendo a Civitavecchia abbia influenzato lo scenario della guerra livornese dei ro-pax, ma è un fatto che a contendersi le nuove banchine del porto laziale dedicate a questa merceologia saranno gli stessi protagonisti attivi del mercato del trasporto marittimo di passeggeri e merci in Italia. Dal verbale della seduta di apertura delle buste contenenti le offerte per la gestione della nuova Darsena Traghetti appena realizzata e messa a gara dall'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia si apprende infatti che i contendenti sono tre: da una parte la Logiport del Gruppo Grimaldi, dall'altra Grandi Navi Veloci del gruppo Msc e la **Livorno** Terminal Marittimo di Moby, destinata a legarsi saldamente al gruppo ginevrino con il piano concordatario da poco omologato. Scontato che questi attori sarebbero scesi in campo per la concessione quadriennale delle quattro banchine e dei relativi 68mila mq di piazzali, lo era meno che nessun altro avrebbe presentato offerte (la procedura non è stata pubblicizzata sulla Gazzetta Europea). Sembra invece tramontata, a leggere il verbale, l'ipotesi che gli operatori in campo potessero optare per una gestione congiunta (ipotesi suffragata dalla gestione congiunta della linea marittima convenzionata fra lo scalo laziale e Olbia). All'apertura della busta di Logiport, infatti, e alle annotazioni da parte della commissione dell'Adsp sulle relative presunte carenze e imprecisioni, Gnv ha infatti immediatamente fatto seguire la verbalizzazione di una presunta scorrettezza rispetto al disciplinare di gara (che prevedeva la presentazione di istanze quadriennali per l'autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali, mentre Logiport avrebbe portato in documentazione l'autorizzazione vigente, in scadenza a fine anno). Interlocutoria la risposta della commissione, che ha rilevato come "la valutazione nel merito della documentazione prodotta dalle società è prevista in una fase successiva" e come "si terrà adeguatamente conto delle osservazioni formulate dai rappresentanti delle società", senza però far riferimento all'eventualità di una correzione attraverso l'istituto del soccorso istruttorio. Un aspetto che potrebbe risultare decisivo. Detto di Logiport, infatti, quanto a Ltm la commissione ha ritenuto "che le carenze formali rilevate potranno essere sanate ricorrendo all'istituto del soccorso istruttorio" e analogamente si è espressa per quelle di Gnv, salvo riservarsi in questo caso "di valutare se la mancata apposizione della firma del legale rappresentante sul Modello D1 possa essere anche essa oggetto di sanatoria".



Stylo 24

Napoli

Spiaggia libera Donn' Anna vietata: colletta per il ricorso al Tar

I promotori contro l' ordinanza firmata a metà novembre da Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità Portuale** di Napoli di Fabrizio Geremicca Una colletta per finanziare il ricorso al Tar Campania contro l' ordinanza firmata a metà novembre da Andrea Annunziata, il presidente dell' **Autorità Portuale** di Napoli, che ha chiuso di nuovo fino a giugno 2023 l' unico accesso disponibile per la spiaggia libera di palazzo Donn' Anna. E' l' iniziativa che hanno promosso gli attivisti del coordinamento Mare libero e gratuito. Obiettivo è di raggiungere 5000 euro. Finora sono arrivati contributi per un totale di 1630 euro. Chi voglia partecipare può dare una mano con 10, 25, 50 euro oppure con una offerta libera. I metodi di pagamento: paypal oppure bonifico bancario alle coordinate bancarie che sono indicate dai promotori della iniziativa. Per informazioni, è possibile consultare la pagina facebook «Mare libero e gratuito Napoli». La raccolta di fondi è sulla pagina buonacausa.org

S

Stylo 24

Spiaggia libera Donn' Anna vietata: colletta per il ricorso al Tar



12/07/2022 16:19

— Fabrizio Geremicca

I promotori contro l' ordinanza firmata a metà novembre da Andrea Annunziata, presidente dell' Autorità Portuale di Napoli di Fabrizio Geremicca Una colletta per finanziare il ricorso al Tar Campania contro l' ordinanza firmata a metà novembre da Andrea Annunziata, il presidente dell' Autorità Portuale di Napoli, che ha chiuso di nuovo fino a giugno 2023 l' unico accesso disponibile per la spiaggia libera di palazzo Donn' Anna. E' l' iniziativa che hanno promosso gli attivisti del coordinamento Mare libero e gratuito. Obiettivo è di raggiungere 5000 euro. Finora sono arrivati contributi per un totale di 1630 euro. Chi voglia partecipare può dare una mano con 10, 25, 50 euro oppure con una offerta libera. I metodi di pagamento: paypal oppure bonifico bancario alle coordinate bancarie che sono indicate dai promotori della iniziativa. Per informazioni, è possibile consultare la pagina facebook «Mare libero e gratuito Napoli». La raccolta di fondi è sulla pagina buonacausa.org

Cronache di Salerno

Salerno

di qualità. Il primo segnale è arrivato da questo 2022, da marzo sino ai primi di dicembre: nove mesi di arrivi, nove mesi di grandi navi e migliaia di turisti. Sono stati nove mesi per conoscersi, annusarsi e ridarsi appuntamento all'anno prossimo: le date sul calendario stanno già iniziando a riempirsi. È in definizione l'agenda della prossima stagione cui lavora la Rti "Salerno Stazione Marittima SpA", il raggruppamento temporaneo d' imprese costituito al 51% da Salerno Stazione Marittima e al 49% da Salerno Cruises. Lavoro sinergico dentro il quale si coniugano tante attività, tra le quali ad esempio: commerciale, marketing, sicurezza, accoglienza, logistica.

Al report sui numeri crocieristici bisogna poi aggiungere quelli legati ai traghetti. A bordo delle due linee (Alicost e Navigazione libera del Golfo) che collegano Salerno a Capri e Salerno ad Amalfi, Positano, Capri, Ischia e Procida e che partono e arrivano al Molo Manfredi, hanno viaggiato ben 55mila passeggeri: a completare il quadro complessivo del trasporto turistico su mare ci sono anche i numeri - circa 700mila - registrati al "Masuccio Salernitano", lì da dove si salpa verso Amalfi e Positano ma anche per Vietri, Cetara, Maiori e Minori.

Il bilancio e le attività della Stazione Marittima di Salerno saranno oggetto di un incontro-conferenza in programma il 16 dicembre alle ore 11 presso la Stazione Marittima al Molo Manfredi. Parteciperanno Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** Mar Tirreno Centrale, il comandante della Capitaneria di Porto Attilio Maria Daconto, l' amministratore delegato della Rti "Salerno Stazione Marittima" e "Salerno Cruises" Orazio De Nigris, il presidente di "Salerno Stazione Marittima SpA" Giuseppe Gallozzi e Giuseppe Amoruso, presidente di "Salerno Cruises".

Il Nautilus

Bari

Porti di Brindisi e Bari protagonisti delle Autostrade del Mare in Italia ed in Europa

(Ro-Ro/Passenger Ship Cruise Bonaria, foto courtesy Grimaldi Lines) Porto di Brindisi, Costa Morena. Ieri a Bari, in conferenza stampa, il Presidente dell'AdSPMAM, Prof. Ugo Patroni Griffi e Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group presidente Alis, hanno presentato il posizionamento di una quarta nave ro-ro sulla linea **Venezia**-Bari-Patrasso che trasformerà la frequenza del collegamento da tre volte alla settimana a giornaliero. Oggi, a bordo della ro-ro/pax Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Costa Morena, nel porto di Brindisi, vi è stato un studio/incontro: Strategicità e sviluppo del trasporto marittimo Italia-Grecia.

L'importanza delle Autostrade del mare come capitale semantico, caratterizzante il Porto di Brindisi da sempre ponthos con la Grecia; collegamento di valore strategico per l'Italia e soprattutto per la Puglia del Mare nel Mediterraneo, divenuto oggi una piattaforma fortemente competitiva di traiettorie marittime fra Paesi europei, fra quelli del Nord Africa e del Medio Oriente. Strategico, nei piani della COP 27 oggi, è implementare l'intermodalità marittima per diminuire il tasso di incidentalità sulle strade e le

emissioni di anidride carbonica, a beneficio dell'ambiente, dell'attività produttiva e turistica e del sociale. Il Gruppo Grimaldi, da sempre impegnato in questo settore a livello mondiale, posizionando due ulteriori navi, nei porti di Bari e Brindisi, dimostra un impegno importante a favorire vantaggi operativi per la logistica e il trasporto dei passeggeri. Dopo i saluti istituzionali del Presidente dell'AdSPMAM, Prof. Ugo Patroni Griffi, del Sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, sono intervenuti: Athanasios Porfyrus, Presidente dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa; Tsonis Panagiotis, Presidente Autorità Portuale di Patrasso e IO.n. le Edoardo Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, sono intervenuti in video collegamento. Nell'intervento video, IO.n. le Rixi ha sottolineato che Potenziare i porti del Sud Italia significa anche potenziare l'economia dei territori. Occorre utilizzare la portualità del Sud, insieme alla defiscalizzazione dell'attività di impresa, perché questa ci permette di ricreare una capacità manifatturiera nel Sud Italia che può affacciarsi anche verso i Paesi del Mediterraneo come il Nord Africa e soprattutto attivare le Zes come strumento per un'industria moderna. I porti del Sud devono trovare una loro vocazione anche turistica e crocieristica. Il riqualificare aree ci dimostra che anche grandi Compagnie possono avere base nei porti del Sud. ha dichiarato il viceministro. Questo significa anche rifornire le navi e assicurare loro gli approvvigionamenti necessari utilizzando il sistema di produzione del Centro-Sud. Avremmo così a valle dei porti del Sud una filiera produttiva in grado di supportare attività e bunkeraggio. Una specie di chilometro zero poiché in questo caso non avremmo bisogno di una filiera logistica particolarmente complessa. La seconda parte dell'incontro



Il Nautilus

Bari

ha visto approfondire gli Aspetti commerciali del potenziamento, turismo e formazione giovanile con la presenza di Lucas Sigalas, Ceo Minoan Lines; Francesca Marino, Dirigente Responsabile settore passeggeri Gruppo Grimaldi; Nunzio Savarese, Responsabile operativo e commerciale linee Grecia Grimaldi Group; Giuseppe Danese, Vicepresidente Confindustria Brindisi; Giulio Agnusdei, Università del Salento; Remo Lenti, IISS L. Da Vinci Martina Franca (TA) e molti studenti e dirigenti della Rete Nautici di Puglia. In tutti gli interventi sono stati espressi motivazioni degli investimenti del Gruppo Grimaldi nei porti pugliesi e soprattutto nei due porti dell'Adriatico Meridionale. Due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi e rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell'Adriatico Meridionale. Per Patroni Griffi, sono stati due significativi momenti (ieri a Bari e oggi a Brindisi), voluti dal Gruppo Grimaldi e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dedicati al cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale, promossi con l'obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l'attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo. Il Gruppo Grimaldi ha compreso perfettamente l'importanza di questo corridoio logistico che apre la con la Via Egnatia le connessioni merceologiche con i Balcani fino alla Turchia e quindi intende verticalizzarsi come hanno fatto diverse compagnie, investendo nel porto di Igoumenitsa. Si creerà un forte corridoio marittimo fra l'Italia e la Grecia (corridoio che si lavora a livello europeo da inserire nelle reti Ten-T) in cui i porti pugliesi sono quelli meglio attrezzati e posizionati, tanto più che stiamo portando avanti da tempo una politica di sostegno a questo tipo di traffici, ha detto il presidente dell'AdSPMAM. Uno sforzo significativo del gruppo armatoriale che premia i nostri investimenti e la nostra vision di sviluppo. Una volta completate le opere di infrastrutturazione programmate nei due scali conclude Patroni Griffi- le potenzialità di crescita saranno esponenziali. Siamo felici di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla tutela di un ecosistema ambientale unico, alla crescita del turismo e allo sviluppo economico di un territorio a cui siamo particolarmente legati, ha detto Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group e Presidente di Alis. I numeri positivi del Gruppo Grimaldi nel Porto di Brindisi, ha continuato Guido Grimaldi, rappresentano uno scalo strategico: grazie a navi di ultima generazione, Grimaldi riesce a trasferire dalle strade al mare gran parte dei mezzi pesanti che viaggiano dalla Turchia, dalla Bulgaria e da tutti i Paesi dell'Est verso l'Italia e la Spagna, attraverso il servizio del long-bridge. Tale sistema permette di ottimizzare i costi alle aziende di trasporto attraverso il pagamento di un'unica tariffa decisamente conveniente a copertura dei passaggi marittimi imbarcando da Barcellona per Civitavecchia o Savona (imbarcando da Brindisi per Igoumenitsa o Patrasso) verso la Grecia. I collegamenti di Grimaldi nel porto di Brindisi, nel 2022, hanno consentito di sottrarre dalle autostrade nazionali ed internazionali circa 100.000 camion, permettendo così di trasferire oltre 3,3 milioni di tonnellate di merci dalla strada al mare. Sicuramente la presenza del Gruppo Grimaldi

Il Nautilus

Bari

su Brindisi e su Bari intensificherà le rotte sul corridoio-logistico-europeo e i numeri dei flussi di traffico dimostrano che i due porti pugliesi hanno registrato la migliore performance di crescita nel 2022 attestandosi sui 19,5 milioni di tonnellate merci movimentate. Durante lincontro, è stato presentato il nuovo ro-ro/pax che il Gruppo Grimaldi posizionerà sulla linea che collega Brindisi e la Grecia. Si tratta dell'Europa Palace, una delle navi più capienti e più belle della flotta Grimaldi che si aggiungerà all'Igoumenitsa e che, oltre a coprire la rotta Brindisi-Igoumenitsa, raggiungerà anche Patrasso. L'Europa Palace, un'unità moderna e confortevole, dalle elevate prestazioni ambientali (grazie all'installazione di scrubber per labbattimento delle emissioni), con una capacità di 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi) e di 1.800 passeggeri. La nuova linea Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso determinerà un forte impulso sia alla movimentazione delle merci sia dei passeggeri, in quanto si potranno trasportare sulle due navi ro-pax a settimana: -fino a 3.100 camion; -fino a 40.000 passeggeri nel periodo estivo; -fino a 25.600 passeggeri nel periodo di bassa stagione. A testimonianza della forte presenza nell'area salentina e pugliese del Gruppo Grimaldi, è stata inaugurata da poco l'Agenzia Marittima Grimaldi Brindisi che contribuirà a favorire la mobilità di persone e merci e di fare da volano all'industria turistica del territorio, nonché all'indotto ad essa collegato. L'impegno di Grimaldi riguarda anche la formazione con l'intento di avvicinare i giovani alle professioni marittime attraverso accordi di collaborazione con Scuole Superiori ed ITS, per far fronte a un'importante disoccupazione giovanile che solo nel Sud Italia raggiunge il 40%. Anche su questo fronte, Guido Grimaldi è stato chiaro ed ha invitato gli studenti presenti a ri-considerare le ampie opportunità che hanno scegliendo una professione sul mare e per il mare.

Collegamenti Puglia-Grecia sempre più forti

BARI I collegamenti Italia-Grecia saranno potenziati dal Gruppo Grimaldi. Lo ha annunciato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial director Grimaldi Group e presidente di Alis, insieme con Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, durante la prima giornata dell'evento La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa che vede l'intervento di numerosi esperti e autorità del settore. In linea con la Strategia Blu 2030 che mira a concretizzare una visione di sviluppo del mare affrontando le sfide di crescita, di protezione dell'ambiente e di innovazione del sistema produttivo anche grazie agli importanti hub portuali del mar Adriatico meridionale e del mar Ionio, e alle aree ZES ad essi connesse, l'impegno di Grimaldi riguarda anche la formazione con l'intento di avvicinare i giovani alle professioni marittime attraverso accordi di collaborazione con Scuole Superiori ed ITS, per far fronte a un'importante disoccupazione giovanile che solo nel Sud Italia raggiunge il 40%. Il gruppo Grimaldi introdurrà dunque due ulteriori navi nei porti di Bari e Brindisi, per la logistica e il trasporto dei passeggeri: la linea VeneziaBari-Patrasso, dal prossimo Gennaio, verrà servita quotidianamente (adesso conta 4 transiti a settimana), grazie all'impiego di una quarta nave ro-ro Grimaldi a Bari; la linea Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso, già da questo mese, può fare affidamento su un servizio plurigiornaliero grazie all'impiego di una seconda nave ro-pax Europa Palace. Un'unità moderna e confortevole, dalle elevate prestazioni ambientali (grazie all'installazione di scrubber per l'abbattimento delle emissioni), con una capacità di 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semirimorchi) e di 1.800 passeggeri. In questo modo si punta a implementare l'intermodalità marittima per diminuire il tasso di incidentalità sulle strade e le emissioni di anidride carbonica, a beneficio dell'ambiente, dell'attività produttiva e turistica e del sociale. I nostri porti si confermano hub nevralgici, intermodali e sostenibili commenta Patroni Griffi. Lo attesta l'Unione europea che ha previsto il prossimo ingresso di Bari sulle reti strategiche Ten-t, corridoio Baltico-Adriatico, la seconda direttrice transeuropea che attraverserà il nostro scalo dopo il corridoio scandinavo mediterraneo che da Helsinki arriva a La Valletta; lo dicono le statistiche, e lo conferma l'attenzione del Gruppo Grimaldi, prima compagnia al livello mondiale per il traffico veicolato con navi ro-ro, che ha deciso di investire ulteriormente sui porti di Bari e di Brindisi. Da sempre il cabotaggio internazionale e nazionale offerto dal Gruppo Grimaldi nell'Adriatico rappresenta un ponte tra Italia e Grecia, come è dimostrato dalle centinaia di mezzi che partono ogni giorno dai porti di Bari e di Brindisi e che, con investimenti su misura, come quelli promossi oggi, continuerà a crescere. Siamo felici di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla tutela



7 Dicembre 2022 - Redazione

Collegamenti Puglia-Grecia sempre più forti



BARI - I collegamenti Italia-Grecia saranno potenziati dal Gruppo Grimaldi. Lo ha annunciato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial director Grimaldi Group e presidente di Alis, insieme con Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, durante la prima giornata dell'evento "La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa" che vede l'intervento di numerosi esperti e autorità del settore.

In linea con la "Strategia Blu 2030" che mira a concretizzare una visione di

<https://www.messaggeromarittimo.it/collegamenti-puglia-grecia-sempre-piu-forti/>
1/ | 7 Dicembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Bari

di un ecosistema ambientale unico, alla crescita del turismo e allo sviluppo economico di un territorio a cui siamo particolarmente legati ha dichiarato Guido Grimaldi. Il porto di Bari e il Gruppo Grimaldi Bari rappresenta uno scalo strategico per il Gruppo Grimaldi che ha visto crescere di oltre il 30% i volumi imbarcati (2022 su 2021), pari a circa 50.000 camion in più. Questa modalità ha permesso un decongestionamento delle autostrade, eliminando oltre 1,5 milioni di tonnellate di merci dalla strada, con un considerevole risparmio in termini di esternalità negative e tasso di incidentalità. Con l'introduzione di una nuova nave, il servizio garantirà 12 partenze settimanali da Venezia per Bari e da Bari per Patras, con la possibilità di imbarcare settimanalmente 3.500 camion. Oltre a un risparmio in termini di emissioni climalteranti, si registrano ricadute positive sull'occupazione e a livello di efficientamento economico: la via del mare consente di sopperire alla mancanza di personale viaggiante su strada e agevola un risparmio economico per le aziende di trasporto e logistica, incidendo positivamente sui prezzi finali dei beni al consumo. Il porto di Brindisi e il Gruppo Grimaldi Da sempre, il porto di Brindisi rappresenta uno scalo strategico: grazie a navi di ultima generazione, Grimaldi riesce a trasferire dalle strade al mare gran parte dei mezzi pesanti che viaggiano dalla Turchia, dalla Bulgaria e da tutti i Paesi dell'Est verso l'Italia e la Spagna, attraverso il servizio del long-bridge. Tale sistema permette di ottimizzare i costi alle aziende di trasporto attraverso il pagamento di un'unica tariffa decisamente conveniente a copertura dei passaggi marittimi imbarcando da Barcellona per Civitavecchia o Savona (imbarcando da Brindisi per Igoumenitsa o Patras) verso la Grecia. I collegamenti di Grimaldi nel porto di Brindisi, nel 2022, hanno consentito di sottrarre dalle autostrade nazionali ed internazionali circa 100.000 camion, permettendo così di trasferire oltre 3,3 milioni di tonnellate di merci dalla strada al mare. Con l'impiego della seconda nave ro-pax, Grimaldi garantirà 28 partenze settimanali di cui 22 partenze da Brindisi per Igoumenitsa e 6 da Brindisi per Patras con la possibilità di imbarcare in un solo anno oltre 150.000 camion che verranno quindi sottratti dalle autostrade italiane, favorendo così la transizione modale e quindi ecologica, per essere pienamente in linea con gli obiettivi green fissati dall'Unione europea. A testimonianza della forte presenza nell'area, è da poco stata inaugurata l'Agenzia Marittima Grimaldi Brindisi che contribuirà a favorire la mobilità di persone e merci e di fare da volano all'industria turistica del territorio, nonché all'indotto ad essa collegato.

Port News

Bari

Grimaldi punta sulle linee adriatiche

I porti di Bari e Brindisi potenziano significativamente la propria rete di collegamenti Ro-Ro con la Grecia. Da Gennaio, infatti, il gruppo Grimaldi andrà ad affiancare alle tre unità già operative nella linea Venezia-Bari-Patrasso una quarta nave Ro-RO, trasformando la frequenza del servizio da tre volte alla settimana a giornaliero. Per il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, la rinnovata attenzione del gruppo armatoriale "premia i nostri investimenti la nostra vision di sviluppo. Una volta completate le opere di infrastrutturazione programmate nei due scali-conclude **Patroni Griffi**- le potenzialità di crescita saranno esponenziali". "Siamo felici di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla tutela di un ecosistema ambientale unico, alla crescita del turismo e allo sviluppo economico di un territorio a cui siamo particolarmente legati" ha dichiarato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group e Presidente di Alis.

PortNews

Grimaldi punta sulle linee adriatiche



12/07/2022 09:30

- Redazione Port

I porti di Bari e Brindisi potenziano significativamente la propria rete di collegamenti Ro-Ro con la Grecia. Da Gennaio, infatti, il gruppo Grimaldi andrà ad affiancare alle tre unità già operative nella linea Venezia-Bari-Patrasso una quarta nave Ro-RO, trasformando la frequenza del servizio da tre volte alla settimana a giornaliero. Per il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, la rinnovata attenzione del gruppo armatoriale "premia i nostri investimenti la nostra vision di sviluppo. Una volta completate le opere di infrastrutturazione programmate nei due scali-conclude Patroni Griffi- le potenzialità di crescita saranno esponenziali". "Siamo felici di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla tutela di un ecosistema ambientale unico, alla crescita del turismo e allo sviluppo economico di un territorio a cui siamo particolarmente legati" ha dichiarato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group e Presidente di Alis.

Puglia Live

Bari

Bari - Potenziati i collegamenti marittimi tra Puglia e Grecia

Maurodinoia: "Potenziati i collegamenti marittimi tra Puglia e Grecia grazie alla proficua collaborazione tra AdSP MAM e Grimaldi Group" L' assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile della Regione Puglia, Anita Maurodinoia, ha partecipato questo pomeriggio alla presentazione dei collegamenti giornalieri linea RoRo Venezia-Bari-Patrasso presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale a Bari, insieme al presidente dell' AdSP MAM, **Ugo Patroni Griffi**, a Guido Grimaldi, presidente ALIS e Corporate Short Shipping Commercial Director di Grimaldi Group, e al contrammiraglio Vincenzo Leone, comandante della Direzione marittima della Puglia e Basilicata jonica. "Abbiamo presentato un potenziamento dei collegamenti sulla linea Ro-Ro Venezia-Bari-Patrasso, tale che diventerà un collegamento giornaliero e non più solo tre volte a settimana. Questo significa potenziare e rendere sempre più efficienti i collegamenti marittimi tra Italia e Grecia - ha detto l' assessore Maurodinoia -, togliere dalla strada un sempre maggior numero di mezzi pesanti, a tutto vantaggio della sicurezza e della riduzione delle emissioni inquinanti. Tutto questo permetterà alla Puglia di essere protagonista delle Autostrade del mare e di porre sempre più solide basi per l' attuazione della "Strategia Blu 2030". Da tempo Regione Puglia e AdSP MAM lavorano fianco a fianco all' obiettivo comune di realizzare infrastrutture portuali più moderne, efficienti ed ecosostenibili, rendendo i porti pugliesi sempre più attrattivi sia per il trasporto turistico che per la logistica. Oggi si conferma in tutto il suo valore anche la collaborazione con Grimaldi Group che ha voluto investire nei porti pugliesi offrendo ulteriori opportunità di crescita economica e sviluppo al nostro territorio."



Ora la Grecia è "più vicina" alla Puglia

Il Gruppo Grimaldi presenta i nuovi collegamenti tra la nostra Regione e il Paese ellenico: un' altra nave sulla linea Venezia-Bari-Patrasso e la prima rotta Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso. A beneficiarne saranno pure turisti e studenti Nell' evento "La Puglia protagonista delle Autostrade del **mare** in Italia ed Europa", svoltosi a Brindisi e Bari e co-organizzato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, sono state presentate le nuove linee di collegamento Puglia-Grecia del Gruppo Grimaldi. Già da questo mese sarà disponibile una tratta plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso, grazie all' impiego della nave Europa Palace per merci e passeggeri. Mentre a partire dal gennaio 2023, sarà introdotta una quarta nave merci sulla linea Venezia-Bari-Patrasso che renderà il collegamento giornaliero e permetterà di imbarcare in un anno circa 180mila camion sottraendoli alla strada. La Puglia diventa così un "casello" cruciale nell' autostrada del **mare** Mediterraneo. Nel servizio, la voce di Guido Grimaldi , direttore commerciale del Gruppo Grimaldi



Ansa

Brindisi

Porti: Grimaldi, a Brindisi la nave più importante del gruppo

Inaugurato potenziamento linea **Brindisi**-Igoumenitsa-Patrasso 1 di 2 (ANSA)
 - ROMA, 07 DIC - "La nave più importante del gruppo Grimaldi è su **Brindisi**. Una città che dal 2012 per noi è diventata casa". Lo ha detto Guido Grimaldi, corporate short sea shipping commercial director di Grimaldi group e presidente di Alis, nel corso dell' evento 'La Puglia protagonista delle Autostrade del mare in Italia ed in Europa', questa mattina nel **porto** di **Brindisi**. "Questo è un **porto** strategico per tanti collegamenti dalla Grecia e dai Balcani - ha aggiunto -. Con l' impiego di una seconda nave, Ro-Pax Europa Palace, sulla linea **Brindisi**-Igoumenitsa-Patrasso, il servizio diventa pluri-giornaliero, con 28 partenze a settimana". Grimaldi ha aggiunto che "le nostre navi eco permettono di risparmiare in termini economici e di Co2 sull' autostrada del mare e hanno la capacità di produrre zero emissioni in **porto** perché spengono i motori a combustione per accendere le batterie". L' evento è stato l' occasione per ricordare i risultati del sodalizio fra gruppo Grimaldi e **porto** di **Brindisi**: nel 2022 i collegamenti via mare hanno consentito di sottrarre dalle strade nazionali e internazionali circa 100mila camion, permettendo così di trasferire oltre 3,3 milioni di tonnellate di merci sull' acqua. Con l' impiego della seconda nave RoPax, Grimaldi garantirà 28 partenze settimanali di cui 22 da **Brindisi** per Igoumenitsa e sei da **Brindisi** per Patrasso, con la possibilità di imbarcare in un solo anno oltre 150mila camion. "La destinazione Patrasso è fondamentale anche per le scuole che si recano in Grecia per lo studio della Grecia classica - ha concluso Francesca Marino, responsabile settore passeggeri gruppo Grimaldi -. La nave Europa Palace nel periodo di bassa stagione supporta i viaggi utili alla formazione scolastica. Nel periodo estivo consente di raggiungere Corfù, meta strategica, che verrà servita per un periodo più lungo. Grimaldi ha inserito partenze extra per servire anche la Pasqua ortodossa e la Regata **Brindisi**-Corfù". (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Porto: da solo muore. E c'è l'emergenza Università - Cittadella

Il porto rischia il suicidio, nelle aule di Ingegneria piove, e anche la ricerca non si sente molto bene. Il porto rischia il suicidio, nelle aule di Ingegneria piove, e anche la ricerca non si sente molto bene. Dopo le prospettive importanti di lavoro e sviluppo che offrono i progetti della transizione ecologica per l'era posta-carbone, Brindisi e il suo territorio provinciale devono fare i conti con altre questioni strettamente connesse con i compiti assegnati alla politica. Sbagliato pensare che il futuro del porto, le difficoltà del polo universitario di Unisalento e la crisi sempre più profonda di Cittadella della Ricerca riguardino solo il Comune capoluogo e la Provincia. Riflettano su questo, i sindaci del territorio: anche molti loro cittadini sono e saranno interessati al trasporto merci su mare (soprattutto nell'agroalimentare), all'alta formazione universitaria, all'insediamento di nuove società e alle innovazioni a ciò connesse. Lunedì sera a Brindisi, nel corso del consiglio comunale monotematico sul nuovo Piano regolatore di **sistema** presentato dall'Authority, già approvato anche dalla Regione Puglia e dalla competente direzione generale del Ministero dei trasporti nella parte relativa alle

interazioni porto - città, tanto per cambiare l'amministrazione comunale ha rimesso tutto in discussione (proprio chi non ha ancora dato alla città il Piano urbanistico generale atteso da lunghissimo tempo). Uno degli aspetti che personalmente consideriamo gravi del discorso del sindaco Riccardo Rossi è stato il passaggio in cui si rivendica il ritorno ad una gestione autonoma del porto di Brindisi, cioè l'uscita dall'**Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico Meridionale, che comprende anche i porti di Bari, Manfredonia, Barletta e Monopoli. A parte il ventennio di travagliate vicende, ritardi, polemiche e occasioni perdute vissute dal nostro porto quando era sede di **Autorità** portuale (la memoria dei fatti pregressi è sempre una risorsa utile quando si devono fare scelte importanti), c'è una cosa che forse è sfuggita al sindaco Rossi. Eppure alcuni mesi fa il problema era stato sollevato e molto ben sottolineato da Maria De Luca (leggi l'intervento), presidente del Propeller Club nonché operatrice marittima di provata esperienza: il porto di Brindisi non aveva ottenuto il riconoscimento di porto core, restando pertanto uno scalo comprehensive core. Maria De Luca sollecitava le amministrazioni e la politica all'intervento, per tentare il recupero di ruolo. Ciò non è avvenuto (molto probabilmente non sarebbe neppure servito, a quel punto). È porto core invece Bari, e una recentissima nota dell'Eurispes - che alleghiamo - informa che a fine luglio l'Unione Europea ha definito una proposta di modifica dei nove corridoi della rete di trasporto delle merci della rete Ten-T, con effetti non positivi per i porti italiani. (Nella foto in basso, corridoio baltico-adriatico)



Brindisi Report

Brindisi

"Da Brindisi navi moderne e adeguate nei collegamenti per la Grecia"

Tenuto a battesimo il nuovo collegamento **Brindisi**-Patrasso garantito da Grimaldi. Le dichiarazioni di Ugo Patroni Griffi, Guido Grimaldi e di Fabrizio Coke, comandante della Capitaneria di **porto** di **Brindisi**. E' stata tenuta a battesimo la nuova linea di collegamento fra **Brindisi** e Patrasso che sarà effettuata dalla compagnia Grimaldi con l'impiego di una seconda nave Ro-Pax Europa Palace. Il traghetto ha effettuato stamattina (mercoledì 7 dicembre) il suo primo ormeggio presso la banchina di Costa Morena Ovest. Nuovi collegamenti sono saranno effettuati, sempre da Grimaldi, dal **porto** di Bari, nell'ambito di un nuovo protagonismo della Puglia nelle autostrade del mare, in Italia e in Europa.



Informare

Olbia Golfo Aranci

Solinas chiede al governo di evitare che le nuove norme UE sulle emissioni abbiano un impatto negativo sui collegamenti con la Sardegna

Il rischio è un aumento delle tariffe dei trasporti marittimi e una diminuzione del numero di servizi. Nel timore che le norme sulla decarbonizzazione dei trasporti marittimi e sulla transizione ecologica in via di definizione presso le istituzioni dell'Unione Europea possano avere un impatto negativo sulle tariffe dei trasporti marittimi per la Sardegna, determinando anche una diminuzione del numero di collegamenti, il presidente dell'ente regionale sardo, Christian Solinas, ha inviato una lettera al ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, chiedendo al governo «di esercitare la massima pressione politica in seno al Consiglio dell'Unione Europea» perché a questo insieme articolato di 14 proposte legislative in discussione vengano approvati alcuni emendamenti che prevedono misure di minore impatto per i territori insulari. «L'alto valore strategico del trasporto marittimo per lo sviluppo economico della Sardegna - ha scritto il presidente Solinas - è un dato oggettivo rinvenibile nella condizione geografica di insularità, attestato peraltro dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, i cui dati registrano un incremento costante del volume dei passeggeri e delle merci nei principali porti commerciali». Riferendosi alle proposte legislative in discussione in sede europea, riguardanti in particolare il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS) e l'imposizione di requisiti di intensità dei gas serra sui carburanti di uso marittimo (FuelEU Maritime), il presidente della Regione Sardegna ha osservato che «queste misure sono suscettibili di provocare un sostanziale aumento dei costi di trasporto, con evidenti ripercussioni a monte e a valle dello stesso, mettendo a rischio investimenti e posti di lavoro. Possono scaturirne possibili impatti negativi sul diritto alla continuità territoriale a tutto discapito dei cittadini e delle imprese del tessuto socio-economico dei territori insulari». Per evitare tale scenario negativo, Solinas ha chiesto al governo il massimo sostegno in sede europea rispetto a due emendamenti che - ha spiegato - sono in grado di mitigare gli impatti negativi sul territorio sardo, in modo da esentare temporaneamente da queste misure (ETS e FuelEU Maritime) tutte le isole (senza una soglia minima di popolazione residente) e i collegamenti soggetti a obblighi o convenzioni di servizio pubblico. Esenzione temporanea - ha specificato - che è la massima deroga ottenibile in un quadro normativo tramite cui la UE intende perseguire obiettivi ambiziosi, sul piano della neutralità climatica delle filiere produttive interessate, ponendoli su un piano di obblighi giuridici. «Questa posizione - ha proseguito il presidente della Regione - sarebbe in linea sia con le disposizioni del novellato articolo 119 della Costituzione che ha introdotto il principio di insularità nella carta fondamentale dello Stato, sia con la recente risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2022 secondo cui l'attuazione concreta delle misure legislative del "Pronti per il 55" deve andare

Immagine
non disponibile

Informare

Olbia Golfo Aranci

di pari passo con la promozione della coesione economica, sociale e territoriale, poiché le isole dipendono esclusivamente dal trasporto marittimo e aereo». Solinas ha quindi espresso l'auspicio «che il governo italiano sostenga le posizioni suesposte nell'approvare misure che, senza i suddetti correttivi, rischiano di mettere in grave difficoltà il già fragile contesto territoriale insulare che, per estensione territoriale e demografica, rappresenta una caratteristica precipua italiana e pertanto dotato di una valenza strategica per il Paese».

Shipping Italy

Cagliari

Grendi non riesce a stoppare il deposito Gnl di Cagliari

"L' interesse economico dedotto dalla società ricorrente non rappresenta una 'componente ambientale' suscettibile di considerazione nell' ambito della preliminare fase inerente alla Via" (Valutazione d' impatto ambientale). È questo uno dei passaggi fondamentali dell' articolata sentenza con cui il Tar del Lazio ha respinto il ricorso depositato da Grendi contro il parere favorevole dato nel marzo 2021 dall' allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell' Ambiente e Sicurezza Energetica) al progetto di Sardinia Lng di realizzare nel Porto Canale di **Cagliari** un deposito Gnl associato a un mini-impianto di rigassificazione. Un impianto che si collocherebbe a ridosso delle aree occupate dal gruppo genovese nello scalo sardo e che utilizzerebbe la medesima banchina per le operazioni di imbarco/sbarco del gas, causando secondo Grendi, hanno riassunto i giudici, "l' irreparabile pregiudizio per l' operatività degli utenti del Porto Canale sui terminali confinanti con la banchina dell' impianto Gnl, tra cui la stessa ricorrente". Dal che Grendi ha censurato "l' omessa considerazione e/o la sottovalutazione dei suddetti elementi, lamentando un travisamento fattuale

laddove viene ipotizzato lo spostamento sulla banchina ovest del Porto del terminal in uso da parte di essa". Insieme a ciò la società genovese di logistica ha rilevato numerose presunte criticità nella procedura di Via condotta dal Mite, ma per il Tar "gli elementi dedotti in ricorso a fondamento dei vizi denunciati non configurano macroscopici difetti di istruttoria ovvero carenza di idonea motivazione, né tantomeno integrano ipotesi di manifesta illogicità e incongruità ovvero di travisamento fattuale in ordine alla compiuta valutazione di impatto ambientale, nei limiti del sindacato ammesso in sede giudiziale a fronte di atti - come quelli oggetto di gravame nella presente sede - connotati da ampia discrezionalità amministrativa". Determinante poi, come detto, la considerazione da parte dei giudici l' irrilevanza dell' interesse economico di Grendi rispetto alla Via, da cui "discende, nel caso di specie, l' inammissibilità delle censure focalizzate sull' asserita lesione degli interessi economici della ricorrente derivabile dalla realizzazione dell' opera, per carenza di legittimazione ed interesse ad agire rispetto all' impugnazione del provvedimento di Via. Ma non è tutto perché la paventata "possibile dismissione o di limitazione sostanziale dell' attività d' impresa svolta", dovuta alla "asserita impossibilità di assicurare con regolarità l' esercizio del trasporto marittimo di merci, unitamente alle connesse attività di terminal portuale quale automatica conseguenza della realizzazione ed esercizio dell' impianto Gnl" secondo il Tar "non appare sostenibile alla luce degli specifici elementi allegati in giudizio dal controinteressato, che sembrano viceversa deporre in senso favorevole alla compatibilità delle rispettive attività". Fra essi decisiva la clausola contenuta nella concessione di Grendi in cui "nell' ambito degli obblighi posti in capo al concessionario, destinata

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Cagliari

ad operare nel caso di esito favorevole della procedura autorizzativa dell' impianto de quo, volta appunto alla definizione di un accordo condiviso () sulle modalità di esercizio delle rispettive attività in presenza della nave gasiera ". Siccome Grendi, dice in sostanza il Tar, già nella concessione riconosceva e accettava la possibilità di condividere la banchina con il gestore del rigassificatore e deposito Gnl, il rischio di un pregiudizio significativo dell' attività non sussiste. Ration per cui, smontati infine anche i rilievi sulla presunta carenza istruttoria "rispetto alla sicurezza navale e alla manovrabilità nell' area portuale in ragione dello stato dei traffici marittimi", il ricorso di Grendi è stato respinto. A.M.

Fiom: "81 milioni per il bacino di carenaggio del porto grazie al nostro pressing"

2' DI LETTURA PALERMO - "Oggi possiamo dire con orgoglio che siamo stati i primi a chiedere con forza, all' iniziativa di Cgil Palermo e Fiom 'Parla il Cantiere' del 3 luglio 2018, davanti al segretario nazionale Cgil Maurizio Landini, alla segretaria generale Fiom Francesca Re David, a **Pasqualino Monti** e all' ad di Fincantieri Giuseppe Bono (recentemente scomparso), di sbloccare il completamento del bacino di carenaggio da 150 mila tonnellate , fermo da 40 anni, per riaccendere le possibilità di sviluppo del Cantiere Navale. E da allora si è messo in moto un iter che ha portato oggi a questo risultato grazie anche al nostro continuo pressing". Lo dichiarano il segretario Cgil Palermo Mario Ridulfo, il segretario generale Fiom Cgil Palermo Francesco Foti e le Rsu Fiom a Fincantieri Serafino Biondo e Giancarlo Macchiarella - commentando con soddisfazione l' annuncio degli 81 milioni di euro di fondi sbloccati per il rifacimento del bacino di carenaggio, un' opera ferma dal 1982 e ritenuta da Fiom e Cgil necessaria al rilancio del cantiere in un' ottica di reindustrializzazione dello stabilimento. "Una battaglia che abbiamo condotto per anni, soprattutto dalla Fiom con le sue proposte e rivendicazioni, per cui siamo contenti che finalmente si possa parlare dell' inizio dei lavori - aggiungono Ridulfo, Foti, Biondo e Macchiarella - In quelle iniziativa, Fincantieri e tutte le istituzioni presenti, dopo anni di promesse a vuoto della politica, assunsero l' impegno di procedere con atti concreti per riportare il cantiere di Palermo al pari dei cantieri del Nord. A livello istituzionale, è stato un impegno portati avanti durante il Conte 2, sia dal presidente Conte che dal deputato nazionale, oggi deputato regionale, Adriano Varrica del Movimento 5 Stelle. E ora siamo finalmente all' ultimo passo per il completamento di un' infrastruttura che, oltre ad essere strategica per il futuro del cantiere e delle costruzioni navali, darebbe immediato lavoro a centinaia di lavoratori edili". Ieri ai Cantieri Navali si è svolta l' assemblea con i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uil, che hanno illustrato l' ipotesi di accordo integrativo raggiunto dopo la trattativa con Fincantieri, che contiene il 94 per cento delle richieste dei lavoratori. Per la Fiom Cgil era presente il coordinatore nazionale Fincantieri Samuele Lodi. "Il 94 per cento delle richieste contenute nella piattaforma rivendicativa sono state portate a casa - commentano il segretario generale Fiom Palermo Francesco Foti e le Rsu Serafino Biondo e Giancarlo Macchiarella - Il 15 dicembre i lavoratori dello stabilimento palermitano voteranno e potranno così esprimersi con un loro voto. E' un importante risultato, che porta salario e ulteriori diritti e tutele per i lavoratori".

Commenti [Lascia un commento](#)



Informare

Focus

Intercargo, per la decarbonizzazione dello shipping è indispensabile assicurare la disponibilità di combustibili verdi

L'associazione evidenzia la necessità di garantire anche la rete di infrastrutture per la fornitura di questi fuel. Se all'inizio di quest'anno, commentando le prime proposte di definizione delle norme per includere il trasporto marittimo nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea (EU ETS), Intercargo, l'associazione internazionale che rappresenta gli armatori impegnati nel segmento del trasporto di rinfuse secche, aveva manifestato favore per emendamenti volti a far pagare i costi delle emissioni a coloro che gestiscono commercialmente le navi (del 4 febbraio 2022), oggi l'associazione sembra assai più preoccupata di assicurare che per la decarbonizzazione dello shipping venga preso in considerazione l'intero settore marittimo. «In fin dei conti - ha evidenziato oggi Intercargo - la responsabilità della decarbonizzazione non può ricadere solamente sulle spalle degli operatori di navi: è una sfida che deve essere affrontata in modo olistico dall'intero settore marittimo». Per «intero settore marittimo» l'associazione intende anche le infrastrutture e gli operatori addetti al bunkeraggio per rifornire le navi con fuel alternativi a zero emissioni di carbonio.

«È essenziale - ha infatti specificato Intercargo - che appropriate politiche vengano incluse nella revisione della strategia sui gas serra dell'International Maritime Organization (IMO) al fine di assicurare che i combustibili verdi siano garantiti così come le infrastrutture necessarie per assicurare la loro disponibilità e il bunkeraggio nei porti di tutto il mondo. Sfortunatamente - ha rilevato l'associazione - questi aspetti non vengono sufficientemente discussi e affrontati nonostante il loro ruolo critico». Relativamente ai costi per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, Intercargo ha precisato che la procedura migliore è l'ultima proposta (ISWG-GHG 13-4-9) formulata ad ottobre dall'associazione internazionale International Chamber of Shipping (ICS) e basata su un contributo forfettario per tonnellata di CO₂ emessa su base Tank-to-Wake (TtW) e soggetto all'esito delle discussioni in corso presso l'IMO sull'intero ciclo di vita delle emissioni dei fuel, che dovrebbe essere combinato con un meccanismo International Maritime Sustainability Funding and Reward (IMSF&R) in cui le navi di almeno 5.000 tonnellate di stazza lorda verseranno un contributo annuo per tonnellata di CO₂. Intercargo ha specificato che, sulla base di tale regime, solo le navi che utilizzano "combustibili alternativi ammessi" riceverebbero un rimborso per le emissioni di CO₂ evitate. Intercargo ha sottolineato anche come il Carbon Intensity Indicator (CII) non dovrebbe essere preso come riferimento per le misure a medio termine che verranno decise dall'IMO, dato che - ad avviso degli associati di Intercargo - in condizioni operative reali questo indicatore dell'intensità di carbonio non consentirà diminuzioni delle emissioni eque, trasparenti e non distorsive. Per Intercargo, infatti, sono numerosi i fattori che possono avere un impatto negativo sul rating CII

Immagine
non disponibile

Informare

Focus

di una nave, e la maggior parte di questi sono al di fuori del controllo della nave, Tra questi, condizioni meteorologiche avverse, distanza del viaggio, tempi di attesa nei porti, infrastrutture portuali e decisioni dei noleggiatori. «Paradossalmente - ha osservato l' associazione - se si prendono in considerazione le distanze del viaggio e i tempi di attesa nei porti, le navi con distanze di viaggio più lunghe possono produrre più emissioni ma hanno un rating CII migliore rispetto alle navi che percorrono distanze più brevi e producono meno emissioni».

Informare

Focus

Apprezzamento di ESPO per l' ampliamento dei criteri per individuare i porti inclusi nella rete globale TEN-T

Il testo concordato dal Consiglio europeo tiene conto del contributo del porto alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell' UE e all' accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili. L' associazione dei porti europei ha espresso apprezzamento per l' accordo preliminare raggiunto lunedì dal Consiglio europeo dei Trasporti sulla revisione degli orientamenti per la rete transeuropea TEN-T e, in particolare, perché è stato introdotto un nuovo criterio per l' individuazione dei porti che fanno parte della rete globale (Comprehensive). «Attualmente - ha ricordato Isabelle Ryckbost, segretario generale dell' European Sea Ports Organisation (ESPO) - l' importanza di un porto nella TEN-T si misura in base alle tonnellate e ai teu. Accogliamo con favore la proposta del Consiglio di considerare anche il ruolo che i porti stanno svolgendo nella diversificazione energetica e nell' introduzione delle energie rinnovabili. Mediamente il 40% delle merci che transitano nei porti europei sono fonti di energia. I porti - ha sottolineato Ryckbost - svolgono un ruolo sempre più importante nel garantire sia l' approvvigionamento di energia sia l' accelerazione della transizione energetica. Questo importante ruolo

svolto da alcuni porti non può essere misurato in tonnellate o teu», ha evidenziato riferendosi ai parametri sinora utilizzati, ovvero il traffico complessivo delle merci e il traffico dei container movimentato dai porti. «Eppure - ha aggiunto - è essenziale considerare questi porti quale parte della TEN-T, facendo parte di una supply chain critica ed essenziale». Il nuovo criterio affinché un porto possa far parte della rete globale TEN-T che è stato introdotto dal Consiglio europeo dei Trasporti prevede che, oltre all' attuale criterio del volume di traffico movimentato (0,1% del volume complessivo delle merci movimentate dai porti dell' Unione Europea), un porto possa far parte della rete comprehensive «se il suo volume annuo totale delle merci (alla rinfusa e non alla rinfusa) supera le 500.000 tonnellate e il suo contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell' UE e all' accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili costituisce una delle principali attività del porto». ESPO ha accolto con favore anche il riferimento alle condotte sia nei considerando del testo concordato dal Consiglio europeo sia nei numerosi emendamenti presentati dal Parlamento: «per i porti europei - ha sottolineato l' associazione - le pipeline giocheranno sempre più un ruolo essenziale nell' attuazione dell' agenda europea di decarbonizzazione e rappresenteranno una modalità di trasporto necessaria per le nuove energie».

Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

Puglia, porti e ferrovie per lo sviluppo delle Zes. Il focus della Fondazione Merita

Nel webinar organizzato con il gruppo FS è emersa l'importanza delle infrastrutture per l'individuazione dei luoghi destinati a ospitare le Zone Economiche Speciali. Sulle potenzialità di sviluppo delle Zes (Zone Economiche speciali) in Puglia si è concentrato il webinar organizzato ieri dalla Fondazione Merita e da Ferrovie dello Stato Italiane. Le Zes, istituite dal decreto 91 del 2017 per valorizzare zone economicamente svantaggiate, sono aree geograficamente delimitate con incentivi specifici per le attività commerciali e produttive che prendono solitamente la forma di esenzioni fiscali, semplificazioni amministrative e disponibilità di infrastrutture. È proprio sulle infrastrutture, considerate requisito fondamentale per l'individuazione dei luoghi destinati a ospitare le Zes, che si è sviluppato il dibattito ZES, da acronimo a rete di opportunità - Ferrovie e portualità: Laboratorio Puglia, a cui, per il gruppo FS, hanno partecipato Massimo Bruno, chief corporate affairs officer e Gianpiero Strisciuglio, ad di Mercitalia Logistics, società capofila del Polo Logistica di FS. All'incontro ha partecipato, tra gli altri, anche il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi. "Sui porti insistono diverse competenze: turismo, trasporti, industria territorio ambiente, infrastrutture - ha spiegato Bruno - le Zes sono un laboratorio di governance del mondo economico e la Puglia, tra le regioni del Sud con i suoi dati di export e produzione agroalimentare, è un'ulteriore area di sperimentazione. Come gruppo Fs stiamo lavorando per azioni di sistema che uniscano le esigenze dei territori con la nostra offerta della logistica e delle infrastrutture". "Mezzogiorno, intermodalità e logistica ci consentono di guardare alle Zes come a una opportunità interessante per il nostro lavoro - ha detto Strisciuglio - ogni modalità di trasporto deve integrarsi dando occasioni di sviluppo al tessuto territoriale, grazie a intese con stakeholder, con shipping e servizi di primo e ultimo miglio".



UNIPORT-"Da riforme e opere previste dal PNRR un' occasione storica rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese"

Redazione Seareporter.it

Roma, l'avoro, regolamentazioni, concessioni terminalistiche, semplificazioni, sviluppo sostenibile delle infrastrutture . Sono questi i temi principali su cui si focalizza il Position Paper realizzato da Uniport , l' Associazione che rappresenta le imprese portuali che occupano oltre 4.000 lavoratori, con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro e movimentano circa il 60% dei containers dei nostri porti. Il documento, reso pubblico oggi, è al centro di una serie incontri istituzionali che proseguiranno nelle prossime settimane, con rappresentanti delle istituzioni, media e stakeholder del mondo portuale. Il Position Paper - che indica obiettivi e proposte 'di sistema' con una visione che va oltre il breve periodo - è stato già illustrato, insieme a proposte di interventi necessari nell' immediato, dai rappresentanti dell' Associazione al Presidente della Commissione Trasporti della Camera - Salvatore Deidda , alla Sottosegretaria al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica - Vannia Gava e al Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Tullio Ferrante . Federico Barbera ' Obiettivo del documento e degli incontri istituzionali che abbiamo avviato in questi giorni ', evidenzia Federico Barbera

- Presidente UNIPORT, ' è sensibilizzare il nuovo Governo e il nuovo Parlamento sulle opportunità che il nostro Paese ha oggi davanti a sé e sulla strategicità degli hub portuali per il futuro sviluppo del Paese. A patto di riuscire a sfruttare efficacemente gli straordinari investimenti messi in campo in questa fase storica e di realizzare le necessarie riforme per una semplificazione e modernizzazione del quadro normativo. Non ci sono imprese portuali senza porti, ma non ci sono porti senza imprese. Ne siamo convinti '. Il Position Paper si concentra su sette diversi capitoli: 'Lavoro' - 'Regolamentazione e costi' - 'Procedure e costi delle concessioni terminalistiche' - 'Efficientamenti della regolazione' - 'Le infrastrutture portuali e di rete' - 'L' ambiente' - 'Revisione dell' ordinamento portuale'. In particolare, in materia di lavoro, UNIPORT ritiene essenziale una adeguata formazione e aggiornamento dei lavoratori e sostiene il riconoscimento normativo delle caratteristiche 'usuranti' a specifiche attività portuali: l' incidenza di lavoratori con inabilità parziali incide oggi in modo significativo sull' organizzazione del lavoro delle imprese e sulla capacità di fornire servizi. L' Associazione chiede, inoltre, la semplificazione delle norme e un sistema di costi coerente con le regole di mercato del settore; tutti elementi che appaiono indispensabili per garantire competitività e sviluppo all' intero sistema logistico nazionale. In tema di concessioni terminalistiche , l' Associazione auspica vengano definiti in tempi brevi criteri omogenei e oggettivi, finalizzati all' assegnazione e al rinnovo delle concessioni, alla determinazione della loro durata, alle modalità di trasferimento degli impianti al nuovo concessionario, all' individuazione dei limiti dei canoni concessori, all' individuazione delle

Sea Reporter

UNIPORT-"Da riforme e opere previste dal PNRR un' occasione storica rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese"



12/07/2022 00:23 - Redazione Seareporter.it

Roma, l'avoro, regolamentazioni, concessioni terminalistiche, semplificazioni, sviluppo sostenibile delle infrastrutture . Sono questi i temi principali su cui si focalizza il Position Paper realizzato da Uniport , l' Associazione che rappresenta le imprese portuali che occupano oltre 4.000 lavoratori, con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro e movimentano circa il 60% dei containers dei nostri porti. Il documento, reso pubblico oggi, è al centro di una serie incontri istituzionali che proseguiranno nelle prossime settimane, con rappresentanti delle istituzioni, media e stakeholder del mondo portuale. Il Position Paper - che indica obiettivi e proposte 'di sistema' con una visione che va oltre il breve periodo - è stato già illustrato, insieme a proposte di interventi necessari nell' immediato, dai rappresentanti dell' Associazione al Presidente della Commissione Trasporti della Camera - Salvatore Deidda , alla Sottosegretaria al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica - Vannia Gava e al Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Tullio Ferrante . Federico Barbera ' Obiettivo del documento e degli incontri istituzionali che abbiamo avviato in questi giorni ', evidenzia Federico Barbera - Presidente UNIPORT, ' è sensibilizzare il nuovo Governo e il nuovo Parlamento sulle opportunità che il nostro Paese ha oggi davanti a sé e sulla

Sea Reporter

Focus

modalità tese a garantire la concorrenza, all' esercizio dei poteri di vigilanza e controllo. Nel position paper si evidenzia poi come sia oggi necessario il superamento e la risoluzione delle duplicazioni di compiti tra diversi enti (MIT, ART, **AdSP**, Autorità Marittima e ASL) e la garanzia di tempi certi di risposta da parte delle Pubbliche amministrazioni. Un focus conclusivo del documento riguarda infine le infrastrutture portuali e di rete. ' Guardiamo con grande interesse ai molti progetti previsti dal PNRR e dal PNC, auspicando il rispetto della tempistica ed eventuali interventi di semplificazione e velocizzazione, qualora emergessero criticità, soprattutto con riferimento agli interventi di dragaggio. Vanno rafforzate le connessioni tra i porti e le grandi direttrici stradali e ferroviarie per colmare il deficit (in alcuni casi addirittura la totale assenza) dei collegamenti ferroviari dei porti del Mezzogiorno e per collegare alle aree europee al di là dei confini ', conclude il Presidente Barbera.